



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€1,50

Slovenia €1,50  
Croazia €1,50

ANNO 144  
N° 45

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035  
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it  
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene  
da materiali riciclati e da foreste  
gestite in maniera sostenibile



## Fincantieri, intesa con gli Emirati Trenta miliardi di investimenti

FIUMANÒ / APAG. 23



## Tensioni geopolitiche e tassi pesano sui conti di Hhla

DELL'OLIO / APAG. 21



### FOCUS

#### LUNEDÌ UN VERTICE

## Appalti irregolari arriva la stretta Più sanzioni e denunce penali

Stretta sul lavoro nero e sugli appalti irregolari, fino allo stop dai bandi. Il governo mette a punto il piano per rafforzare salute e sicurezza sul lavoro: più sanzioni, anche penali, più ispettori e controlli, formazione e qualificazione delle imprese. Dopo la tragedia nel cantiere di Firenze dove hanno perso la vita cinque operai, l'obiettivo - condiviso da tutti - è quello di fermare la strage sul lavoro e contrastare il sommerso. MARCHEGIANI / APAG. 6

LA SICUREZZA SUL LAVORO RESTA AL CENTRO DEL DIBATTITO DOPO LA TRAGEDIA DI FIRENZE

# Cantieri, allarme infortuni

Grave un operaio caduto da un parapetto delle mura del Castello di Gorizia: un volo di 4 metri



IL PRESIDIO DEI SINDACATI  
«GLI INCIDENTI MORTALI  
NON SONO UNA FATALITÀ»  
SEVERI / APAG. 2

Stava lavorando sui parapetti del muro di cinta del Castello di Gorizia. All'improvviso ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di quattro metri, ha impattato con il selciato sottostante, sul lato del maniero che guarda al santuario della Castagnavizza, in Slovenia. L'infortunio si è verificato proprio nel giorno in cui, in tutta Italia, è andata in scena la mobilitazione indetta dai sindacati per pretendere maggiore sicurezza sul lavoro dopo la tragedia di Firenze. A farne le spese un operaio di 58 anni. FAIN / APAG. 2 E 3

#### I CONTROLLI

## In regione operativi solo 48 ispettori su 108 previsti

Centootto ispettori sul lavoro, tra ordinari e tecnici, ma solo sulla carta. Effettivi in Fvg ce ne sono solo in 48. DE TOMA / APAG. 4

#### CRONACA

## Domani l'apertura della nuova bretella in Porto Vecchio

TOMASIN / APAG. 26



La nuova bretella Foto Lasorte

## Battaglia tra periti nel processo-bis a don Piccoli a Venezia

TALLANDINI / APAG. 30

## Il primo bancomat di bitcoin della provincia è a Montedoro

PUTIGNANO / APAG. 33



Il bancomat per i bitcoin

#### LA MORTE DELL'OPPOSITORE

## Un pugno al cuore ha ucciso Navalny La tecnica usata dall'ex Kgb

Il leader dell'opposizione russa Alexei Navalny è stato ucciso con un pugno al cuore, una tecnica degli agenti delle forze speciali dell'ex Kgb, dopo essere stato esposto a condizioni di congelamento per diverse ore. Lo scrive il Times di Londra. / APAG. 14 E 15

#### IL COMMENTO

#### RENZO GUOLO

## L'AMBIGUITÀ CHE IMBARAZZA IL GOVERNO

Le affermazioni di Matteo Salvini sul caso Navalny ripropongono interrogativi non liquidabili con formule di rito. / APAG. 25

#### IL CELEBRE VELISTA SABATO SARÀ A TRIESTE, AL MAGAZZINO 26



## Business e avventura, le regate del mitico Sir Knox

BARELLA / APAG. 32

#### APERTA DA OGGI LA MOSTRA

## Van Gogh, esposti 50 capolavori

#### GIULIA BASSO

Una mostra tanto agognata, dedicata all'artista più amato al mondo in assoluto, che consentirà di ripercorrere l'intero percorso pittorico in una selezione di cinquanta opere. Sarà lui stesso a raccontarle, attraverso le lettere che scrisse e che sono parte integrante dell'esposizione. Da oggi il museo Revoltella, al quarto piano, ospita "Van Gogh". / APG. 37



L'opera "Il giardiniere" di Van Gogh



## Villaggio Manacore 4\*

Puglia - Gargano

da Giugno a Settembre  
partenze ogni Sabato

8 giorni - 7 notti

da € 690

Pensione completa e trasporto compreso



## Barcellona

Aprile 6-10, 20-24 Maggio 1-5, 18-22

Giugno 8-12 Luglio 6-10

5 giorni - 4 notti

€ 1.210



## Montepulciano e Pienza

Marzo 30-1 Apr Aprile 28-30

Maggio 26-28 Giugno 22-24

3 giorni - 2 notti

€ 495

www.abacoviaggi.com/dove-prenotare

ABACOVIAGGI  
fino in capo al mondo

## Lavoro senza tutele



# Cantieri insicuri

## Infortunio a Gorizia

Grave un operaio caduto da un parapetto delle mura del Castello: volo di 4 metri

Francesco Fain

Stava lavorando sui parapetti del muro di cinta del Castello di Gorizia. All'improvviso ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di quattro metri (non sei come emerso erroneamente in un primo momento), ha impattato con il selciato sottostante, sul lato del maniero che guarda al santuario della Castagnavizza, in Slovenia.

L'infortunio si è verificato proprio nel giorno in cui, in

tutta Italia, è andata in scena la mobilitazione indetta dai sindacati per pretendere maggiore sicurezza sul lavoro dopo la tragedia di Firenze.

Il cantiere è quello che porterà alla riqualificazione del Bastione fiorito e al ripensamento del vecchio Teatro tenda, oggi smantellato. Lavori che rientrano, di fatto, nella maxi-operazione di *maquillage* in vista della Capitale europea della cultura 2025. L'operaio, classe 1966, originario

di Gonars, Emanuele Mario Stellin, è rimasto sempre cosciente nonostante la caduta da un'altezza considerevole. Ha rimediato ferite gravi ma «non è in pericolo di vita», fa sapere il sindaco Rodolfo Ziberna. L'uomo ha riportato un trauma cranico e traumi agli arti inferiori. Ziberna è costantemente in contatto con la ditta aggiudicataria dei lavori e con Asugi, l'Azienda sanitaria universitaria giuliana-isontina. Il cantiere, infatti,

viene portato avanti dal Comune, la fase successiva che dovrebbe partire a breve è già stata affidata all'Edr (l'ex Provincia), corroborata da fondi Pnrr.

Immediati sono scattati i soccorsi con l'intervento di un'ambulanza da Gorizia, l'automedica proveniente da Gradisca d'Isonzo e l'elisoccorso. Il personale medico e infermieristico, dopo averlo stabilizzato, ha preso in carico il 58enne che è stato tra-

sportato in volo in condizioni serie all'ospedale di Cattinara. Visibilmente scossi i colleghi di lavoro che lo descrivono come «un operaio molto esperto». Potrebbe aver messo un piede in fallo, potrebbe essere inciampato o essere stato vittima di un malore o di un giramento di testa. Le cause sono al vaglio dei carabinieri di Gorizia accorsi *in loco* con una gazzella. Nell'arco della mattinata, vista l'assenza per impegni precedentemente as-

sunti dal sindaco Ziberna, ha fatto una visita sul luogo dell'incidente l'assessore comunale ai lavori pubblici Sarah Filisetti. Ha confermato che l'operaio «non appare in pericolo di vita» e ha espresso «la solidarietà e la vicinanza alla famiglia dell'infortunato e alle maestranze» da parte dell'amministrazione comunale. «Si tratta, ora, di ricostruire la dinamica, sperando che le conseguenze per la persona coinvolta non siano gravi nel lungo periodo. Questi lavori sono fondamentali perché ci permetteranno di ridare vita a una zona del Castello che non veniva utilizzata da tempo. È un'opportunità per la città».

Ancor prima, erano arrivati sul luogo dell'incidente i rappresentanti della Feneal-Uil Massimo Minen e Claudio Stacul. «Registriamo che questo incidente si verifica in una giornata molto particolare in cui si svolge - le parole dei due sindacalisti - lo sciopero nazionale di due ore proclamato da Cgil e Uil, insieme alle categorie degli edili e dei metalmeccanici, dopo la tragedia a Firenze di venerdì scorso, in cui

### IL SIT-IN DAVANTI AL PALAZZO DELLA PREFETTURA

## Cgil e Uil in presidio a Trieste «Incidenti mortali, mai un caso»

Francesco Daniel Severi

«I morti sul lavoro non sono mai per caso». Questo il testo dello striscione, poggiato sul selciato con gli elmetti colorati a tenerlo ancorato al terreno, che ha accompagnato il presidio di protesta organizzato ieri da Cgil e Uil ai piedi del palazzo della Prefettura di Trieste: obiettivo, far sentire forte la voce dei

lavoratori dell'edilizia all'indomani della tragedia di Firenze e in un momento storico in cui gli incidenti e le morti sul lavoro si diffondono a macchia d'olio anche nel nostro territorio, come confermano i casi di cronaca degli ultimi giorni accaduti a Gorizia e Trieste.

Solidarietà alle cinque vittime della strage nel cantiere del capoluogo toscano, ma soprattutto un'ulteriore occasio-

ne per chiedere con forza il diritto fondamentale alla sicurezza sul lavoro, come ha rimarcato nel suo intervento il segretario regionale di Filea-Cgil Massimo Marega. «Questo sit-in nasce per solidarizzare con gli operai morti a Firenze, ma se vogliamo invertire la rotta bisogna uscire dalla logica della semplice denuncia. Nonostante alcuni lievi passi in avanti - così Marega - negli ultimi trent'anni

non siamo riusciti a garantire salute e sicurezza non soltanto nel campo dell'edilizia ma nel mondo del lavoro in generale, con una tragica conta di tre morti bianche al giorno. Come Paese dobbiamo fare un salto di qualità per combattere le storture di un lavoro svilito con i diritti sacrificati sull'altare della competitività».

Accento dunque sui problemi atavici della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili. «Le vittime designate sono spesso gli stranieri - ha continuato Marega - che causa una scarsa conoscenza della lingua italiana ma anche dei loro diritti sono facilmente ricattabili e manipolabili da datori di lavoro senza scrupoli che non si fanno problemi a ricorrere a

pratiche da estirpare come le finte partite iva in monocomittenza, il nuovo caporalato e i subappalti a cascata come nella vicina Monfalcone».

Sulla stessa lunghezza d'onda il collega Massimo Minen, segretario regionale di Feneal-Uil che poco prima si era recato a Gorizia: «Era doveroso dare un segnale forte dopo quanto successo a Firenze, non bisogna abbassare la guardia come ci ricorda l'incidente successo a un operaio al Castello di Gorizia, che è vivo per miracolo. Chiediamo principalmente due cose: la prima è che chiunque lavori in un cantiere lo faccia con un contratto edile, la seconda è che si intensifichino i controlli per punire le imprese con manodopera non qualificata



Il sit-in Foto Andrea Lasorte

## Lavoro senza tutele



## IL BASTIONE FIORITO

IL CANTIERE, IL CASTELLO, CLAUDIO STACUL E SARAH FILISETTI (FOTO MAREGA)

Coinvolto un uomo di 58 anni, originario di Gonars, ora ricoverato a Cattinara

L'uomo, descritto dai colleghi come molto attento, potrebbe essere inciampato

persero la vita cinque operai. Ormai, è una carneficina quotidiana. Siamo preoccupati e occorre un urgente cambio di marcia. Quanto al caso specifico, sappiamo che si tratta di una persona esperta e di una ditta seria». È l'azienda "Aprile Alessandro srl" di Bagnaria Arsa a partecipare quale capogruppo di una Rete temporanea di impresa (Rti).

La conclusione è affidata al sindaco Ziberna che esprime la sua vicinanza all'operaio

che è caduto mentre stava lavorando sui parapetti nel cantiere del Bastione Fiorito. «Il malcapitato è stato portato a Cattinara in condizioni serie: sto seguendo gli aggiornamenti sul suo stato di salute, grazie al cielo dicono che non sia in pericolo di vita. Non è possibile che una persona esca al mattino al lavoro e non rientri a casa al termine: la sicurezza sui luoghi di lavoro è assolutamente prioritaria. Ovviamente, dovranno essere gli inquirenti a valutare se ci sono state mancanze, noi speriamo che l'infortunato migliori al più presto».

Il progetto prevede, in primis, una nuova pavimentazione del Bastione fiorito dopo l'intervento preliminare che ha rimosso la pavimentazione in cotto e ridimensionato l'estensione della pavimentazione stessa, aumentando, quindi, la superficie drenante che sarà finita a prato e con una collezione di rose. Bisognerà anche garantire una corretta illuminazione dello spazio, rispettando le caratteristiche ormai "storicizzate" del sito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che lavora "a nero" e senza alcuna sicurezza».

Presenti sotto la Prefettura non solo i rappresentanti dei lavoratori dell'edilizia ma anche le sigle che si rivolgono ad altri settori, come la Flc Cgil del segretario regionale Matteo Slataper: «A dispetto della percezione comune, il problema della sicurezza sul lavoro riguarda anche il mondo dell'istruzione e della ricerca. Penso ad esempio all'alternanza scuola-lavoro, con l'incidente mortale di Pavia di Udine del gennaio 2022 del quale è stato vittima un diciottenne all'ultimo giorno di stage, o al mondo della ricerca con i ricercatori assunti per svolgere mansioni da operai specializzati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monfalcone: a un mese dall'episodio avvenuto nello stabilimento Fincantieri l'area resta sotto sequestro. Un parente del giovane: «Due operazioni, 12 viti nella colonna vertebrale»

# Travolto dalle attrezzature mentre sbarcava dalla nave «È ancora immobilizzato»

Tiziana Carpinelli

Crissallizzato. Tutto ancora congelato. A distanza di oltre un mese, il perimetro che è stato teatro di un grave infortunio alla banchina D del bacino di Panzano, a Monfalcone, resta sotto sequestro. Le lavorazioni alla Mein Schiff Relax, nave della compagnia Tui Cruises da 160 mila tonnellate lorde varata a fine novembre e in consegna nel 2025, no: procedono, seppur con qualche disagio a carico dei lavoratori, come segnalato ieri mattina dal sindacato. Gli operai penetrano la stiva dai due accessi centrale e di poppa; il terzo, a prua, è per motivi di indagini, ancora in corso, inaccessibile. In quel punto il 19 gennaio, un venerdì di pioggia e bora sferzante, un operaio di nazionalità bengalese, residente da un paio d'anni a Monfalcone, Ashiqul Islam, 23 anni, è rimasto schiacciato — mentre sbarcava — da attrezzature precipitate da un ponte superiore. E ciò per cause ancora al vaglio della Procura di Gorizia, che sui fatti ha aperto un fascicolo (ipotesi: lesioni colpose, senza escludere eventuali aggravanti), al fine di accertarne le responsabilità.

Indagini complesse, affidate agli agenti del Commissariato di via Foscolo e alla struttura della Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro di Asugi, i cui incaricati assumono nella vicenda veste e funzioni di polizia giudiziaria. Non escludibile l'eventualità che il prolungarsi del sequestro si possa ricondurre anche alla necessità, nell'attuale fase di indagini preliminari, di effettuare accertamenti tecnici: in questi casi la Procura di solito nomina un perito, allo scopo di chiarire appunto la dinamica dell'accaduto al cantiere navale, non sempre di immediata ricostruzione e particolarmente quando ci si trova davanti a una fotografia di lamiera.

Di conseguenza è finita sotto sequestro pure una delle due torri montacarichi con ascensore esterno, mentre l'altra è parimenti inutilizzabile, sempre come riferito da fonti sindacali, ma solo in via «prudenziale». «Così — sottolinea Andrea Holjar, Rsu Uilm — gli operai sono costretti a portarsi dietro gli attrezzi per 21 ponti e a compiere ogni volta tutte le scale in discesa e salita anche solo per espletare un'esigenza fisiologica o prendere un caffè in pausa». Un tra-



I soccorsi nell'infortunio del 19 gennaio avvenuto al cantiere navale di Panzano, sulla banchina D

gito non irrilevante se a spanne equipariamo il livello di un ponte navale a quello di un edificio. Disagi, quindi, ma le indagini hanno chiaramente la priorità, si capisce, soprattutto a tutela del lavoratore vittima di infortunio. Islam, che imprigionato dal bacino in giù, quella mattina, fu poi liberato dai pompieri di via Sant'Anna, dopo aver subito vari e seri traumi, ma fortunatamente senza compromissione di organi o debilitazioni importanti. Il giovane, celibe, è stato sottoposto in questo mese a due interventi chirurgici, il primo a pochi giorni di distanza dallo schiacciamento, per sanare la situazione della rottura di una vertebra, riportata a seguito del collasso della sovrastante struttura. Un infortunio capitato mentre lo sfortunato operaio della Sea edil, realtà del subappalto Fincantieri, si accingeva a uscire dalla Mein. Nelle settimane precedenti l'infortunio erano state imposte infatti le prime fasi di allestimento della nave, alla riva D.

Parla, riferendo delle condizioni di Islam, ancora ricove-

Bloccata una delle torri montacarichi. La Rsu: «I lavoratori devono portarsi gli attrezzi per 21 ponti e fare tutte le scale»

rato nel reparto della Neurochirurgia di Cattinara, Rahman Mosadiq, un suo lontano parente che nel frangente sta vicino ai genitori del ragazzo. «Si può ora dire che il primo intervento sia andato a buon fine e per noi è un sollievo. Ashiqul sta un po' meglio rispetto ai primi giorni, anche se è sempre immobilizzato a letto, dopo l'inserimento di 12 viti nella colonna vertebrale. Per ora non si è mai alzato. Il decorso sarà lungo e speriamo che i farmaci e la fisioterapia contribuiscano a migliorare la situazione, altrimenti sarà necessario un ulteriore intervento chirurgico, nel caso in un centro specializzato di Padova». La successiva operazione ha interessato la mano de-

stra, permangono le criticità già riportate alla funzionalità dell'arto sinistro. «Superata la prima fase, segue quella riabilitativa — continua l'amico — e non sappiamo quanto durerà, dipenderà dagli effetti della terapia. Ashiqul appena ora ha iniziato a chiedere cosa gli è successo. Su consiglio dei medici non gli è stato detto nulla, per non compromettere la sua ripresa fisica. Non ha ricordi di quanto accaduto: è svenuto, probabilmente subito dopo l'impatto con l'attrezzatura. E noi cerchiamo di non traumatizzarlo». Rahman Mosadiq, che lavora in un caf del centro, sottolinea come «perfino la casa madre, con cui Ashiqul non aveva mai avuto alcun contatto, la Vard, si è fatta viva per sincerarsi del suo stato di salute, al pari dei datori della propria ditta». Un tangibile segno di vicinanza, apprezzato dai familiari, comprensibilmente scossi dall'accaduto, nel difficile periodo. C'è rammarico, invece, per «il silenzio di Fincantieri», conclude il parente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavoro e tutele

MELONI

«Regole uguali»



«Io sono d'accordo su questo, sopra una determinata soglia, poi lo stiamo approfondendo, ogni norma che fai devi rivedere ogni dettaglio, ma il titolo è un titolo che mi convince». Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni agli esponenti della Cgil che a Cagliari tra le proposte per la sicurezza sul lavoro le chiedevano di «estendere agli appalti privati la normativa degli appalti pubblici».

LANDINI

«Stop annunci»



«Chiediamo che si apra una trattativa seria, di annunci, di chiacchiere ne ho già sentite anche troppe» visto che «il Governo è da luglio che non ci sta incontrando». Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, a margine della manifestazione davanti al cantiere Esselunga in via Mariti dove venerdì scorso hanno perso la vita cinque persone. «Siamo stati convocati – sottolinea Landini – per lunedì, bene, si apra una trattativa».

# Ispettori solo 48 su 108

Manca più della metà dell'organico. A Udine la situazione più grave

Riccardo De Toma

Centootto ispettori sul lavoro, tra ordinari e tecnici, ma è solo la dotazione sulla carta. Gli organici effettivi dell'Ispettorato nazionale sul lavoro, in Friuli Venezia Giulia, sono molto inferiori: in tutto 48 persone, vale a dire che ne mancano 60, abbondantemente più della metà. Con punte di assoluta emergenza a Udine, dove la carenza di ispettori sfiora addirittura il 70%, visto che dei 41 previsti dalla pianta organica, 27 ordinari e 14 effettivi, ce ne sono in servizio soltanto 13 (10 ordinari e 3 effettivi), meno di un terzo.

TANTI COMPITI, POCCHI LAVORATORI

All'ispettorato del lavoro fa capo una grande mole di controlli, non solo documentali, ma anche sulle aziende, sul rispetto delle norme in materia di lavoro, regolarità contrattuale, contributiva e assicurativa, sicurezza, oltre che su prevenzione, formazione e consulenza sull'applicazione di leggi e circolari. Tanti compiti, a fronte di organici che a livello nazionale non superano i 4mila dipendenti, tra ispettori, funzionari e personale amministrativo. In regione dovrebbero essere in 204, ma le carenze sono in linea con quelle che si registrano tra gli ispettori. E questi ultimi, in particolare gli ispettori ordinari, sono costretti a svolgere anche una parte consistente del lavoro di ufficio, riducendo sensibilmente, e in alcuni casi addirittura annullando, l'attività ispettiva.

## ISPETTORI DEL LAVORO, GLI ORGANICI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

|                              | Ispettori ordinari |                | Ispettori tecnici |                | Totale ispettori |                |
|------------------------------|--------------------|----------------|-------------------|----------------|------------------|----------------|
|                              | dot. teorica       | dot. effettiva | dot. teorica      | dot. effettiva | dot. teorica     | dot. effettiva |
| Udine                        | 27                 | 10             | 14                | 3              | 41               | 13             |
| Pordenone                    | 17                 | 13             | 10                | 4              | 27               | 17             |
| Trieste                      | 13                 | 10             | 10                | 5              | 23               | 15             |
| Gorizia                      | 11                 | 3              | 6                 | 0              | 17               | 3              |
| <b>Friuli Venezia Giulia</b> | <b>68</b>          | <b>36</b>      | <b>40</b>         | <b>12</b>      | <b>108</b>       | <b>48</b>      |

WITHUB

A OSOPPO

Operaio ferito alla gamba dal tronco di un albero

Un uomo di 57 anni, residente a Forni di Sopra, dipendente del Servizio territorio montano e manutenzioni della Regione, è rimasto ferito, ieri mattina, poco dopo le 9.30, in via Divisione Julia, a Osoppo. Un tronco d'albero che era stato appena tagliato è rotolato e ha colpito il cinquantasettenne friulano alla gamba. Immediato l'intervento dei soccorsi. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di San Daniele del Friuli. Ha riportato la frattura di una gamba. Sul posto anche i carabinieri e il personale dell'azienda sanitaria.

EMERGENZA UDINE

Davide Volpe, segretario della Uilpa Friuli Venezia Giulia, parla di «situazione tragica non solo per gli ispettori, ma anche per il personale amministrativo». Daniela Florio della Fp-Cgil Trieste rincara la dose, spiegando che i recenti concorsi banditi a livello nazionale hanno partorito, nella nostra regione, il classico topolino. «Sul territorio nazionale – spiega Florio – ci sono uffici che si sono rinforzati. A Torino, ad esempio, sono entrati in organico 40 nuovi ispettori, peraltro tutti da formare. A Trieste gli ingressi si contano sulla punta di una mano, Gorizia non è sta-

ta scelta da nessuno». Da qui lo zero segnato dal capoluogo isontino nella casella ispettori tecnici, ma la nuova selezione ha portato pochi risultati anche nelle altre province, se è vero come è vero che Udine si trova nella situazione già descritta, tale che il territorio più grande della regione, e con una forte concentrazione di aziende manifatturiere ed edili, le più esposte al rischio di gravi infortuni, si trovi con un numero di ispettori addirittura inferiore a quelli attivi a Trieste e Pordenone. Se Atene piange, Sparta piange ancora di più.

ISPETTORI E IMPIEGATI

Ad aggravare ulteriormente

il dato numerico il fatto che, come detto, un numero consistente di ispettori ordinari sia costretto a svolgere mansioni di ufficio. «Su 17 ispettori complessivi in servizio a Pordenone, tra ordinari e tecnici, a svolgere attività di controllo nelle aziende sono meno della metà», spiega la referente della Fp-Cgil Federica Albano. Un utilizzo anomalo degli ispettori rimarcato anche da Salvatore Montalbano, della Cisl Fp Udine, che stima nel 20-30% la percentuale di ispettori distolti dai controlli a causa del lavoro d'ufficio. Ma Montalbano sottolinea anche altre criticità: «A gravare ulteriormente sul lavoro degli ispettorati – spiega – la bassa appetibilità di questo tipo di lavoro, legata alle basse retribuzioni e alla difficoltà di accettare posti di lavoro al Nord Italia».

IL CONCORSO DELUDE

Da qui i deludenti risultati dell'ultimo concorso, che ha dato ben poco ossigeno agli ispettorati del Friuli Venezia Giulia. E se è vero che sono anche altri gli enti e gli organi che si occupano di vigilanza nelle aziende, dai dipartimenti di prevenzione e sicurezza sul lavoro delle aziende sanitarie ai vigili del fuoco, peraltro anch'essi alle prese con forti carenze di organico, è agli ispettorati che spetta il compito di coordinare le attività di vigilanza e la loro debolezza è un virus che abbassa le difese immunitarie di tutto il sistema dei controlli. E non solo in materia di sicurezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente regionale Bertuzzo interviene dopo il drammatico incidente nel cantiere di Firenze  
«Bisogna applicare le stesse procedure degli appalti pubblici anche a quelli dei privati»

## L'Ance: leggi severe esistono già È necessario farle rispettare da tutti

L'INTERVISTA

MAURIZIO CESCON

«Quando accadono questi episodi, fanno male a tutto il settore. Ci sentiamo coinvolti, per la sensibilità che abbia-

mo nei confronti delle nostre maestranze, dei collaboratori. E vuol dire che qualcosa, nel processo produttivo, non ha funzionato». Il presidente dell'Ance Friuli Venezia Giulia Marco Bertuzzo è a capo di un settore, quello delle costruzioni, che oggi in regione vanta 2.253 imprese e dà lavoro a

oltre 11 mila addetti, numeri in aumento rispetto al 2022.

Presidente servono leggi più severe per evitare incidenti drammatici come quello nel cantiere Esselunga a Firenze?

«La cosa che ci sorprende è che si fa sempre richiamo, da più parti, a fare leggi più

stringenti, ma in realtà le leggi ci sono, severe e chiare, bisogna farle rispettare».

In che modo?

«Con i controlli. Noi riteniamo che qualora si intensificassero i controlli, siamo a disposizione. Ma già adesso tanti cantieri sono sottoposti alle ispezioni. Nel siste-

ma costruzioni, per esempio, abbiamo i Comitati paritetici territoriali (Cpt), previsti dal contratto nazionale dell'edilizia, e costituiti da rappresentanti di Ance, artigiani, imprenditori e dalle varie sigle sindacali. I Comitati fanno controlli nei cantieri al servizio di imprese e lavoratori, non emettono sanzioni, ma se ci sono osservazioni mandano i verbali all'impresa per garantire l'aumento della sicurezza. Noi possiamo dare collaborazione agli enti ispettivi, ma vanno fatte rispettare le regole».

L'obiezione è che però i controlli, talvolta, non sono sufficienti, mancano gli ispettori.

«Se c'è un modo di intensi-



Lavoro e tutele



Il presidio davanti alla Prefettura di Pordenone e, in alto a destra, il tavolo con il prefetto FOTO AMBROSIO/PETRUSSI



IN PREFETTURA A UDINE

Il colloquio



«La crescita degli infortuni mortali sul lavoro, che nell'ultimo anno ha coinvolto in modo pesante anche il Friuli Venezia Giulia e la provincia di Udine, non è il frutto di tragiche fatalità. Dietro all'escalation ci sono fenomeni sempre più diffusi. Criticità, queste, cui alcuni settori sono più esposti, in particolare l'edilizia». È il quadro che i segretari generali di Cgil e Uil Udine Emiliano Giareghi (foto) e Luigi Oddo hanno esposto al Prefetto di Udine.

CAPOZZELLA (M5S)

Carta di Lorenzo



«L'aumento di vittime sui luoghi di lavoro in Friuli Venezia Giulia impone una seria riflessione e analisi delle cause e di interventi ad ogni livello per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Servono prevenzioni ma più controlli e personale ispettivo. La carta di Lorenzo sia punto di partenza per un futuro più sicuro e che possa trovare sinergie fra le parti». Lo sostiene in una nota Mauro Capozzella del Movimento Cinquestelle.

PORDENONE

# Sciopero e manifestazione

Due ore alla fine di ogni turno all'Electrolux. Delegazione del sindacato ricevuta in Prefettura

IL PRESIDIO

MASSIMO PIGHIN

La dichiarazione di uno sciopero nelle ultime due ore di ogni turno del comprensorio Electrolux di Porcia e, nel pomeriggio, una manifestazione – alla quale hanno partecipato un'ottantina di persone – di fronte alla Prefettura, con una delegazione ricevuta dal prefetto Natalino Domenico Manno. Così la Cgil di Pordenone ha deciso di prendere posizione dopo la morte di cinque operai nel cantiere di un supermercato a Firenze, tragedia che ha aumentato la già lunga serie di vittime sul lavoro e che ha portato, nella giornata di ieri, a diverse manifestazioni in Italia.

Il prefetto ha ricevuto il se-

gretario generale della Cgil provinciale, Maurizio Marcon, assieme ai segretari territoriali di Fiom, Simonetta Chiarotto, e Fillea, Giuseppe Pascale, oltre a due lavoratori. «Il prefetto – ha detto al termine dell'incontro Marcon – riferirà al governo le nostre istanze. Si sta predisponendo un protocollo con Confindustria, e quindi con Ance, che sarà messo a fattore comune con i sindacati per provare a costruire un ulteriore tassello del protocollo di sicurezza, che contempla anche la figura dei Rlst. Ora si cercherà di rafforzare l'impiego dei Rlst nei cantieri: è necessario che i datori di lavoro siano della partita: se andiamo contro chi chiudono i battenti e non battiamo un colpo. È comunque complicato».

Sul tavolo del prefetto la Cgil ha portato una serie di punti. In primo luogo, la ri-

IPARTICIPANTI  
CON I DIRIGENTI DI CGIL, FIOM E FILLEA  
ANCHE DUE LAVORATORI

«Stiamo predisponendo un protocollo per rafforzare ancora di più la sicurezza»

chiesta, condivisa dalla Uil, di riaprire il confronto sui temi inerenti la sicurezza proposto – assieme alla Cisl – lo scorso anno. Si punta anche ad assunzioni per implementare gli organici di ispettori del lavoro e tecnici delle aziende sanitarie, oltre che sulla patente a punti per le aziende e a interventi sulla normativa che riguarda gli appalti.

Un tema, quest'ultimo, centrale, a giudizio di Marcon.

«È evidente – ha detto il sindacalista della Cgil – che se un'azienda vince proponendo il massimo ribasso deve lucrare sulla vita, sulla salute e sulla sicurezza delle persone. Il sistema degli appalti a caduta è stato reintrodotto dal governo: il problema è che più si va indietro nella scala degli appalti più si agisce su salari e sicurezza».

Rispetto a quanto accaduto a Firenze, Marcon ha osservato: «Piangiamo di nuovo persone uscite di casa la mattina per andare a lavorare e non più rientrate. Guardiamo anche al contratto applicato: perché quello dei metalmeccanici e non quello degli edili? Perché quest'ultimo costa di più. Oggi, in Italia, abbiamo lo stesso numero di incidenti mortali sul lavoro di trent'anni fa. Spesso riguardano migranti, che spesso non sono in regola, come ac-

caduto anche a Firenze: non essendo in regola non possono affermare i propri diritti. La fascia d'età tra 15 e 24 anni, va inoltre osservato, è quella in cui ci sono più infortuni: la formazione, quindi, è fondamentale. Gli over 65, invece, sono la categoria con la mortalità più alta. Abbiamo, poi, una cronica carenza di ispettori del lavoro: deteniamo il primato negativo in Europa».

«Al governo diciamo che deve riaprire il confronto – ha concluso Marcon –, sulla sicurezza non ha fatto nulla. Ora il ministro Calderone annuncia che si faranno nuove leggi, ma senza gli strumenti le norme sono inutili. Serve anche una procura nazionale che si occupi di infortuni sul lavoro. Non più morti sul lavoro, per questo siamo qui oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ficarli non ci tiriamo indietro, è un'azione a tutela delle imprese che lavorano correttamente. Aumentare i controlli è quantomai necessario, gli aspetti normativi sono già sufficientemente chiari in tal senso».

Nel mirino, dopo il caso Firenze, sono finiti i subappalti...

«Non è il subappalto in sé che genera problematiche di scarsa sicurezza, anche se pure sui subappalti il meccanismo dei controlli è lacunoso. Il subappalto, se fatto secondo le regole, garantisce lavorazioni ad aziende altamente specializzate con qualità e corretta esecuzione dei lavori. Chi per esempio fa solo posa del ferro lo fa meglio di imprese

che posano ferro, fanno murature e poi fanno anche i tetti».

Ci sono importanti differenze tra appalti pubblici e privati: le regole non dovrebbero essere uguali per tutti?

«Vero. Un altro tema importante per il nostro settore è legato alla certificazione delle imprese perché a volte ci si lamenta o ci si sorprende che per costituire un'impresa basta andare alla Camera di commercio e creare una partita Iva. Noi vorremmo un sistema di certificazione simile alla Soa (Società organismi attestazione) che esiste nel comparto pubblico e che permetta di qualificare l'impresa in base alla tipologia e ai lavo-



Marco Bertuzzo

«Drammi come quello di Firenze fanno male a tutto il settore, ci sentiamo coinvolti nei confronti dei dipendenti»

ri che l'impresa stessa affronta. Così si avrebbe un miglior controllo su tutto quello che riguarda il mondo del privato. Un palazzo di 20 piani da 10 milioni di euro si può dare a un'azienda di costruzioni costituita il giorno prima, mentre lo stesso lavoro pubblico è soggetto a regole molto più stringenti per l'impresa, che deve avere un certo numero di operai, tecnici e ingegneri qualificati, deve dimostrare un certo fatturato, deve essere in regola con tutta una serie di certificazioni».

Per evitare il più possibile infortuni, c'è chi chiede personale sempre più formato. A che punto siamo?

«La formazione, nell'edilizia, è obbligatoria. Le nor-

mative per i requisiti formativi sono sufficienti, anche in questo caso bisogna vedere se tutti applicano la formazione per i loro dipendenti. I Cpt fanno prevenzione e verifica, il sistema delle scuole edili garantisce la formazione corretta. Ci rendiamo conto che purtroppo non sempre i soggetti che operano in cantiere la fanno effettuare, anche in questo caso il tema della vigilanza diventa fondamentale. Corsi e aggiornamenti sono richiesti per le specifiche mansioni anche per chi entra la prima volta in cantiere. Prima di fare qualsiasi intervento di edilizia è necessaria una formazione di base, da qui non si scappa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Politica e giustizia

# Arriva la stretta sugli appalti irregolari Un piano per fermare le morti bianche

Nordio si dice contrario all'introduzione del reato di omicidio sul lavoro. «Quello stradale non ha diminuito gli incidenti»

Barbara Marchegiani / ROMA

Stretta sul lavoro nero e sugli appalti irregolari, fino allo stop dai bandi. Il governo mette a punto il piano per rafforzare salute e sicurezza sul lavoro: più sanzioni, anche penali, più ispettori e controlli, formazione e qualificazione delle imprese. Dopo la tragedia nel cantiere di Firenze dove hanno perso la vita cinque operai, l'obiettivo - condiviso da tutti - è quello di fermare la strage sul lavoro e contrastare il sommerso.

## IL PROVVEDIMENTO

L'esecutivo lavora ad un provvedimento organico che andrà al prossimo Consiglio dei ministri. E prima, lunedì 26 febbraio, vedrà i sindacati e le imprese, convocate a Palazzo Chigi a partire dalle 8.30. Mentre Cgil e Uil scioperano e la Cisl si mobilita. Il quadro delle misure allo studio emerge al termine della riunione del Cdm di ieri che si apre con l'informatica della ministra del Lavoro, Marina Calderone. Misure più severe: sul tavolo c'è l'interdizione dagli appalti da due a cinque anni in caso di gravi violazioni o di accertata responsabilità penale per reati in materia di salute e sicurezza. E per le imprese irregolari anche lo stop ai benefici fiscali e contributivi. In arrivo l'inasprimento delle sanzioni amministrative sul lavoro nero e irregolare e il ritorno di reati penali nell'appalto, subappalto e somministrazione illecita.

Non si parla di introduzione del reato di omicidio sul lavoro, su cui si dice «contrario» il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che a tal proposito richiama l'esperienza dell'omicidio stradale, che «ha aumentato a dismisura la pena» e gli incidenti «non sono diminuiti ma aumentati». Si ragiona invece su una norma di coordina-

mento delle procure della Repubblica sulle attività di indagini. Un tema rilanciato dai sindacati in piazza. I leader di Cgil e Uil, nella giornata dello sciopero di due ore proclamato insieme agli edili e ai metalmeccanici per dire «Mai più morti sul lavoro», manifestano proprio a Firenze nella zona del cantiere della tragedia. E chiedono al governo che si apra «una trattativa seria, di chiacchiere ne ho già sentite troppe», attacca Maurizio Landini, «non sia il solito film dove ci tengono mezz'ora a palazzo Chigi per poi fare quello che vo-

## Sul tavolo più controlli e misure più severe.

Lunedì il governo vede i sindacati e le imprese

glio». Aspetto che evidenzia anche Pierpaolo Bombardieri: «Vorremmo dare il nostro contributo e avere testi scritti. Se il governo pensa di informarci su quello che ha già deciso siamo sulla strada sbagliata». Pronti ad andare avanti «se non parte una strada nuova, fino ad arrivare a manifestare a Roma», avverte Landini.

## INVESTIRE SULLA PREVENZIONE

Nel mirino gli appalti al massimo ribasso e i subappalti a cascata, la richiesta di investire di più sulla prevenzione, estendere le tutele previste negli appalti pubblici agli appalti privati, istituire la patente a punti.

La Cisl non sciopera ma dà il via ad una mobilitazione con assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori e lancia un «patto di responsabilità», insieme ad un decalogo di proposte, che impegni governo, istituzioni, enti e parti sociali in una «strategia nazionale» per «fermare la scia di sangue», dice Luigi Sbarra. —



Manifestazione indetta da Cgil e Uil davanti al cantiere di via Mariti a Firenze ANSA

## «LA RIVOLUZIONE FISCALE»

# Per chi sbaglia sanzioni più soft C'è l'ok preliminare al decreto

ROMA

Addio maxi sanzioni fino al 240%. Chi commette violazioni in materia di tasse pagherà al massimo il 120% dell'ammontare dovuto. Ma le sanzioni saranno ridotte anche di più, in media ad un terzo. Con il decreto legislativo sulle sanzioni tributarie, che ha ottenuto ieri il via libera preliminare del consiglio dei ministri, arriva la revisione complessiva del

sistema, che interviene sia sul fronte amministrativo che su quello penale, con la riduzione delle sanzioni, la revisione dei rapporti tra processo penale e processo tributario e l'introduzione di meccanismi di compensazione tra le sanzioni da irrogare e quelle già irrogate. «Prosegue senza sosta la rivoluzione fiscale del governo, mirata a costruire un sistema più equo e giusto a vantaggio di cittadini e imprese», sottolinea

il viceministro all'Economia Maurizio Leo, che mette a terra il decreto attuativo della riforma approvata la scorsa estate.

L'obiettivo è semplificare il sistema eliminando sovrapposizioni, ma anche rendere più facilmente esigibili i crediti dei contribuenti. Per quanto riguarda in particolare le sanzioni amministrative «verranno ridotte da un quinto a un terzo, avvicinandole ai parametri



Il viceministro dell'economia, Maurizio Leo ANSA

europei e introducendo un principio di maggiore proporzionalità», spiega.

Sul fronte penale, invece, «verranno adeguate le norme relative alla non punibilità agli indirizzi emersi dalla giurisprudenza, aiutando chi non può pagare per cause di forza maggiore, chi decide comunque di mettersi in regola, anche attraverso la rateizzazione, pagando l'intera imposta, le sanzioni (ridotte) e gli interessi», spiega Leo, che assicura: «verranno invece colpiti i comportamenti fraudolenti, simulatori ed omissivi a danno del fisco». Lo Stato infatti, sottolinea, «deve venire incontro ai contribuenti onesti, ma non può e non deve abbassare la guardia nei confronti di coloro che fanno i furbi». —

INDAGINE DELLA PROCURA DI ROMA

# Inchiesta sul Ponte di Messina Lega: «Pd nemico dello sviluppo»

Esposto depositato da Schlein, Fratoianni e Bonelli: «Atti del progetto non sono stati resi pubblici»

Marco Maffettone / ROMA

Rischia di giocarsi anche una partita giudiziaria sul futuro del Ponte sullo Stretto di Messina. La Procura di Roma ha formalmente avviato un fascicolo di indagine dopo un esposto depositato una ventina di giorni fa a piazzale Clodio dal deputato di Avs, Angelo Bonelli, dalla segretaria del Pd, Elly Schlein, e da Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra Italia e in cui si chiede ai magistrati di accendere un faro sulla attività di «progettazione e realizzazione» della infrastruttura. Al momento l'incarico è stato rubricato co-

**Salvini all'attacco.**  
«Non sarà la sinistra qualche giornalista o giudice a farmi paura»

me modello 45, ossia senza indagati o ipotesi di reato, e il procuratore capo Francesco Lo Voi lo ha affidato al pool di magistrati che si occupano dei reati contro la pubblica amministrazione.

**VIOLENTA POLEMICA**

L'avvio del procedimento è stato sufficiente a scatenare una violenta polemica a distanza con la Lega compatta a sostenere il progetto e il ministro delle Infrastrutture, Salvini, e dall'altro fronte i leader dell'opposizione. «Il Pd e la sinistra sono contro le opere pubbliche, il lavoro e lo sviluppo del Paese. Si dimostrano nemici dell'Italia - l'accusa del Carroccio - Le loro minacce non ci fermeranno. Continuiamo a lavorare per sbloccare e completare tutte le opere ferme da troppo tempo».

Rincarica la dose lo stesso capo del dicastero. «Finché mi

fate fare il ministro vado in ufficio per fare le opere pubbliche che servono a questo Paese e non saranno la sinistra qualche giudice o qualche giornalista di sinistra a farmi paura», dice Salvini.

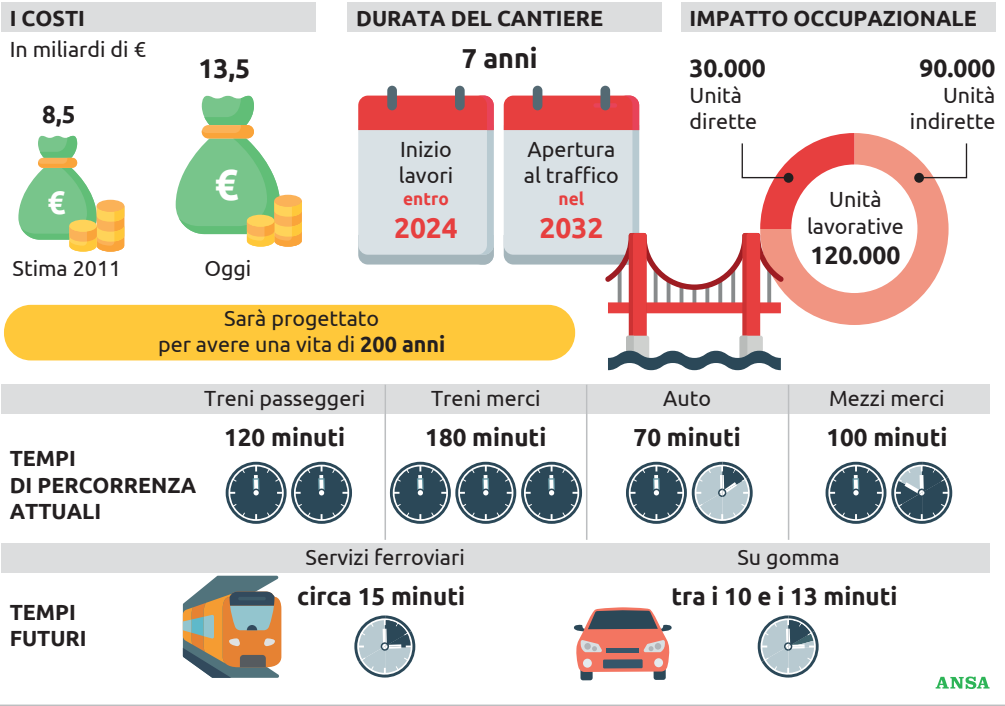
Dal canto loro due dei firmatari della denuncia, Bonelli e Fratoianni, tornano ad attaccare il leader della Lega. «Ministro, il ponte non è un diritto, è solo una tua esigenza politica - taglia corto il co-portavoce di Europa Verde e deputato di Avs-. I diritti che chiedono gli italiani a gran voce sono quelli di avere ferrovie che funzionano, una sanità che funziona, scuole che non vadano a pezzi, costruire depuratori (quelli che mancano al sud)».

Per il segretario di Sinistra Italiana «Salvini, e con lui la Lega, reagisce con troppo nervosismo alla notizia dell'apertura dell'inchiesta. Noi abbiamo soltanto chiesto una cosa semplice e sacrosanta che ci sia piena trasparenza su una grande, gigantesca opera come il Ponte». Italia Viva critica invece chi ha promosso l'esposto perché è un metodo che «evidenzia la debolezza e la povertà di argomentazioni tecniche di chi li presenta».

**RICHIESTA DI CHIAREZZA**

Nelle nove pagine di denuncia su cui i pm della Capitale sono chiamati ad indagare, i denunciatori chiedono chiarezza sul perché la Società Stretto di Messina Spa abbia «ritenuto di non rendere pubblici documenti fondamentali per l'entità del progetto e le procedure». In particolare nell'atto d'accusa dei tre leader dell'opposizione si afferma che la società «ha opposto più volte diniego alle richieste di fornire» ai denunciatori «sia la relazione di aggiornamento al progetto, che l'atto

## Il Ponte sullo Stretto



Una elaborazione grafica del progetto definitivo del ponte sullo Stretto

ELEZIONI REGIONALI IN SARDEGNA

## Il centrodestra unito sul palco Ma restano ancora le tensioni

**Meloni: «Insieme per scelta».**  
Dal ministro dei Trasporti parole al miele per la premier: «Non solo un'alleata e un'ottima premier ma un'amica»

CAGLIARI

Insieme «per scelta». Per «cinque anni» e magari anche di più. Sul palco di Cagliari a sostenere il candidato che si gioca (sul filo, secondo i sondag-

gi riservati da entrambe le parti) l'elezione a governatore della Sardegna c'è tutto il centrodestra. E tutti a garantire che problemi nella coalizione non ci sono, che la capacità di fare sintesi è dimostrata dai fatti e a liquidare come racconti dei «giornaloni» le tensioni che invece si moltiplicano: dalle posizioni non proprio allineate sulla Russia e Navalny alla vigilia del primo G7 italiano con Kiev al centro, fino all'i-



Il leader del centrodestra ANSA

talianissima querelle sul terzo mandato dei governatori.

Giorgia Meloni e Matteo Salvini arrivano sull'isola insieme, stesso volo ma posti lontani. Si parlano brevemente nel retropalco ma ci sono tutti. C'è Paolo Truzzu, che spera di lasciare la fascia tricolore di sindaco di Cagliari per indossare la casacca di governatore della Regione, consapevole che quello sardo è diventato inevitabilmente uno stress test nazionale per la coalizione. E c'è anche Christian Solinas, che è stato «coraggioso», per dirla - tra gli altri - con Maurizio Lupi, e ha ceduto il passo. E c'è Antonio Tajani che dalla mattina fa campagna elettorale e incontra pure i rappresentanti delle proteste dei trattori. Che tentano,

senza successo, di parlare anche con la premier. Meloni invece si fermerà brevemente con i rappresentanti della Cgil che la aspettavano davanti ai cancelli della Fiera di Cagliari con lo striscione «basta morti sul lavoro». Da Salvini, che è il primo leader a salire sul palco (di solito la scaletta vede pri-

**Dalle posizioni non proprio allineate sulla Russia alla querelle sul terzo mandato**

ma Fi, poi la Lega e infine la leader di Fdi), arrivano parole al miele per la premier: «Ho trovato in Giorgia non solo un'alleata e un'ottima presi-

dente del Consiglio ma un'amica», dice il leghista.

Ma il vicepremier non ha «paura» né «della sinistra» né «dei giudici», che ora hanno aperto un fascicolo sul Ponte sullo Stretto. Ora dovrà misurarsi anche con la richiesta di sfiducia lanciata da Azione cui si è associato anche il leader M5s Giuseppe Conte. Il nodo è sempre quello dei rapporti con Russia unita e le posizioni su Vladimir Putin, che preoccupano non solo le opposizioni.

Sul palco Meloni rispolvera i toni da comizio, snocciola tutti i risultati del governo e assicura che si andrà avanti. L'affondo, al solito, arriva sul centrosinistra e su quel «campo largo» di cui i sardi non possono «essere le caviglie». —

RIFORME

## Sul terzo mandato deciderà il Parlamento

ROMA

L'emendamento della Lega al decreto elettorale sul terzo mandato dei governatori arriva all'epilogo del voto in commissione con il centrodestra diviso. I partiti della maggioranza non rinunciano al braccio di ferro. Il partito di Salvini tira dritto e Fdi-Fi ribadiscono il loro «niet». La decisione del voto è stata annunciata dal presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato, Alberto Balboni (Fdi), resistendo al pressing per uno slittamento a martedì, dopo l'esito delle regionali in Sardegna.

Tuttavia un escamotage di tecnica parlamentare eviterà che il voto coinvolga il governo, passo che consente a tutta la maggioranza di derubricare la divisione a «normale dialettica parlamentare». E in sostanza questa è l'intenzione di Matteo Salvini quando afferma che a questo punto la scelta è solamente parlamentare.

Un modo per tenere al riparo l'Esecutivo da eventuali ripercussioni politiche delle decisioni dei gruppi parlamentari. Balboni ha spiegato i motivi per cui il voto sull'emendamento non poteva avere altri rinvii. La Commissione Bilancio aveva dato il suo nulla osta già martedì.

Il governo, che deve sempre esprimere un parere su tutti i testi che vengono votati, non dirà né sì né no, ma si rimetterà alla Commissione. «A questo punto non c'è motivo di ritirare l'emendamento - ha spiegato Paolo Tosato, firmatario dello stesso emendamento - visto che non si tradurrà in un voto sul governo». Insomma, «deciderà il Parlamento», come ha detto Salvini, e «non ci saranno implicazioni per il governo». —

# L'Italia prima in Ue sui target del Pnrr Esclusa la proroga «Troppo difficile»

Centrati 178 obiettivi su 527 impegni presi. Fitto esulta  
Per Dombrovskis «improbabile» un rinvio a dopo il 2026

Sabina Rosset / BRUXELLES

L'Italia è il Paese che ha centrato il numero più alto di traguardi e obiettivi del Pnrr nell'Ue: sono 178 portati a termine sui 527 impegni presi. È quanto emerge dalla valutazione di medio termine della Commissione europea sui dispositivi di ripresa e resilienza dei singoli Stati membri. «Il rapporto conferma che l'attuazione del Pnrr italiano va avanti con grande efficacia e rapidità e che l'Italia è prima in Europa per obiettivi, riforme e investimenti realizzati», ha sottolineato il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto, esprimendo «grande soddisfazione». È «un riconoscimento mol-

to importante del lavoro di squadra fatto finora», ha segnalato, e «uno stimolo a proseguire con efficacia e determinazione il nostro lavoro». Stamattina intanto è convocata a Palazzo Chigi la Cabina di Regia sul Pnrr per l'esame della Relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano.

DAVANTI A SPAGNA E CROAZIA

Rispetto all'attuazione dei target del Pnrr, alle spalle dell'Italia si collocano Spagna (121 su 416 realizzati) e Croazia (104 su 372). «Da qui al 2026 noi proiettiamo un impatto medio di un punto e mezzo di Pil nel 2026» aggiuntivo nell'Ue, grazie all'apporto del Pnrr, «e l'Italia ne avrà uno nel-



Dombrovskis e Gentiloni ANSA

la media», ha sottolineato il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni, precisando però di non credere «a questa modellistica»: «Dobbiamo essere consapevoli che queste riforme e investimenti servono per il futuro del nostro Paese come per il futuro dell'intera Europa». Nel dettaglio, nella revisione intermedia sul dispo-

sitivo di ripresa e resilienza la Commissione europea ha stimato che il Next Generation Eu potrà aumentare il Pil reale dell'Unione europea fino all'1,4% nel 2026, rispetto a uno scenario senza lo strumento. L'attesa è però che i benefici maggiori del dispositivo vengano dalle riforme, che non sono valutate in questi modelli statistici, e che si dispiegheranno nel lungo periodo.

RISULTATI INFERIORI ALLE ATTESE

Per ora, però, l'impulso all'economia del Pnrr risulta inferiore alle attese: la crescita in più stimata a fine 2022 è stata dello 0,4%, mentre nel 2020 la Commissione si aspettava che sarebbe stata decisamente su-

periore e pari all'1,9%. Nell'ambito del dispositivo ad oggi sono già stati sbersati nel complesso 225 miliardi di euro dei 723 miliardi totali. Il vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis ha intanto gelato ogni attesa residua su possibili rinvii della scadenza dei piani rispetto a quella fissata al 2026. Completare i piani per tempo è «fattibile», ha stimato. Invece «cambiare le scadenze è questione molto complessa che implica l'unanimità tra gli Stati membri. Non ci sembra probabile», ha puntualizzato: «Invece di concentrarsi sulle scadenze il focus andrebbe riferito all'attuazione dei Pnrr», ha concluso. —

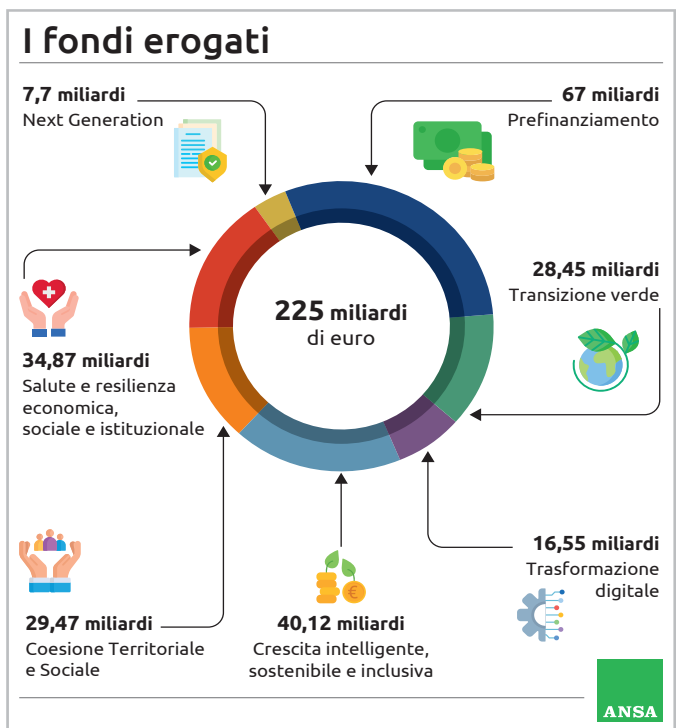
## IN BREVE

### Il rapporto Il sogno degli italiani è lavorare di meno

Ridurre il tempo di lavoro è l'obiettivo per il futuro di oltre 6 occupati italiani su dieci. E spesso le dimissioni sono una fuga verso un lavoro migliore: tra i lavoratori con meno di 60 anni dimessisi dal lavoro, il 67% entro tre mesi si è ricollocato in un altro impiego. Sono questi i principali risultati del nuovo rapporto Censis-Eudaimon sul welfare aziendale che descrive come «nuovo paradosso italiano»: la voglia di lavorare meno e il mercato del lavoro dinamico.

### Surgelati Credit Agricole finanzia Orogel

Credit Agricole Italia conferma il proprio impegno nel supportare lo sviluppo del comparto agroalimentare italiano, stipulando un finanziamento dell'importo complessivo di 15 milioni di euro a favore di Orogel. Orogel è una cooperativa attiva da oltre 50 anni ed è il primo produttore in Italia di vegetali freschi surgelati. Ha tre stabilimenti produttivi dislocati in Romagna, Veneto e Basilicata.



## IL PICCOLO

### Puoi ancora fare 13!

Sottoscrivi l'abbonamento a  
**Il Piccolo:**  
avrà 13 mesi di informazione  
al prezzo di 12

**Prezzo bloccato** per tutta la durata  
del tuo abbonamento

Chiama il numero **800.420.330** e scopri  
l'abbonamento più adatto alle tue esigenze

Attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

Promo valida per tutte  
le testate del Gruppo **nord/est multimedia**

Offerta valida fino al 15 marzo 2024 per gli abbonamenti cartacei in Italia.



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

# PARLIAMO DI NEVE

BOLLETTINO NEVE 24-25 FEBBRAIO 2024

www.turismofvg.it

## FORNI DI SOPRA

8 su 8 | 11 su 14 | 30-70

## PIANCAVALLO

12 su 12 | 18 su 22 | 25-50

## RAVASCLETTO/ZONCOLAN

11 su 11 | 28 su 30 | 35-60

## SAPPADA

8 su 8 | 15 su 16 | 45-65

## SAURIS

0 su 4 | 0 su 5 | 30-35

## SELLA NEVEA

4 su 4 | 12 su 12 | 15-210

## TARVISIO

12 su 13 | 21 su 24 | 30-100

IMPIANTI APERTI  
PISTE APERTE  
ALTEZZA NEVE (CM MIN-MAX)

INQUADRA IL  
QR CODE E:



CONSULTA L'INFONEVE  
ACQUISTA LO SKIPASS  
PRENOTA E ACQUISTA L'ESPERIENZA  
APPROFONDISCI I TEMI

## IL TIRAMISÙ

*Dulcis in fundo...*

Terra dei grandi vini bianchi, del Prosciutto di San Daniele e del formaggio Montasio, solo per citare alcune delle sue eccellenze, il Friuli Venezia Giulia è una regione di continue sorprese, la cui dolcezza si fa scoprire piano, col tempo.

Tra i piatti che arricchiscono le tavole di questi luoghi, è quasi d'obbligo l'assaggio di un dolce che è vero e proprio simbolo nazionale, la cui versione carnica è ormai conosciuta e apprezzata a livello mondiale. Noto in tutto il mondo con il nome Tiramisù, le sue origini

vanno ricercate nella Tolmezzo degli anni '50, in particolare nelle cucine dell'Albergo Ristorante Roma.

È lì che i cuochi erano soliti preparare il "Trancio al mascarpone", un dessert cremoso e sostanzioso che riscuoteva molto successo tra gli avventori del locale.

Le testimonianze sull'origine del nome Tiramisù sono evidenti nel volume "Il Tiramisù, Tolmezzo e la Carnia" di Pier Giuseppe Avanzato - Andrea Moro Editore. Un viaggio alla scoperta dell'universo in cui è nato il dolce che ha conquistato il mondo, così recita il sottotitolo.

L'idea della realizzazione di questo libro è nata dall'iniziativa di alcuni sciatori di ritorno dalle piste che

frequentavano il ristorante, i quali si resero conto di come tale dessert potesse ridare energia a chi era reduce da una bella, ma stancante giornata sulle nevi.

Chiamarono il titolare del ristorante Beppino Del Fabbro, dicendo che quel dolce li aveva rinvigoriti e in un certo senso "tirati su".

Fu così che, tra il 1953 e il 1954, il dolce nella sua versione definitiva assunse il nome Tiramisù, in lingua friulana detto Tirimi Su, un dolce al cucchiaio servito in tranci e preparato a freddo, utilizzando zucchero, uova intere, mascarpone, biscotti "savoiardi", caffè amaro e polvere di cacao.

Quando si dice dulcis in fundo...

## ROTTES MUSICALI IN CARNIA

*All'interno di un violino*

100 ore: è questo il tempo che separa il legno dei boschi della Carnia dalla musica celestiale di uno strumento di incredibile fattura. Tolmezzo e Prato Carnico sono i due luoghi dove addentrarsi in un percorso musicale in collaborazione con Silent Alps, in compagnia di abilissimi artigiani.

La liuteria è l'arte della progettazione, della costruzione e del restauro di strumenti a corda e ad arco e quella dei Fratelli Rossitti a Tolmezzo ne è un esempio illustre. Avviata nel 1949 da Giuseppe, maestro falegname conosciuto in tutto il mondo per i suoi pregevoli violini, la liuteria è ora affidata al figlio Gilberto, che con passione e dedizione crea e restaura strumenti ad arco che sono autentici capolavori. Ma per appassionati di cembali, pianoforti e chitarre elettriche, immancabile è una tappa a Prato Carnico.

Uno dei borghi autentici d'Italia è anche dimora di Michele ed Alessandro Leita, che qui hanno scelto di creare la propria bottega specializzata nella creazione e restauro di strumenti musicali.



SAVE THE DATE

**ROTTES MUSICALI IN CARNIA: FRATELLI ROSSITTI**  
**Sabato 6 e 28 aprile**

Alla scoperta del laboratorio del liutaio Gilberto, dalla scelta del legno, alla verniciatura e applicazione di corde ed elementi estetici del violino.

**Ora e luogo di ritrovo:**  
Ore 10.00 - Fratelli Rossitti  
(Via Grialba, 39 - Tolmezzo)

**Costo:** 15 € Adulti | 7,5 € dai 13 ai 18 anni | Gratis under 12 e FVG Card

**Prenotazione obbligatoria online**

**Scopri di più su:**  
www.turismofvg.it

**LO SAPEVI CHE...**

**Non un legno qualsiasi!**

La scelta del legno per la creazione di un violino è principalmente l'abete di risonanza presente nelle foreste dell'Alta Carnia.

www.turismofvg.it  
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

CARNIA

# IO SONO TRADIZIONI

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

È il momento di visitare i laboratori della musica dei Fratelli Rossitti e Fratelli Leita e unirsi al progetto Rotte Musicali. È il momento di incontrare anime sensibili, legni pregiati e note nobili. Io ti sto aspettando, **io sono Friuli Venezia Giulia**.

Info: 800 016 044 / info@promoturismo.fvg.it

## Politica in Friuli Venezia Giulia

Per il politologo Feltrin l'opzione del tris per Regioni e grandi Comuni serve soltanto a salvare le poltrone perché gli spazi si sono ristretti

# «Non è con terzo mandato e soglia al 40% per i sindaci che si batte l'astensionismo. Le soluzioni sono altre»

## L'INTERVISTA

Marco Ballico

**S**piega di non essere convinto da nemmeno una delle motivazioni che la politica avanza per sostenere il via libera al terzo mandato per i sindaci delle grandi città e per i presidenti delle Regioni. Il sospetto è che si stia semplicemente puntando «a salvare le poltrone». Paolo Feltrin, politologo, già docente di Scienze politiche all'Università di Trieste, sottolinea in particolare che l'allungamento delle carriere istituzionali non è una via per far ritornare la gente alle urne. Non a caso, rimanda al Libro bianco «Per la partecipazione dei cittadini, come ridurre l'astensionismo e agevolare il voto», curato del Dipartimento per le riforme istituzionali e realizzato nel 2022 da una commissione di esperti, di cui lui stesso faceva parte, che mette in luce tra l'altro difficoltà e impedimenti materiali a recarsi al seggio: dai 3 milioni di italiani con grandi difficoltà di movimento ai 5 milioni di elettori che lavorano o studiano in luoghi diversi dalla residenza. «È da lì che si deve partire, altro che terzo mandato». **Professor Feltrin, perché si è acceso il dibattito sulle regole elettorali?**

«Perché si sono ridotte le posizioni politiche a disposizione. Tra taglio dei parlamentari e dei consiglieri regionali e eliminazione dei consiglieri provinciali, gli spazi si sono drasticamente ristretti e in tanti non sanno più dove anda-



**PAOLO FELTRIN**  
POLITOLOGO ED EX DOCENTE  
ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

«Governatori come Fedriga e Zaia possono aspettare cinque anni e poi ricandidarsi come ha fatto Dipiazza»

«Giusto invece ragionare sull'allineamento delle scadenze. L'election day favorisce la partecipazione»

re». **Non la convincono le motivazioni addotte a livello nazionale per giustificare il terzo mandato?**

«Le trovo penose. A partire dalla prima. Si dice che sarebbero i cittadini a volerlo. Ma la democrazia è Stato di diritto, potere della legge e tutela delle minoranze. Tutto tranne che potere al popolo. Rimango anche basito dalla scarsa conoscenza delle regole dell'elezione diretta. Negli Stati Uniti puoi essere eletto parlamentare per tutto la vita, ma se vuoi fare il presidente hai due mandati e ti fermi. Non a caso, pure nella riforma del premierato, che introduce l'elezione diretta del premier, si è dovuto inserire quel tetto».

**Con l'elezione indiretta, invece, non ci sarebbero problemi?**

«Questo è il punto. Le Regioni chiedono autonomia su tutto, ma vorrebbero una legge statale sul terzo mandato. Il fatto è che, in materia elettorale, com'è chiaramente scritto all'articolo 122 della Costituzione, le Regioni possono fare quello che vogliono, rimanendo dentro i principi della vigente legge nazionale. Cambino dunque la loro legge elettorale, scelgano la forma indiretta e potranno così cancellare il vincolo del limite di mandati. Come ha fatto la Provincia di Bolzano».

**Se le Regioni hanno questa autonomia, perché non intervengono?**

«Perché non è un bel vedere cambiare una legge elettorale per un mandato in più. E chiedono così al Parlamento di togliere le castagne dal fuoco».



**C'è una soluzione alternativa?**

«Sindaci e presidenti di Regione con due mandati aspettino cinque anni e poi si ricandidino. Come ha fatto Dipiazza a Trieste».

**È un suggerimento per Zaia in Veneto?**

«Per Zaia come per Fedriga in Friuli Venezia Giulia e per tutti gli altri. Possono riposare un turno o cambiare l'elezione da diretta a indiretta».

**Ma crede che Zaia alla fine la spunterà?**

«Il vero problema sono gli argomenti mal posti nella discussione, non se Zaia ce la farà. Se c'è uno che non ha incertezze sul futuro è lui. Potrà scegliere tra il governo, l'Europa, tornare alla Regione Veneto dopo una pausa. Letteralmente, quello che gli pare».

**AMeloni cosa converrebbe?**

«Lasciare tutto com'è. Ma tra l'altro non si capisce, dal punto di vista del centrode-

stra, perché regalare Regioni contendibili come Emilia Romagna, Campania e Puglia solo per fare un piacere a Zaia. Stesso discorso per il Comune di Milano».

**Salvini intanto ha cambiato idea. Pure lui adesso vuole il terzo mandato.**

«Non mi è chiaro se lo voglia davvero. Si sta dando da fare, ma credo non gliene importi nulla».

**In Fvg il centrodestra sta pensando a qualche modifica alla legge elettorale degli enti locali. Che ne pensa?**

«Interventi sicuramente più sensati. Il terzo mandato nei comuni sotto i 15mila abitanti, dove a volte non si trovano aspiranti a fare il sindaco, è l'eccezione che conferma che la regola è importante».

**Promuove anche la riduzione della soglia per l'elezione al primo turno dal 50% al 40%?**

«Questione più delicata. Il

ballottaggio ha il pregio enorme che chi prende il 50% più uno dei voti ha diritto di governare. Se vogliono mettere il 40% non è un peccato mortale, ma tra questo e quello non si capisce perché non tenere il 50%».

**La tesi è che si vorrebbe favorire la partecipazione elettorale.**

«Si scelgano altre cose, come abbiamo indicato nel Libro bianco sull'astensionismo. Primo: l'election day. Per questo fa bene la maggioranza del Fvg a lavorare per l'allineamento delle scadenze. Ma introduciamo anche il voto per corrispondenza e facciamo votare ovunque ci si trovi nel Paese. Solo l'Italia non ha ancora modernizzato le operazioni elettorali. Con la sola eccezione, sul voto per corrispondenza, una volta ancora di Bolzano. Il Fvg, autonomo, lo potrebbe fare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LONGEVITÀ

UN'ALLEANZA TRA  
CORPO, MENTE E CUORE

CICLO DI INCONTRI  
PER INVECCHIARE BENE



**22 FEBBRAIO 2024 - ORE 17:00 - PALAZZO GOPCEVICH**  
**Senior e Social: fake news e intelligenza artificiale**

- Senior & Social: Nuove forme di socializzazione
- Intelligenza artificiale e Immagini Social
- Fake News - come riconoscerle

Per maggiori informazioni [www.lungavitattiva.it](http://www.lungavitattiva.it)

ORGANIZZAZIONE

CON IL CONTRIBUTO DI



I DEM FASIOLO, POZZO E RUSSO

## «Scuola, molte risorse ma nodi da risolvere»

«Quantità di risorse decisamente significativa e in generale apprezzabile». Ma «esistono questioni da risolvere a partire dal coinvolgimento delle consulte giovanili, sistemi di destinazione delle risorse e progettazione sistemica». Così i consiglieri regionali Pd Laura Fasio, Massimiliano Pozzo e Francesco Russo, astenuti, in VI commissione, sulla delibera «Linee guida triennali per diritto allo studio 2024-2026». Fasio ha chiesto un «incremento

del finanziamento per i libri di testo, per consentire alle scuole l'acquisto delle versioni cartacee, più costose ma utili». Russo ha aggiunto la «scelta di destinare risorse» senza «tenere conto dell'isee». Sui finanziamenti alle paritarie, «resto convinto» d'un sistema che permette la convivenza di diversità e garantisce finanziamenti al sistema paritario». Astenuto anche il Patto-Civica Fvg per «mancanza di partecipazione» sulle scelte».

# PAOLETTI

Dal 1963



lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

via Roma, 3 - Trieste  
**040 630430**  
ANCHE A DOMICILIO

ACQUISTA ONLINE SU  
[www.lineaflexmaterassi.com](http://www.lineaflexmaterassi.com)

# SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 20 A DOMENICA 25 FEBBRAIO  
SCONTI FINO AL

50% + 30%

fino al  
50% + 30%

MATERASSI

50% + 10%

RETI A DOGHE

-25%  
BIANCHERIA  
DA LETTO

30% + 10%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al  
25%

DIVANI

30% + 10%

LETTI DEGENZA

fino al  
25%

LETTI IMBOTTITI



DOMENICA 25  
APERTO

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI

SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

SPACCI  
AZIENDALI

PRECENICCO  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

BUTTRIO  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

MONFALCONE  
Via I° Maggio 95  
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414

## Politica in Fvg

Cgil e Honsell tra gli organizzatori. Anpi: «Una grave censura politica»  
Sul volantino la foto di Scoccimarro. Il Consiglio: «Fini non istituzionali»

## Negata la sala Tessitori per un convegno su fascismo e Grilz E scoppia la polemica

## IL CASO

Elisa Coloni

**S**coppia il caso dopo il *niet* della Regione al consigliere della Sinistra Furio Honsell sull'utilizzo della sala Tessitori per un convegno dal titolo "Il rischio della riabilitazione del fascismo e il caso Grilz". Incontro promosso con un volantino in cui compare la foto dell'assessore regionale meloniano Fabio Scoccimarro alla commemorazione (finita tra le polemiche pure in Aula) del giornalista ed esponente del Msi Almerigo Grilz in via Paduina nel 2023, alle spalle di

un gruppo di militanti immortalati in un saluto romano.

Ingredienti sufficienti a innescare la polemica, accompagnata da accuse di censura e controindicazioni. Il risultato è che alla fine il dibattito, ieri alle 17.30, si è svolto ugualmente a Trieste, però non più in uno spazio del Consiglio regionale, ma al Palace Suite di via Dante. A organizzarlo, la sezione Cgil dell'Anpi di Trieste e la rivista La Nuova Alabarda (diretta da Claudia Cernigoi), in collaborazione con Open Fvg, formazione politica della quale Honsell è esponente in Consiglio regionale.

Il caso è scoppiato ieri mattina, emersa la notizia della revoca, da parte dagli uffici di

piazza Oberdan, dell'autorizzazione per l'utilizzo della sala. Secondo quanto riferito prima a voce e poi via mail a Honsell dal Segretario generale del Consiglio regionale Stefano Patriarca, l'incontro pubblico, per come era stato presentato e pubblicizzato, non rientrava nelle iniziative che possono essere realizzate in sala Tessitori: la locandina evidenziava il fine «non istituzionale».

Interpellati sia il presidente del Consiglio Mauro Bordin che lo stesso Patriarca, la risposta è stata netta: «Nessun caso politico, gli uffici hanno semplicemente applicato il regolamento, come di loro competenza, senza aver ricevuto alcuna indicazione politica - le parole



## IL DIBATTITO

L'INCONTRO CON HONSELL IERI AL PALACE SUITE (FOTO BRUNI)

**Bordin: «Gli uffici hanno seguito quanto disposto dal regolamento»**

di Bordin -. Io sono stato informato a cose fatte, ho altre responsabilità». Il Segretario generale ha precisato che si è trattato di «una questione puramente tecnica. Il consigliere Honsell non era l'organizzatore, bensì il co-organizzatore dell'incontro. Inoltre, come si

evincesse dalla locandina, le finalità erano partitiche e non istituzionali. Il regolamento è chiaro: in sala Tessitori trovano spazio solo eventi di natura e contenuto istituzionale».

Ma la polemica nel frattempo era già scattata, amplificata dai social, con Pierpaolo Brovedani, il presidente della sezione Cgil dell'Anpi di Trieste - uno dei protagonisti del dibattito assieme a Honsell e a Cernigoi - infuriato a denunciare il «grave episodio di censura politica che si inserisce nell'attuale pesante clima autoritario e di insoddisfazione per le iniziative antifasciste», invitando i cittadini a recarsi numerosi all'hotel di via Dante per seguire l'evento, che a quel pun-

to era diventato un «atto politico di resistenza a tentativi di censura». Toni decisamente più morbidi da Furio Honsell, che ha voluto sollevare i funzionari della Regione da ogni responsabilità, sottolineando però come sia «una questione anche politica. Ritengo grave che un rappresentante del Consiglio non possa promuovere un dibattito su un tema rilevante, quando attuale, come questo», chiedendosi a questo punto «cosa sia considerato attività istituzionale e cosa no».

Ritrovatosi suo malgrado in una delle foto impresse sulla locandina, l'assessore Scoccimarro ha voluto dire la sua: «Non conosco le motivazioni della revoca dell'autorizzazione, ma condivido la scelta, perché siamo nel terzo millennio. Capisco il tentativo della sinistra senza idee di gettare fango sull'immagine di una destra vincente con a capo Giorgia Meloni, ma lasciamo la storia del secolo breve ai libri. Mi spiaccia comunque la presenza a questo evento di un sindaco e del consigliere Honsell, che si presta a questi incontri revisionisti o addirittura negazionisti, come Claudia Cernigoi quando parla delle foibe e dell'esodo. Purtroppo gli impegni istituzionali mi hanno impedito di partecipare all'evento, perché sarei intervenuto volentieri per difendere le idee e la reputazione dell'amico Almerigo Grilz». —

## IN PARTENZA UN GRUPPO DI 21 ESPONENTI

## Forza Italia, sindaci e assessori a Roma domani per il congresso

Sindaci, assessori e semplici tesserati. Un gruppetto di 21 rappresentanti del Fvg è pronto a partire per Roma dove, domani e sabato, oltre 1.200 delegati eleggeranno Antonio Tajani nuovo segretario nazionale del partito. Segretario e non più coordinatore: fra gli azzurri, scomparso Silvio Berlusconi, si punta a recuperare anche come vocabolario connotati e crismi di partito vero e proprio. Il movimento ha tra l'altro già nel mirino le Europee con a Nordest un punto di domanda da risolvere (l'alleanza o meno con l'Svp) e un obiettivo: sgranocchiare percentuali di consenso alla Lega.

Fra le 21 persone del gruppo che domani sarà all'Eur ci sono la coordinatrice regionale - destinata a diventare anche lei segretaria - Sandra Savino, l'assessore Riccardo Riccardi, i tre consiglieri regionali - Andrea Cabibbo, Michele Lobianco e Roberto Novelli -, i sindaci di Trieste e Gorizia, Roberto Dipiazza e Rodolfo Ziberna, quello di Sacile Carlo Spagnol e altri esponenti locali come il numero uno di Udine Ferruccio Anziti e il responsabile dei giovani azzurri per il Nord Italia Piero Geremia. «Forza Italia non si è mai fermata - dice Savino - e noi non ci siamo mai fermati, ma questo è senza dubbio un appuntamento centrale per il presente e il futuro del partito. Le Europee diventeranno un banco di prova



Sandra Savino e Antonio Tajani in una foto d'archivio

molto importante in cui ci sarà in corsa anche un candidato del Fvg. L'alleanza con l'Svp? Tema sul tavolo, non è ancora stata presa una decisione».

Accordi o meno con l'Svp, Forza Italia punta a un risultato a doppia cifra alle Europee e per farcela ha messo nel mirino almeno una porzione del consenso che a Nordest ha abbandonato la Lega. D'altronde, con un Matteo Salvini che parla sempre meno di questione settentrionale e di partite Iva puntando su una strategia capace di spostare l'asse del Carroccio più a destra di Fratelli d'Italia, gli azzurri possono

provare a inserirsi proprio in quel bacino che cinque anni fa diede ampia fiducia al Carroccio e che, oggi, vede ancora i meloniani come qualcosa di estremo. Una fetta di voto libero da intercettare. «Per noi l'Europa è una conquista da migliorare, non un capro espiatorio da usare come bersaglio», spiegano Cabibbo, Lobianco e Novelli. E «il Nordest produttivo non può inseguire pifferai magici che vogliono allontanarci dall'Europa e dallo sviluppo. Forza Italia è il Ppe in Italia e sa bene come trasferire le idee in azioni, progetti e cantieri». —

M.P.

## Mutuo Crédit Agricole Greenback è musica per la tua casa

# Tasso Fisso 2,55% TAEG 2,76%

DAL 16/01/24 AL 29/02/24

**Calcola la rata**

Immobili in classe A, B o C

Per acquisto o surroga durata da 16 a 25 anni

Con Polizza CPI (Credit Protection Insurance)

Il tasso in promozione al 2,55% è valido per domande di mutuo sottoscritte dal 16/01/2024 al 29/02/2024 e stipulate entro il 30/06/2024, per mutui con finalità di acquisto e surroga, su immobili in classe A, B o C, durata da 16 a 25 anni e rapporto tra importo del finanziamento e valore dell'immobile massimo 80%. Il tasso indicato è valido in presenza di polizza CPI (Credit Protection Insurance) a premio unico, sia da canale online che filiale, o a premio ricorrente, solo da canale online, offerta della Compagnia CAI di cui alla Circolare, previa verifica dei requisiti da parte della Banca. Per maggiori informazioni su tutti i tassi in promozione consultate le Informazioni Generali in Filiale o sul sito. In caso di variazione del tasso di riferimento, la Banca si riserva la facoltà di porre termine anticipatamente alla promozione, la cui scadenza sarà comunicata alla clientela con 10 giorni di anticipo, tramite il sito della Banca mutui credit-agricole.it e avviso in Filiale. **Message promozionale.** Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. **Si applicano gli altri costi previsti dal contratto.** Esempio rappresentativo: TAEG pari a 2,76% è calcolato per un mutuo di 120.000,00€ richiesto tramite il sito mutui credit-agricole.it, durata 25 anni, immobile in Classe A e comprato (prezzo di mercato 120.000,00€), le spese di istruttoria (pari a 0,6%), l'imposta sostitutiva nella misura dovuta, le spese di incasso rata (1,50€ al mese), le spese di gestione pratica (importo annuo 30€, raddoppiato sulle singole rate in scadenza), il costo di perizia (pari a 0,4%), il costo annuale di indebitamento periodico (pari a 0,05%) e della certificazione degli interessi passivi (pari a 0,6%), la prima rata del primo anno della polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo garanzia incendio e scoppio per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€) e il costo della Polizza CPI Vita che include la somma dei premi mensili relativi al primo anno (premio mensile pari a 0,025% dell'importo del mutuo, pari a 30€ per mutui di 120.000,00€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito: 120.000,00€. Credito totale del credito: 46.382,74€. Importo totale dovuto: 166.382,74€. Protezione Casa Più è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n. 1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su credit-agricole.it. Protezione Finanziamento è un prodotto di Crédit Agricole Credit Insurance, società appartenente al Gruppo Crédit Agricole. Per conoscere i dettagli della copertura assicurativa si rimanda al Set Informativo disponibile presso tutte le Filiali. Lo sconto sul TAEG evidenziato nella simulazione è riconosciuto in caso di sottoscrizione Polizza CPI Vita CAI a premio ricorrente per offerte sul portale mutui credit-agricole.it. In alternativa, per ottenere le stesse condizioni del mutuo il cliente può presentare una polizza stipulata sul mercato, avente i contenuti minimi corrispondenti a quelli richiesti dalla Banca e riportati sulle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerte a Consumatori disponibili in Filiale e sul sito credit-agricole.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

conti.credit-agricole.it

CRÉDIT AGRICOLE

f d ▶ in @

overpost.org

# NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

**COMPRO ORO  
GIOIELLI  
OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE**



**ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI  
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI**

---

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C

TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

UDINE - VIA DEL GELSO, 31

UDINE - VIA MARTIGNACCO, 110

CHIOGGIA - VIA S. MARCO, 1933

CODROIPO - PIAZZA G. GARIBALDI, 95

## La morte in carcere dell'oppositore

# Un pugno al cuore ha ucciso Navalny

## «Usata la tecnica dei killer del Kgb»

Lo scrive il Times, citando il fondatore del gruppo Gulagu.net  
Prima del colpo, Navalny sarebbe stato lasciato 2 ore al gelo

Alberto Zanconato / MOSCA

Un pugno al cuore dopo essere stato esposto per molto tempo a condizioni di congelamento: così, secondo una fonte citata dal Times, sarebbe stato ucciso Alexei Navalny, dopo che nei giorni scorsi la vedova Yulia Navalnaya aveva invece accusato direttamente il presidente Vladimir Putin di averlo fatto avvelenare con l'agente nervino Novichok.

Intanto, dopo l'appello lanciato dalla madre Lyudmila direttamente a Putin per riavere il corpo del figlio «immediatamente», una Corte dell'estremo nord russo ha accettato di esaminare una denuncia presentata formalmente dal team di Navalny per la mancata consegna della salma. Ma ha fissato l'udienza al 4 marzo. Già oltre, dunque, il periodo di 14 giorni che gli investigatori russi avevano annunciato per condurre non meglio precisati «esami chimici» prima di consegnare il corpo alla famiglia.

### L'ODISSEA DELLA MADRE

Lyudmila, arrivata nella regione artica sabato, il giorno dopo la notizia del decesso, ha inutilmente cercato finora di vedere il figlio, rivolgendosi ai responsabili della colonia penale IK-3, dove era rinchiuso, e all'ospedale della città di Salekhard.

Ad avanzare la nuova ipotesi sulle cause della morte di Navalny, con un pugno al

cuore, è stato Vladimir Osechkin, fondatore del gruppo per i diritti umani Gulagu.net, che ne ha parlato al quotidiano britannico.

### IPOTESI IN CONTRASTO

Secondo Osechkin, che ha citato una fonte che lavora nella prigione IK-3, i lividi trovati sul corpo dell'oppositore sono compatibili con la tecnica del «pugno unico» già usato dai sicari del Kgb sovietico; e prima della sua morte Navalny, 47 anni, è stato costretto a trascorrere più di due ore e mezza all'aperto, dove la temperatura poteva scendere fino a -27 gradi. Un operatore del servizio ambulanze dell'ospedale di Salekhard aveva

### Una Corte dell'estremo nord russo esaminerà la denuncia affinché sia restituita la salma

invece detto che i lividi sul corpo di Navalny erano compatibili con un'azione di contenimento a causa di convulsioni, e quello al petto con un massaggio cardiaco.

Il governo britannico di Rishi Sunak ha annunciato da parte sua di aver imposto sanzioni su sei funzionari russi additati come presunti responsabili della morte. Si tratta, secondo quanto ha precisato il Foreign Office, del colonnello della guardia penitenziaria Vadim Kalinin e di

cinque suoi vice. Londra, e non solo, chiede inoltre «un'inchiesta trasparente».

Putin mantiene però il silenzio e ieri si è recato a Kazan, capoluogo della Repubblica del Tatarstan, per presenziare alla cerimonia inaugurale dei Giochi del Futuro, una manifestazione internazionale che combina competizioni negli sport tradizionali a quelle in campo digitale. Il presidente russo ha anche visitato una fabbrica aeronautica, dove si è seduto ai comandi di un bombardiere nucleare, il Tu-160M.

Intanto, mentre l'Ue ha raggiunto un accordo di principio sul 13esimo pacchetto di sanzioni alla Russia, l'ex presidente Usa Donald Trump è tornato a paragonarsi a Navalny, denunciando una persecuzione contro di lui negli Stati Uniti. Nel frattempo il dissidente russo Vladimir Kara-Murza, che sta scontando la condanna più pesante, a 25 anni, accusa il presidente russo di essere «personalmente responsabile della morte di Navalny», perché questi «era suo prigioniero personale, e solo su suo ordine personale potevano agire gli avvelenatori». Un'organizzazione di avvocati russi, Perviy Otdel, ha infine identificato la cittadina russo-americana arrestata in Russia con l'accusa di alto tradimento: si tratterebbe di Ksenia Karelina Khavana, 32 anni, secondo quanto riferisce il New York Times. —



## Nuove sanzioni alla Russia

### I PUNTI SALIENTI DEL TREDICESIMO PACCHETTO UE



Circa **200 nuove designazioni** tra individui ed enti

Uno degli obiettivi è **colpire la filiera dei droni**



Nel mirino **società di Paesi terzi che aggirano le sanzioni** e forniscono tecnologia "dual use" alla Russia

Per la prima volta figurano tre società della **Cina** continentale. Poi imprese basate in **India e Turchia**



Tra gli individui, secondo le indiscrezioni, c'è anche il **ministro della Difesa della Corea del Nord**, Kang Sun Nam

### CASO NAVALNY

Sanzionati i **6 presunti responsabili** da Londra:

✓ il colonnello della guardia penitenziaria Vadim Kalinin e 5 suoi vice

i tenenti colonnelli

✓ Sergey Korzhov

✓ Vasily Vydrin

✓ Vladimir Pilipchik

✓ Aleksandr Golyakov

✓ Aleksandr Obratsov

Gli individui **non potranno viaggiare nel Regno Unito** e si vedranno congelare asset eventualmente individuabili dalle autorità britanniche

ANSA

ALLA VIGILIA DEL SECONDO ANNIVERSARIO DALL'INIZIO DELLA GUERRA

## Le nuove sanzioni Ue a Mosca puntano sulla filiera dei droni

Nel mirino ci sono soprattutto alcuni componenti «dual use»  
Nella lista nera per la prima volta imprese cinesi ed altre indiane, turchi e thailandesi

BRUXELLES

L'Unione Europea vara un nuovo giro di vite contro la Russia per la guerra in Ucraina, approvando il 13esimo pacchetto di sanzioni, che mira princi-

palmente a colpire la filiera dei droni e a ridurre la capacità di Mosca di mettere le mani sui componenti «dual use» (militari e civili) necessari alla loro fabbricazione. E in una prima assoluta, nella lista nera finiscono pure tre società della Cina continentale. Non solo. Nel mirino - stando alle indiscrezioni - ci sono anche imprese basate in India, Turchia, Serbia e Thailandia. «Dobbiamo continuare a in-

debolire la macchina da guerra di Putin», ha commentato la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen. «Con 2.000 designazioni totali manteniamo alta la pressione sul Cremlino e stiamo riducendo ulteriormente l'accesso della Russia ai droni». «Con questo pacchetto stiamo intraprendendo ulteriori azioni contro enti coinvolti nell'elusione, nel settore della difesa e in quello mi-



L'aula della Commissione europea ANSA

litare», nota l'alto rappresentante Ue, Josep Borrell. Il focus, dunque, è sull'elusione. Perché un conto è annunciare le sanzioni, un altro far sì che mordano veramente. E stando alle prove raccolte sul campo dagli ucraini, molti dei componenti banditi trovano comunque il modo per finire nei droni e nei missili russi. Ma l'azione dell'Ue prosegue. Sul lato delle designazioni individuali ci sarà - a quanto si apprende - un colpo forte a chi si è reso responsabile del rapimento dei bambini ucraini, portati in Bielorussi e Russia e quindi adottati. Una pratica odiosa che Kiev ha denunciato più volte, costata a Vladimir Putin il mandato di arresto da parte della Corte Penale Internazionale dell'Aja.

La morte in carcere dell'oppositore



'Putin ha ucciso Navalny', così un cartello a Berlino ANSA

RIO DE JANEIRO

Lavrov al G20:  
«L'Occidente  
non riempia  
Kiev di armi»

RIO DE JANEIRO

«L'Occidente smetta di riempire l'Ucraina di armi». Già prima di arrivare alla riunione dei ministri degli Esteri del G20, il capo della diplomazia russa, Sergey Lavrov, ha usato profili social e un'intervista alla Globo come megafono per dare voce alle posizioni di Mosca sulla guerra in Ucraina, alimentare le tensioni con il blocco dei Paesi occidentali che appoggiano Kiev, e polarizzare il clima dell'incontro, il primo di alto livello sotto la presidenza brasiliana. Un appuntamento, quello che si è svolto a Rio de Janeiro, in parte offuscato dalla crisi diplomatica tra il governo di Lula e quello di Netanyahu, col segretario di Stato Usa, Antony Blinken che nella visita di un'ora e mezzo al leader sudamericano non ha mancato di esprimere il suo disappunto per le accuse di «genocidio» a Tel Aviv, e il paragone col nazismo. Tensioni che il ministro degli Esteri brasiliano, Mauro Viera, ha cercato di stemperare, presentando il forum come un luogo «dove Paesi con visioni opposte possono sedersi ad un tavolo per un dialogo proficuo». Un formato in cui discutere della guerra Ucraina e del conflitto a Gaza per cercare una soluzione politica per la pace. La volontà di portare al tavolo una linea di «moderazione e equilibrio, nella fermezza della posizione atlantica», è stata espressa dal vice ministro Edmondo Cirielli. Il rappresentante della Farnesina, pur definendo Lavrov servitore «di un tiranno», che «cerca di difendere l'indifendibile», si è detto pronto a «mettere in campo tutta la capacità italiana per cercare di rasserenare il clima». —

LA VICENDA INVESTE «VALORI IRRINUNCIABILI DI LIBERTÀ E DEMOCRAZIA»

La Farnesina convoca  
l'ambasciatore russo  
«Sia fatta chiarezza»



La Farnesina, sede del ministero degli Esteri ANSA

La legazione di Mosca ha usato toni durissimi nel commentare la convocazione di Paramonov «Si tratta di una questione interna, le accuse sono false»

Luca Mirone / ROMA

L'Italia si aspetta che la Russia faccia «chiarezza» sulla morte di Alexei Navalny, una questione che va oltre la figura dell'oppositore del Cremlino perché inerte ai «valori irrinunciabili di libertà e democrazia».

LINEA EUROPEA

È questo il messaggio che il governo ha comunicato direttamente all'ambasciatore Alexey Paramonov, convocandolo alla Farnesina. Una linea netta, condivisa con i partner europei, che Mosca tuttavia ha respinto con durezza: quello di Navalny è «un affare interno» su cui si stanno conducendo le indagini necessarie,

è la posizione espressa dell'ambasciata russa, che ha rinnovato le accuse agli occidentali di fare «valutazioni politicamente faziose» per «strumentalizzare» il caso. Paramonov è stato ricevuto ieri pomeriggio dal direttore degli affari politici della Farnesina Pasquale Ferrara, su indicazione del ministro Antonio Tajani. Al diplomatico

Sabato Giorgia Meloni  
presiederà un vertice  
in cui sarà affrontata  
la morte di Navalny

russo «è stata esposta l'aspettativa dell'Italia che sia fatta piena chiarezza sulle circostanze della scomparsa di Navalny», ha riferito in una nota il ministero degli Esteri al termine del colloquio, ricordando la «condanna alla detenzione» dell'oppositore «in

condizioni durissime per la sua attività politica e per la sua lotta contro la corruzione». Il tema che pone Roma è ancora più ampio. «L'Italia, che difende i valori irrinunciabili di libertà e democrazia, continuerà a invitare la Federazione Russa a porre fine all'inaccettabile persecuzione del dissenso politico e a garantire il diritto alla piena libertà di espressione, senza alcuna limitazione dei diritti civili e politici», ha sottolineato la Farnesina.

NO ALLA REPRESSIONE

Guardando ad un Paese in cui altri leader dell'opposizione sono in carcere e soltanto negli ultimi giorni centinaia di persone sono state arrestate per essere scese in strada in ricordo di Navalny.

L'ambasciata russa, nel commentare la convocazione di Paramonov, ha utilizzato toni durissimi. Non spetta agli occidentali occuparsi della vicenda, è una «questione interna della Russia che sta effettuando tutte le perizie e gli accertamenti necessari per individuare le cause reali dell'incidente e, ove sussistano, le relative responsabilità», si legge in un comunicato, in cui si respingono le «accuse che fomentano artificiosamente l'ostilità nei confronti delle autorità russe».

Il caso Russia è uno dei principali dossier del G7 a guida italiana. E sabato prossimo, nel secondo anniversario dell'inizio della guerra, la premier Giorgia Meloni presiederà un vertice con i leader in video-conferenza, a cui parteciperà anche Zelensky. Un confronto che, hanno fatto sapere fonti diplomatiche, verterà anche sulla morte di Navalny e si chiuderà con una dichiarazione congiunta mirata a contrastare la «falsa narrativa dell'Occidente stanco» per il protrarsi della guerra. —

NEL RAID UCCISI 67 MILITARI RUSSI, TRA CUI UN GENERALE

Donetsk, missili e strage  
alla parata nella caserma

La cerimonia di ispezione dei soldati in formazione da parata per accogliere il generale Oleg Moiseev tradisce gli invasori e si trasforma in una strage di militari russi in un campo di addestramento nel Donetsk: 67 morti e 300 feriti, dicono fonti russe e ucraine citate dai media. Anche il generale sarebbe rimasto ucciso, quando due missili Himars lanciati martedì dall'esercito ucraino hanno centrato i battaglioni riuniti in una base vicino al villaggio di Trudovskoye. Il colpo certamente fa sorridere

Kiev mentre prova a rialzarsi dalla caduta di Avdiivka. Ma potrebbero essere fino a mille i soldati ucraini catturati durante la ritirata. E con inquietante tempismo giungono informazioni secondo cui l'Iran ha inviato centinaia di missili balistici alla Russia, in un'alleanza militare che preoccupa tutto l'Occidente. Secondo fonti citate dalla Reuters, la fornitura iraniana conta circa 400 missili e include molti razzi della famiglia di armi balistiche, in grado di colpire a una distanza compresa tra 300 e 700 km. —

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
[www.turismo-fvg.it](http://www.turismo-fvg.it)

**SKI  
PARTY**

DJ Set ad  
Alta Quota  
**1728m**

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

25.02.2024  
11.00 — 17.00

**MONTE  
ZONCOLAN**

area Cubo

Opening  
DJ PIETRO BERTI

**DJS FROM MARS**

**Le strategie di sviluppo**

Avanti con il progetto per il quale da oltre un decennio è attiva una società cui partecipano anche le Regioni Istriana e Quarnerina

# Funivia del Maggiore permessi in arrivo ma mancano fondi Caccia alle risorse Ue

Andrea Marsanich / ABBAZIA

La realizzazione procede decisamente a rilento, ma all'iniziativa si continua a lavorare. Ad Abbazia nei giorni scorsi si è tenuta la seduta dell'assemblea della società Žicara Ucka, alla quale è stata affidata la gestione dell'ambizioso progetto infrastrutturale legato alla funivia del Monte Maggiore, destinata a collegare località turistica di Medea, nell'Abbaziano, con cima Vojak, la vetta più alta del Monte con i suoi 1.401 metri: una salita da cui ammirare una vasta porzione di Istria, Quarnero e dei rispettivi entroterra.

L'idea, nata già nel primo scorcio del Novecento, ai tempi dell'Austria - Ungheria, è stata ripresa una quindicina di anni fa. Nel 2010 è stata poi costituita la società Žicara Ucka, che annovera tra i suoi membri le Regioni Istriana e Quarnerina - montana, nove autonomie locali, 36 aziende e 220 persone fisiche. Sono serviti poi circa cinque anni per redigere diversi studi di impatto ambientale, per un totale di mille pagine costate 66 mila euro: documenti imprescindibili trattandosi di un impianto di risalita destinato a sorgere in quello che è il Parco naturale del Monte Maggiore.

Ora dunque è in via di rilascio il permesso di costruire relativo a tutta l'infrastruttura, in base al progetto che comprende la stazione di partenza e parcheggio a Medea, il tracciato della funivia con i suoi pilastri e infine la stazione d'arrivo, che avrà anche un ristorante panoramico da cui ammirare il golfo di Fiume e le isole di Cherso e Veglia. Il capo del team progettuale per la costruzione dell'impianto di risalita, Mladen Blažević, ha riferito che gli studi di impatto ambientale hanno certificato la possibilità di costruzione dell'infrastruttura, fatte salve le misure di salvaguardia dell'ambien-



**LA VETTA**  
UN'IMMAGINE DELLA VETTA DEL MONTE MAGGIORE SOPRA ABBAZIA (ARCHIVIO)

Aggiornate le stime: è previsto un investimento di 35 milioni di euro

te. Nei prossimi mesi, ha aggiunto Blažević, arriverà anche il permesso di costruire relativo alla rete idrica lunga 5,2 chilometri da posare fino alla stazione su cima Vojak. L'ostacolo più rilevante resta naturalmente l'ammontare dell'investimento che dovrebbe toccare e forse superare - secondo stime aggiornate - i 35 milioni di euro. Stando ai responsabili dell'Assemblea, non appena si avrà il permesso di costruire per la funivia, sarà avviato l'iter per

ottenere il sostegno finanziario dell'Unione europea.

Il progetto della funicolare prevede una lunghezza dalla base a Medea a cima Vojak di 4.696 metri, una capacità di trasporto di 310 passeggeri l'ora con una cabina che potrebbe contenere 60 persone, e un percorso lungo circa 8 minuti e mezzo. L'impianto è stato pensato naturalmente quale contributo allo sviluppo del settore turistico di Quarnero e Istria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ISUZU**  
**NUOVO M21**



**Tuo da € 34.600+iva**  
ESCLUSO MESSA SU STRADA  
**IN PRONTA CONSEGNA**  
Fino ad esaurimento stock.

**VIENI A SCOPRIRLO PRESSO LE NOSTRE SEDI**

**AUTONORDFIORETTO**

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)



overpost.biz

Slovenia

# Liquami sversati nel torrente Allarme per le Grotte di Postumia

Morti i pesci di un corso d'acqua, ora il timore è per il delicato ecosistema. Si spera nelle piogge

Stefano Giantin / LUBIANA

Un mare di liquami neri e maleodoranti che lentamente inquinano prima un torrente, uccidendone la fauna che lì viveva, poi si dirigono verso il fiume Pivka. E ora arrivano a minacciare il delicatissimo ecosistema delle grotte di Postumia. Sono i contorni del grave incidente ambientale che da giorni sta allarmando la Slovenia. Incidente che è stato provocato dalla fuoriuscita di oltre mille metri cubi di liquami di stalla raccolti in un grande bacino di contenimento in cemento, con alta probabilità costruito illegalmente, in una fattoria vicino a Postumia, nel paesino di Studenc.

La vera e propria "ondata" di letame si è abbattuta sui terreni prossimi all'allevamento in questione, per poi andare a infettare il vicino torrente Korotan «uccidendone tutti i pesci», a partire dalla scorsa domenica, ha confermato l'agenzia di stampa slovena Sta. Non è finita. Lentamente ma in maniera costante, il flusso di liquami ha poi contaminato anche quattro chilometri del fiume Nanoscica, uno dei corsi d'acqua meglio conservati nell'intera Slovenia e celebre per la ricchezza della fauna che popola le sue correnti. Solo per un caso fortu-



**AL LAVORO**  
TECNICI NELL'AREA DELLO  
SVERSAMENTO (FOTO RTV.SLO)

Per la Protezione civile  
si tratta dell'incidente  
ambientale  
più grave mai  
accaduto nell'area

nato, hanno raccontato i media locali, non sono state guastate le fonti d'acqua potabile, anche se da domenica la Protezione civile ha ordinato di non utilizzare acqua dai pozzi nelle abitazioni e fattorie vicine ai torrenti Pivka, Nanoscica e Korotan, mentre problemi non sono per ora segnalati negli acquedotti che riforniscono Postumia e Pivka. Si tratta comunque del

«maggior incidente» ecologico nell'area di Postumia, ha precisato Sanic Curck, il responsabile della Protezione civile nell'area. Le cose potrebbero però anche peggiorare. I liquami dovrebbero confluire in questi giorni nella Pivka e poi, questo il timore maggiore, nell'ecosistema delle grotte di Postojna, originato dallo stesso fiume: i giornali di Lubiana hanno lancia-

to l'allarme «per Postumia a rischio».

È tuttavia ancora «presto per dire che le grotte» e il celebre «Proteus anguinus», il proteo che vive nella grotta, «siano a rischio», ha precisato la Sta, ma le preoccupazioni sono tante a Lubiana, anche se le precipitazioni attese nei prossimi giorni potrebbero risolvere o quantomeno rendere meno grave il quadro, «an-

nacquando» gli inquinanti.

Di certo l'attenzione è altissima, tenuto conto di quanto sono importanti le grotte – sessantamila visitatori all'anno – e soprattutto il proteo che lì vive. A lasciare spazio a un po' di ottimismo ci sono le misurazioni del livello della Pivka, «già molto alto; e si attende tanta pioggia», ha specificato Marjan Batagelj, dell'azienda che gestisce le grotte.

Lo stato di allerta però non rientra e il monitoraggio resta costante. A vigilare sulla qualità delle acque e sul potenziale inquinamento di Postojna è il cosiddetto Istituto per la Ricerca carsica. Impossibile evitare qualche contaminazione, ma le piogge dovrebbero «diluire» il comunque inevitabile impatto dell'inquinamento, ha anticipato il microbiologo Janez Mulec, dell'Istituto. La speranza è che le previsioni ottimistiche siano confermate nei prossimi giorni.

Nel frattempo le autorità indagano sulle cause dell'accaduto. Da quanto finora emerso, il bacino da dove si è generata la fuoriuscita di liquami sarebbe stato costruito senza autorizzazioni già nel 2019, forse aggirando le rigide regole sullo smaltimento dei liquami agricoli in vigore in Slovenia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sondaggio: crolla l'apprezzamento per l'esecutivo, cresce al 24% l'ok all'Sds di Janez Janša

## Lubiana, giù il consenso al governo

La luna di miele? Un lontano, sbiadito ricordo. Sembra invece essere il divorzio l'opzione più concreta, nel prossimo futuro, tra gli elettori e il governo guidato dal primo ministro Robert Golob, indebolito e scosso da scioperi del settore pubblico, problemi interni e scandali, tante difficoltà che si stanno inevitabilmente ripercuotendo con sempre maggior virulenza anche sui consensi verso l'esecutivo.

Lo scenario è stato confermato in Slovenia da un sondaggio dell'agenzia Ninamedia per il quotidiano Dnevnik, con numeri che avranno sicuramente fatto sobbalzare Golob e i suoi, dato che il sostegno al governo a Lubiana ha toccato il minimo storico. Numeri che fanno impressione, come il solo 25% di sloveni che oggi dicono di «approvare» il lavoro dell'esecutivo al potere, record negativo con un crollo rispetto ai dati di gennaio (già bassi, erano al 33%). Un record è anche il 70% circa che inve-

ce definisce «insufficienti» i risultati del governo, con i critici verso Golob cresciuti in un mese di oltre quindici punti.

L'insoddisfazione si traduce inevitabilmente in un significativo calo di consenso nei confronti dei partiti che sostengono la maggioranza. Gibanje Svoboda, il Movimento Libertà del premier Golob – che alle elezioni del 2022 aveva conquistato il 34,4% ai seggi – è quotato così oggi a un misero 10,7%, in costante calo rispetto al 16,7% di dicembre e al 15,3% di gennaio. Cifre drammatiche descrivono anche lo stato di salute dei Socialdemocratici (Sd), che se si votasse oggi vincerebbero solo il 3,9% dell'elettorato, in ulteriore diminuzione di fiducia – praticamente dimezzata – rispetto all'8,1% di gennaio. L'unico partito di governo a non avvilirsi è Levica (Sinistra), stabile intorno al 6%, una quota praticamente identica a quella di Nuova Slovenia (NSi, opposizio-



**ROBERT GOLOB**  
È PRIMO MINISTRO DELLA SLOVENIA  
DAL GIUGNO DEL 2022

ne).

Il quadro è capovolto sul fronte dell'attuale minoranza. A sorridere e a pregustare vittorie alle urne è soprattutto l'Sds di Janez Janša, ora quotato al 24%, malgrado i mal di pancia interni al partito e le crescenti chance di una mini-scissione eterodiretta da Anže Logar, figura destinata a far parlare di sé

nelle file del centrodestra sloveno. Se le elezioni si tenessero oggi, ha calcolato Ninamedia, gli uomini di Janša avrebbero ben 42 seggi in Parlamento, solo quattro in meno della maggioranza assoluta, contro i 18 del Movimento Libertà.

Come leggere il crollo dei consensi per il governo e il vento di destra che soffia in

Il Movimento Libertà  
del premier Golob  
al 10,7% contro  
il 34,4% di due anni fa

Slovenia? Una diretta conseguenza dei tanti problemi forse non ben affrontati da Golob. Tra tutti, l'ondata di scioperi che da settimane investe la Slovenia, come quello dei medici, che rappresenta ormai la più lunga astensione dal lavoro della recente storia nazionale. A incrociare le braccia sono stati questa settimana anche gli operatori del 112, senza dimenticare i giudici e i procuratori, tutti a chiedere stipendi e condizioni di lavoro migliori. A pesare sui consensi anche lo scandalo su presunte irregolarità nell'acquisto di un immobile destinato a ospitare locali del Tribunale di Lubiana, scandalo che dopo molti tira e molla è costato la poltrona alla ministra della Giustizia Svarc Pipan, provocando un terremoto nell'Sd. Su tutto si staglia l'ombra delle elezioni Europee, che potrebbero certificare il crollo dei partiti di governo e un trionfo dell'Sds. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regione

Oltre 1.500 studenti coinvolti nel percorso anti pregiudizi. Perché chi fa goal non è meno femminile di chi gioca a volley

## Parole O\_Stili in tour nelle scuole medie contro gli stereotipi sul calcio femminile

Francesco Codagnone

«Non siete femminili». «Siete ridicole, andate a giocare a pallavolo». «State meglio in cucina». Sono solo alcune delle frasi spesso rivolte alle calciatrici da bordo campo, e che la dicono lunga su come il calcio sia ancora considerato uno sport tipicamente maschile. E ancora: «Che fisico da urlò». «Brave, ma soprattutto belle», tutte parole intrise da stereotipi e pregiudizi che «danno forma al pensiero», come dice il quarto principio del Manifesto della comunicazione non ostile ideato da Parole O\_Stili, associazione nata a Trieste e impegnata a diffondere forme di linguaggio rispettoso in rete e non solo, e che adesso scende in campo con «Scegli il tuo ruolo». Un progetto che sta coinvolgendo circa 1.500 studenti e studentesse delle scuole medie di otto città - dopo Roma, Trie-

ste, Milano e Torino tocca a Napoli, Bari, Palermo e Cagliari - e ideato per decostruire tutti i pregiudizi che resistono nel mondo del pallone, rendendolo appunto «ostile» alle calciatrici, siano esse dilettanti o campionesse.

Esagerato parlare di stereotipi? Niente affatto: malgrado il calcio femminile sia una disciplina sempre più affermata e praticata ad alti livelli, sono ancora tanti i pregiudizi alla vista di una ragazza sui tacchetti. Molto spesso ad averli sono proprio i genitori: da una ricerca condotta dall'Istituto di ricerca Eumetra nell'ambito del progetto, solo una bambina su 20 pratica questo sport, e il 50% dei papà e delle mamme ritiene il calcio non «adatto alle femmine». Il goal di «Scegli il tuo ruolo» - ideato in squadra con il brand Gillette - è allora di «scardinare, a partire dalle scuole, tutti quei luoghi comuni che, passando dal linguaggio, creano delle differenze di genere sempre più incon-



Rosy Russo, presidente di Parole O\_Stili, con la calciatrice della Triestina Luisa Usenich

ciliabili», spiega Rosy Russo, presidente di Parole O\_Stili.

A Trieste il progetto ha coinvolto la scuola media Divisione Julia attraverso una serie di attività di sensibilizzazione.

Anche provocatorie: ad esempio, «al termine della prima sessione interattiva - racconta Russo - a parità di risultati, abbiamo conferito un premio ai soli studenti maschi. La reazione

ne delle ragazze è stata immediata, passando dalla sorpresa alla frustrazione. Vi sembra giusto?». E ancora, è stato chiesto alle classi: «Pensate che i maschi abbiano diritto a più

spazio in cortile? Avete mai visto una partita di calcio femminile? Conoscete il nome di almeno una giocatrice professionista?». Tutte domande affatto scontate che hanno così fischio l'inizio di una partita a più giocatori per interrogarsi insieme sul perché il calcio sia ancora considerato uno «sport da maschi», sui diversi trattamenti riservati alle donne - anche, e non solo - nello sport e sull'importanza di scegliere (e far scegliere) liberamente quale disciplina praticare. Ma anche quale percorso di studi intraprendere: «Basti pensare - osserva Russo - a tutti i pregiudizi che allontanano le ragazze dallo studio delle materie tecnico-scientifiche, perché ritenute «da uomini» o temendo di non poter far carriera».

E c'è poi il tema della disparità salariale, come testimoniato in aula anche da Luisa Usenich, calciatrice dell'Unione Triestina. «Il calcio è la sua passione, coltivata in anni di fatica: tanti sacrifici per potersi affermare in questo sport che però - annota Russo - non le consente di «vivere», a differenza di quanto accade con i colleghi uomini, pagati molto di più di lei, e per i quali quindi il calcio è invece una professione a tutti gli effetti. Tutte disparità che, purtroppo, allontanano intere generazioni di ragazze da uno sport bello come il calcio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto di educazione alimentare ha già interessato 87 istituti  
In pista Fondazione fegato, Burlo e Coni col sostegno della Regione

## A lezione di mangiare sano 15 mila bambini imparano la relazione tra cibo e salute

### FOCUS

**M**angiare bene, ma soprattutto instaurare una buona relazione con il cibo e con il proprio corpo fin dall'infanzia. Perché è nei primi anni di vita che il bambino sviluppa le proprie abitudini alimentari, ed è importante accompagnarlo in scelte sane ed equilibrate, come ad esempio bilanciare nel proprio piatto fibre e proteine, o evitare le bevande troppo zuccherate. Tenendo sempre a mente che il momento della merenda deve rimanere un piacere e che la dieta non può diventare motivo di stress.

A insegnare tutto questo possono essere non soltanto le famiglie ma anche le scuole, attraverso un progetto di educazione alimentare che dall'inizio dell'anno ha già coinvolto oltre 15 mila bambini iscritti in 87 istituti del Friuli Venezia Giulia. Il programma è realizzato da Fondazione italiana fegato (Fif) e Burlo Garofalo con il sostegno

**A TAVOLA**  
IL PROGETTO HA GIÀ COINVOLTO  
15 MILA BAMBINI DELLA REGIONE

L'obiettivo è quello di instaurare una buona relazione con il mangiare e con il proprio corpo fin dall'infanzia

della Regione, nell'ambito di «Movimento in 3s», l'iniziativa di Coni Fvg per la prevenzione, attraverso l'attività sportiva, del sovrappeso infantile. Una condizione che in regione interessa più di un bambino su quattro: circa il 19% dei ragazzini in età scolare (8-9 anni) è in sovrappeso, il 7% è obeso e l'1.7% presenta un'obesità grave.

«Il dato è in aumento da anni, e ciò che più colpisce è che

anche tra i bambini iniziamo a diagnosticare patologie connesse all'obesità che in precedenza si presentavano solo in età avanzata, come ipertensione, diabete e sindrome metabolica del fegato», osserva Natalia Rosso, scienziata senior di Fif. Non è semplice pigrizia o «mancanza di volontà»: l'obesità, anche nei bambini, è molto spesso causata da «una convergenza di vari fattori, psicologici e metabolici - spiega la scienziata - e stigmatizzare non contribuisce al cambiamento, ma anzi può addirittura peggiorare la situazione». Per questo le attività proposte «mirano a evidenziare l'impatto dell'alimentazione sulla salute, andando oltre il tema del solo peso corporeo: attraverso il gioco - spiega Rosso - cerchiamo di suggerire un approccio costruttivo, riflettendo sull'importanza di adottare abitudini sane».

Nella pratica il progetto - realizzato con il coordinamento di Claudio Tiribelli, direttore scientifico della Fondazione, e la collaborazione



delle nutrizioniste del Burlo Grazia Di Leo e Chiara Zanchi, e la project manager di «Movimento in 3s» Rita Malavolta - si articola in una prima fase di formazione rivolta ai docenti, quindi in una serie di attività che i bambini potranno svolgere da soli o in gruppo, ciascuno dotato del proprio kit didattico. In aula gli alunni saranno aiutati a «comporre» con disegni e figurine un piatto ben bilanciato,

avendo come riferimento il classico «semaforo alimentare» che indica i cibi «rossi» da evitare (come caramelle, patatine, bibite gassate), i «gialli» che bisognerebbe mangiare una-due volte a settimana (carne, pesce, uova, formaggio) e i «verdi» che invece costituiscono la base di un'alimentazione sana (cereali, frutta e verdura); tutti questi alimenti andranno collocati in una piramide alimentare,

che terrà anche conto della loro sostenibilità ambientale. «Il nostro approccio ludico-didattico mira a fornire ai bambini tutte le competenze per prendere, in futuro, decisioni informate e salutari: una dieta equilibrata - chiude Rosso - non riguarda solo il controllo del peso, ma anche il mantenimento di un corpo sano e immune da malattie». —

FRC

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FEMMINICIDIO DI RESCALDINA

# Ergastolo per il killer di Maltesi «Fontana agì con crudeltà»

La sentenza della Corte d'Appello aggrava la condanna a 30 anni del primo grado  
L'uomo nel gennaio di due anni fa uccise e fece a pezzi il cadavere della giovane



Carol Maltesi, in arte Charlotte Angie, in una foto tratta dal suo profilo Instagram

Federica Zaniboni / MILANO

Le aggravanti della premeditazione e della crudeltà, escluse in primo grado, sono state riconosciute dalla Corte d'Assise d'appello di Milano che ha condannato all'ergastolo Davide Fontana per l'omicidio efferato di Carol Maltesi. Il bancario, reo confesso del delitto, uccise l'ex fidanzata l'11 gennaio del 2022 nella sua abitazione a Rescaldina, nel Milanese, colpendola con 13 martellate alla testa e poi sgozzandola. «Sono felice», ha detto la zia della vittima,

commentando l'inasprimento della sentenza rispetto al primo grado quando l'uomo era stato condannato a 30 anni. «Nessuno ha il diritto di togliere la vita a un'altra persona. Ci speravamo, a maggior ragione dopo aver sentito quello che ha detto ieri la difesa, buttando fango su mia nipote e sulla sua tomba» ha aggiunto, commentando il passaggio dell'arringa difensiva in cui si sottolineava che la lapide di Carol è ancora quella provvisoria. Mentre il procuratore generale Massimo Gallo aveva proposto la pena

massima, poi accolta dalla Corte, i difensori avevano chiesto che Fontana venisse giudicato con il rito abbreviato, che era stato rigettato in udienza preliminare per via delle aggravanti contestate e che avrebbe potuto far ottenere all'imputato lo sconto di un terzo sulla pena.

## LA DIFESA

Nella sua lunga arringa, l'avvocato Stefano Paloschi ha puntato proprio sull'assenza della premeditazione, della crudeltà e dei motivi futili e abietti, ricordando alla Corte

che «non esistono mostri, ma solo persone che fanno cose mostruose». All'inizio dell'udienza di ieri, Fontana ha voluto chiedere «ancora scusa a tutti» tramite dichiarazioni spontanee, ammettendo di avere fatto una cosa «orribile». «So che sembro distaccato quando parlo, invece provo grande sofferenza. Sono fermamente deciso a voler riparare, per quanto possibile alle mie azioni», ha detto in riferimento alla sua richiesta di accedere a un percorso di giustizia riparativa. «Darei la mia vita per tornare indietro. Passerò il resto dei miei giorni ad aiutare gli altri», ha aggiunto. I giudici hanno stabilito un risarcimento di 168mila euro per la madre della vittima e una provvisoria di 180mila euro per il figlio. «Siamo commosse» - hanno detto gli avvocati di parte civile Anna Maria Rago e Manuela Scalia. In primo grado c'era stata vittimizzazione secondaria di una ragazza normale come tante».

## LE POLEMICHE

Le motivazioni della sentenza emessa dai giudici di Busto Arsizio avevano infatti sollevato numerose polemiche, in particolare per il passaggio in cui Carol Maltesi veniva definita «disinibita». Con l'aiuto dell'ex fidanzato, la 26enne si occupava della realizzazione di contenuti per la piattaforma Onlyfans. Il giorno dell'omicidio, lei e il bancario si erano incontrati proprio per girare insieme un video, nel quale lei doveva apparire legata e con un cappuccio sulla testa, che era stato commissionato dallo stesso Fontana tramite un profilo falso. Durante le riprese, l'uomo l'aveva colpita a martellate sulla testa, per poi ucciderla tagliandole la gola. Dopo il delitto, aveva fatto a pezzi il corpo e ne aveva conservato i resti in un congelatore, abbandonandoli poi dentro ad alcuni sacchi neri in una discarica. —

GLI ACCERTAMENTI

# Omicidio di Michelle Perizia psichiatrica al minorenne in cella

ROMA

Uccisa a 17 anni, chiusa in un sacco e lasciata in un carrello della spesa abbandonato accanto ai rifiuti nel quartiere Primavalle, alla periferia della capitale, in un caldo pomeriggio di fine giugno. A distanza di otto mesi, si è aperto oggi al tribunale dei minori di Roma il processo che vede imputato un minorenne di origini singalesi per l'omicidio di Michelle Maria Causo. Il 17enne, fermato poco dopo il delitto dagli investigatori della mobile, è accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione, occultamento e vilipendio di cadavere. Il Tribunale ha disposto per lui una perizia psichiatrica. La Procura aveva espresso parere contrario alla richiesta avanzata dalla difesa. All'udienza erano presenti in Aula i genitori di Michelle. «Non ha detto nulla, neanche una parola per chiedere perdono» hanno detto Daniela e Gianluca Causo. Qualche ora prima, arrivando in Tribunale, i genitori della ragazza avevano detto di augurarsi «una condanna certa e severa» per chi ha ammazzato la



I genitori di Michelle ANSA

figlia. «Ci ha ammazzato tutti» hanno aggiunto. «Non è una questione di soldi - hanno assicurato - lui è un assassino viscerale, ha ammazzato una ragazza per poche decine di euro. Una morte così non si può accettare. Non so se abbiamo più dolore o rabbia, ci deve guardare negli occhi e dire perché l'ha fatto». Poi l'affondo: «Lo vogliono far passare per infermo mentale e invece su internet ha cercato come uccidere colpendo punti vitali». Il minorenne, reo confesso, ha chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. —

LA STRAGE DI PALERMO

# I pm ottengono i nomi del gruppo di Barreca

PALERMO

Sarebbe stato individuato il gruppo religioso frequentato da Massimo Carandente e Sabrina Fina, i due fanatici religiosi che avrebbero aiutato il muratore Giovanni Barreca a sterminare moglie e figli durante un rito di purificazione dal demonio. Gli inquirenti avrebbero i nomi dei «fedeli» che con i due si riunivano in preghiera. Gli adepti non sarebbero stati ancora interrogati. I militari attendono di analizzare il materiale contenuto nei cellulari e nei pc se-

questrati ai tre indagati. «Il mio cliente riferisce di avere avuto il dovere di debellare il demonio. Non si rende neppure conto di stare in carcere. Ho incontrato una persona che non è consapevole della sua condizione. Ha come quadro costante davanti ai suoi occhi l'obiettivo raggiunto: avere sconfitto il diavolo. Ho difficoltà a pensare a una strategia difensiva. Non mi trovo mai davanti ad una persona lucida», ha detto il legale di Barreca dopo un colloquio in carcere col suo assistito. —

L'INTERVENTO DEL MINISTRO ISRAELIANO

# Spiragli per un accordo Gantz: «Primi segnali» I passi avanti al Cairo

TEL AVIV

Nei negoziati in corso al Cairo qualcosa si sta muovendo per un nuovo accordo sul rilascio degli ostaggi israeliani e su una possibile tregua a Gaza. Dopo il fallimento degli ultimi colloqui che ha inasprito la guerra nella Striscia, ora - anche se le parti restano prudenti - qualche segnale c'è. Il quotidiano saudita Ashraq Al-Aw-



Il ministro Benny Gantz

sat, citando fonti diplomatiche, ha riferito di «progressi nei colloqui tra Egitto e Hamas». La fazione islamica, ha proseguito, «ha ammorbidito le sue posizioni e l'Egitto sta lavorando per ottenere una flessibilità simile anche con la delegazione israeliana che arriverà al Cairo nelle prossime ore». Nella capitale egiziana a guidare la delegazione di Hamas c'è il leader Ismail Haniyeh. A dare più forza alle indiscrezioni ci ha pensato il ministro del Gabinetto di guerra israeliano Benny Gantz. «Segni preliminari», ha detto, indicano che «c'è la possibilità di far avanzare un nuovo accordo per la liberazione degli ostaggi». La dichiarazione di Gantz ha fatto dunque uscire dal cono d'ombra quanto sta avvenendo al

Cairo, fin dall'inizio della guerra uno dei luoghi della mediazione. Fonti egiziane - anche se in Israele non c'è conferma ufficiale - hanno poi segnalato il ritorno nella capitale di una delegazione israeliana dopo una rapida consultazione a Tel Aviv sugli sviluppi dei colloqui. Anche sul quotidiano Haaretz, si scrive di un «cauto ottimismo», grazie agli sforzi Usa guidati dal capo della Cia Bill Burns e dal Qatar insieme all'Egitto. In Israele peraltro c'è una forte pressione da parte delle famiglie degli oltre 130 rapiti ancora nelle mani di Hamas. A questo proposito il sito indipendente israeliano HaMakom ha scritto di aver ricostruito che 10 degli ostaggi «sono morti in conseguenza alle attività dell'esercito». —

IL VERDETTO DEL TRIBUNALE DI LONDRA

# Estradizione Assange La decisione è rinviata

La caccia è quasi finita dopo 14 anni d'inseguimento implacabile, la preda è ormai a un passo dall'estradizione negli Stati Uniti: le cui prigioni - denunciano familiari e sostenitori sparsi per il mondo - potrebbero diventare la sua tomba. Per Julian Assange si consumeranno nei prossimi giorni le ultime speranze di una via libera in extremis della giustizia britannica almeno all'esame di un ulterio-

re appello di merito sulla sua consegna o meno alle autorità d'oltre oceano. La partita finale sulla trincea dei tribunali del Regno si è chiusa oggi, dopo due giorni di udienza, dinanzi a un'accoppiata di giudici dell'Alta Corte di Londra. I quali hanno preso tempo per valutare le argomentazioni contrapposte delle parti nel ricorso contro il rifiuto di primo grado di riaprire il caso. —

**R-Evolution Lab al teatro Verdi di Pordenone**

# Il Nord Est punta a rilanciarsi interpretando il cambiamento

Illy: più produttività. Gervasio: affiancare le imprese. Possamai: reagire subito



L'introduzione di Lessio



Il momento musicale

Enri Lisetto / PORDENONE

Tre contestuali rivoluzioni stanno cambiando volto all'economia e alla società: non ultimata la globalizzazione, si sta andando verso un flusso commerciale geograficamente tripartito. In questa cornice il Nord Est, ormai territorio omogeneo non più locomotiva d'Italia, sta ricalibrando percorsi e obiettivi per frenare il calo della storica competitività, senza accantonare la speranza e la volontà di contare.

Primo dei quattro momenti, ieri sera, del R-Evolution Lab al teatro Verdi di Pordenone, «dove vogliamo che il pubblico colga le dinamiche sociali ed economiche delle due regioni di cui siamo ponte», ha anticipato il presidente Giovanni Lessio dopo l'introduzione musicale di Irene Lovato ed Edoardo Cian del Conservatorio di Padova, che con brani di Fossati e Battisti hanno raccontato il Nordest in musica.



Gli intervenuti all'evento e, in alto, parte del folto pubblico di ieri a Pordenone FOTO AMBROSIO/PETRUSI

Economia, geopolitica e informazione sono stati i temi affrontati dai tre relatori moderati dal vicedirettore del Gruppo Nem Paolo Mosanghini – Alberto Gervasio, presidente CiviBank, Riccardo Illy, presidente del Polo del gusto e Paolo Possamai, direttore editoriale Gruppo Nem – dopo il quadro delineato da Daniele Mari-

ni, docente all'Università di Padova.

La crescita «arrembante» del Pil anni Ottanta-Novanta non c'è più, il tasso di natalità è tra i più bassi al mondo, diminuisce la parte attiva della popolazione, il ciclo economico rallenta: «Continuiamo a crescere declinando, altre regioni crescono di più. La nuova nor-

malità è il cambiamento, va ricostruita l'idea di normalità», anticipa il dibattito Marini.

CiviBank intende diventare riferimento per imprenditori e famiglie a Nord Est «per dare risposte alla crescita», mantenendo gli sportelli fisici quale ritorno di immagine e reputazione, delinea Gervasio; annuncia che il piano industriale

di primavera punterà anche su digitale e servizi esteri.

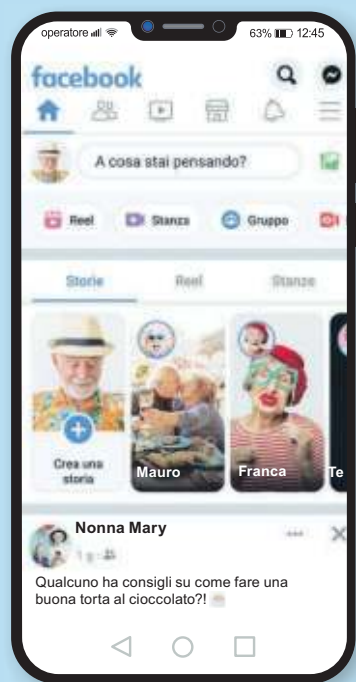
«Si parla di semplificazione, ma la vita di chi amministra è sempre più complessa», rilancia Illy che non crede nel ritorno del movimento dei sindaci: «Vedo possibile, viceversa, un'unione tra Regioni e Province autonome, grazie all'autonomia differenziata».

Paolo Possamai ha aperto una finestra sul futuro dei leader cui sarà vietato ricandidarsi – Zaia, Fedriga e Bonaccini in primis – «personaggi magnetici in presenza di una politica debole e liquida». Uno dei motivi della nascita di Nem: «Questa parte d'Italia è largamente sottorappresentata nei suoi meriti, manca di specchio e di megafono».

Dunque il domani. «Monitoraggio della situazione e flessibilità di reazione», è la strategia di Gervasio. Vista la carenza di risorse umane per Illy «va aumentata la produttività: si sta passando dalla globalizzazione alla tripartizione del mondo tra paesi democratici, autarchici e non allineati». Tra i primi e i secondi esclude lo scambio commerciale, il futuro si giocherà anche sulla rivoluzione energetica.

Possamai, infine, registra che il fattore distanza oramai non conta più, pesa, viceversa, il fattore tempo di reazione per mantenere elevata l'asticella dello sviluppo. —

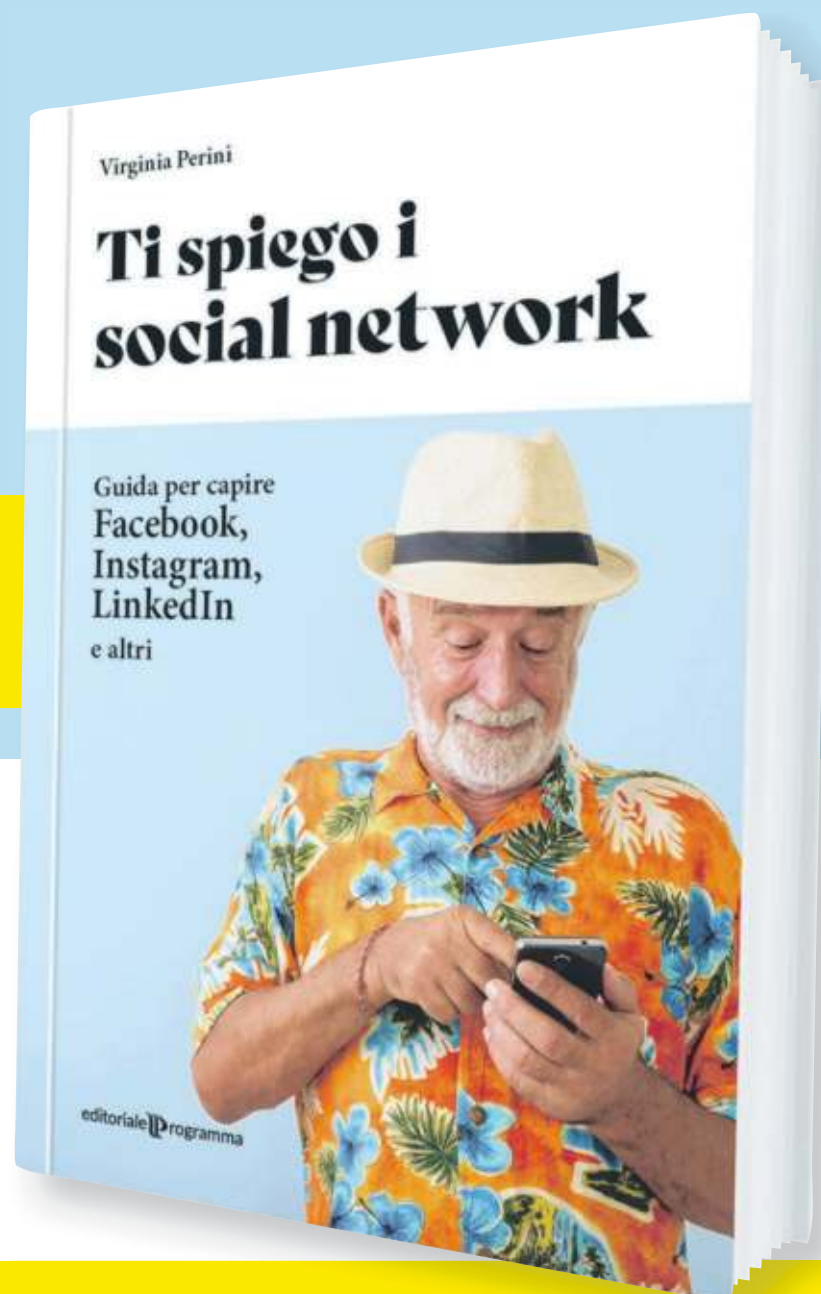
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**€ 8,90**  
oltre al prezzo  
del quotidiano

## Ti spiego i social network

Guida per capire Facebook, Instagram, LinkedIn e altri



**nord/est multimedia**  
in collaborazione con  
editoriale Programma

Dal 3 febbraio in edicola con

il **mattino** **la tribuna** **la Nuova**  
**Corriere** **Alpi** **Messaggero** **IL PICCOLO**

# ECONOMIA

LA SOCIETÀ TEDESCA CHE CONTROLLA LA PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTINA

## Tassi e geopolitica pesano sui conti del gruppo Hhla Più investimenti

Il fatturato 2023 in calo dell'8,3% a quota 1,44 miliardi  
L'ad Angela Titzrath: «Serve una logistica più sostenibile»

Luigi dell'Olio / MILANO

Le tensioni geopolitiche, l'iperinflazione e il rialzo dei tassi d'interesse: un mix micidiale che ha pesato sui conti 2023 di Hamburger Hafen und Logistik (Hhla), una delle realtà più importanti del settore a livello europeo, che al porto di Trieste controlla la piattaforma logistica.

Secondo i dati preliminari, nello scorso esercizio la società di Amburgo ha registrato un fatturato di 1,447 miliardi di euro, l'8,3% in meno rispetto al 2022. In contrazione anche la movimentazione di container (-7,5% con 5.91 milioni di Teu) e i volumi di trasporto intermodale (-5,4% con 1,6 milioni di Teu).

L'Ebit (indicatore della redditività, in quanto esprime l'utile operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte) si è attestato a 109 milioni di euro, meno della

metà rispetto al 2022 e al di sotto del range atteso dagli analisti (115-135 milioni di euro). Quanto all'ultima riga di bilancio, l'utile è salvo (20 milioni di euro), per quanto in forte contrazione rispetto ai 93 milioni dell'anno precedente. Un risultato, quest'ultimo, tutt'altro che scontato a considerare appunto il contesto nel quale è maturato.

«Nel 2023, la guerra in Ucraina, le tensioni geopolitiche, gli alti tassi di inflazione e l'aumento dei tassi di interesse hanno avuto un impatto sull'economia globale e hanno frenato sempre più lo sviluppo economico», fa sapere l'amministratore delegato Angela Titzrath. «Tutto questo ha avuto un impatto anche sull'intero settore della logistica e sull'attività di Hhla, causando un risultato appena inferiore alle nostre aspettative. Nonostante queste condizioni difficili, siamo riusciti

a tenere duro».

Titzrath si mostra quindi fiduciosa sul futuro: «Stiamo implementando costantemente i nostri investimenti in automazione per aumentare l'efficienza e continuiamo a portare avanti le nostre attività per espandere le soluzioni logistiche sostenibili e in rete». A questo proposito va ricordato che sul finire dell'anno Hhla Plt Italy ha acquisito Logistica Giuliana da Ico, fuggendo per altro i dubbi - dopo l'operazione di Msc su Hhla (offerta per l'acquisizione del 49,9% del capitale) - in merito al futuro Molo VIII, che dovrebbe diventare il secondo terminal container al porto di Trieste.

Per la realizzazione di quest'opera, a luglio Icop e Hhla Plt avevano presentato all'autorità portuale una proposta progettuale di partenariato pubblico privato che prevede investimenti per iniziali 260 milioni di eu-



Container nel porto di Amburgo

ro (poco meno di un miliardo a regime). Se tutto andrà bene la procedura potrebbe concludersi per il 2024, e i lavori iniziare nel 2025.

Tornando all'andamento dei conti aziendali, il settore port logistics è stato penalizzato da una riduzione delle tariffe di stoccaggio dei container rispetto al 2022 e dalla contrazione dei volumi di trasporto a causa della debolezza che sta caratterizzando la congiuntura economica. Lo sviluppo dei volumi nel segmento container

è stato influenzato anche dalla perdita del traffico feeder con la Russia, a seguito delle sanzioni occidentali e dalla diminuzione dei volumi di carico del container terminal ucraino di Odessa, dovuta alla guerra. Quanto all'anno in corso, lo scenario geopolitico rimane sostanzialmente lo stesso, ma intanto la società potrà trarre benefici dagli investimenti più recenti, finalizzati in primo luogo all'efficienza operativa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA

## In crescita gli impianti per eolico e solare

ROMA

Nel 2023 in Italia sono stati raggiunti i 30 gigawatt di potenza installata che segnano una crescita del 21% sul 2022. La crescita osservata negli ultimi anni, si legge in una nota di Gse, riguarda tutte le taglie degli impianti fotovoltaici e per gli impianti di taglia superiore a 1 megawatt, collocati principalmente a terra, si rileva una notevole ripresa nell'ultimo trimestre 2023.

Le regioni trainanti per il fotovoltaico sono Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna mentre il Sud Italia, seppure in crescita, rimane significativamente indietro ad eccezione della Sicilia che guadagna il quinto posto nella classifica delle regioni con maggior potenza e produzione. In diffusione crescente i sistemi di accumulo associati a impianti fotovoltaici: a fine 2023 se ne rilevano in totale circa 536.000 (dato più che raddoppiato rispetto al 2022), concentrati principalmente nel settore residenziale. Per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, ha indicato una ricerca di McKinsey, servirà creare circa 700 mila nuovi posti di lavoro entro il 2030 di figure tecniche nel solare ed eolico.

IL CENTRO ORAFO

## Italian Exhibition Group si rafforza nei gioielli Acquistato il PalaKiss

PADOVA

Italian Exhibition Group, società attiva in Italia nell'organizzazione di eventi fieristici internazionali e quotata su Euronext Milan, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 51% del capitale della società Palakiss, centro orafa vicentino, per un corrispettivo pari a circa 1 milione di euro.

L'acquisizione prevede inoltre un'opzione call per l'acquisto del restante 49% del capitale sociale, esercitabile dopo 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio 2024 e valida per i successivi tre anni, a un prezzo da determinarsi.



Oreficeria

si. L'operazione costituisce «un'occasione per rafforzare la specializzazione settoriale dell'industria orafa che serviamo e che contribuiamo a supportare al fine di creare continue opportunità di business», ha commentato in una nota Corrado Pe-

raboni, Ceo di Italian Exhibition Group.

Marco Carniello, Chief Business Officer di Ieg, ha aggiunto: «L'acquisizione consentirà a Ieg di ampliare la propria offerta nel settore Jewellery & Fashion -creando interessanti sinergie con i principali eventi già consolidati all'interno del portafoglio prodotti di IEG, quali Vicenzaoro, T.Gold e Oroarezzo. Sotto una gestione condivisa e unificata, l'operatore internazionale in visita a Vicenza potrà accedere ad una gamma ancora più ampia di prodotti e di servizi legati al mondo del gioiello e avrà un interlocutore unico in grado di garantire la migliore esperienza di business». Palakiss è un centro orafa conosciuto a livello internazionale situato a Vicenza a pochi passi dal quartiere fieristico della città. Dal 1999 la società organizza quattro eventi annuali ai quali partecipano aziende produttrici italiane ed internazionali. —

# CONFAPI

FVG

## OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della

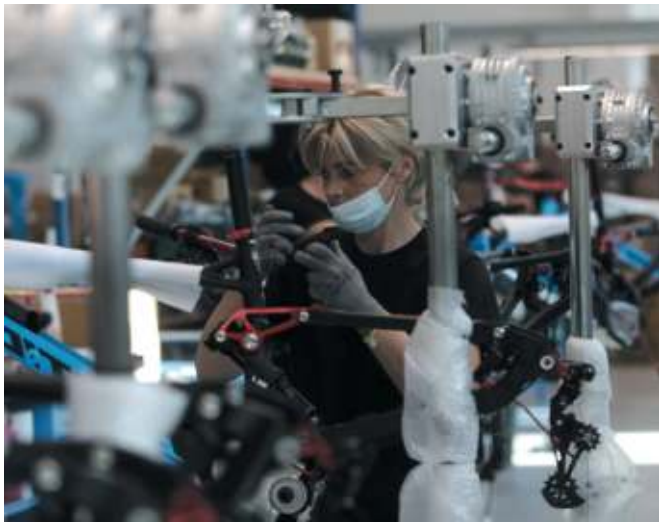
# Cicli e moto, la ricetta di Roman «Filiera più corte contro le crisi»

L'Ad di Fantic Motor è il nuovo presidente di Confindustria Ancma: «Riconoscimento al territorio»

Nicola Brillo / **TREVISO**

«È un riconoscimento a più di quarant'anni di lavoro in questo settore e al valore delle imprese del territorio veneto, alcune delle quali sono orgoglioso di rappresentare». L'ingegnere Mariano Roman, 69 anni, è stato eletto nuovo presidente di Ancma, l'associazione nazionale del ciclo, motoci-

**«Il mio obiettivo  
è lavorare con un forte  
impegno per la  
mobilità urbana»**



A sinistra l'interno della sede della Fantic Motor e a destra Mariano Roman, amministratore delegato



clo e accessori, aderente a Confindustria. Entrato in Laverda nel 1979, il suo nome è legato ai successi di Aprilia e Moto Guzzi. Negli ultimi 10 anni, con gli imprenditori di VeNet-Work, ha preso quello che era un marchio, Fantic Motor, e l'ha portato a superare i 200 milioni di fatturato. Del gruppo trevigiano delle due ruote è

socio e amministratore delegato. Ha aggregato altre società (Bottecchia e Motori Minarelli), coinvolto Francesco Moser per realizzare una linea esclusiva di bici elettriche. Nel frattempo ha portato a primeggiare la squadra corse Fantic nei campionati del mondo off road e alla Dakar. E ora punta ad essere protagonista in Mo-

to2 al Motomondiale, in partenza a marzo. Guiderà l'industria del motociclismo italiana (oltre nove miliardi di euro di valore e la leadership europea), cui somma il comparto della bicicletta (oltre 3 miliardi).

Quali sono gli obiettivi del suo mandato?

«Con la presidenza di Paolo

Magri c'è stato un grande vigore per il settore, intendo proseguire in questa direzione. Il mio obiettivo è lavorare con un forte impegno per la mobilità urbana, che può dare contributi importanti sulla riduzione dell'inquinamento. E con la mia presidenza intendo rappresentare anche i milioni di clienti, impegnandomi per la

sicurezza dei ciclisti e motociclisti».

### Quali sfide la preoccupano maggiormente?

«Quella più importante è certamente la situazione geopolitica, che imporrà nuove scelte, ancora tutte da decifrare. Europa, Asia e Stati Uniti stanno definendo le strategie a medio e lungo termine e questo inciderà sulla filiera di cicli e moto. Per anni tutte le aziende si sono spostate e hanno delegato ad altri continenti lo sviluppo tecnologico, ora è tempo di cambiare il modello e pensare ad una filiera diversa, certamente più corta. In Asia la tecnologia è più evoluta, l'Europa è rimasta indietro».

## Siamo ancora in tempo per invertire la rotta?

«Bisogna implementare subito le tecnologie attuali, ma soprattutto porre le basi per quelle future. Dobbiamo investire già da ora: è tardi, ma possiamo ancora farcela».

## Cosa chiedete all'Europa?

«Il Pnrr non può essere solo infrastrutture e settore immobi-

liare, serve uno strumento per rilanciare la nostra industria e tecnologia e risorse che consentano alle aziende di essere competitive a livello mondiale e durare nel tempo».

Anche il settore delle moto dovrà affrontare la transizione green.

«È entrata in vigore la normativa euro 5+, che ha imposto una diminuzione dell'inquinamento dei mezzi. Su questo fronte l'industria italiana lavorava da tempo, siamo pronti».

### Quali proposte per la mobilità urbana?

«Lo sviluppo della mobilità urbana passerà dall'elettrico e il suo sviluppo. In questo siamo sostenuti dalle istituzioni, che hanno definito i bonus. Dovrebbero arrivare al 2026, ma devono essere sostenuti. Non deve più accadere come negli anni scorsi che la mancanza di fondi ha decretato una pesante flessione delle vendite».

**Che anno si attende per Fan-**

«Il Pnrr non può essere solo infrastrutture e settore immobiliare»

## ticMotor?

«Nelle moto proseguiremo con vendite stabili o in aumento, la bici deve affrontare il problema dell'over stock: 2 milioni sono le bici invendute in Europa. Dobbiamo avere tutti molta cautela sui piani. Nel 2025-2026 prevediamo un mercato in espansione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECO  
INCENTIVI

ANCHE A FEBBRAIO  
DA € 17.900\*

NISSAN JUKE

A red Nissan Juke car is shown from a front-three-quarter view, positioned on the right side of the advertisement. The car is a compact SUV with a distinctive design, featuring black plastic cladding around the lower body and on the roof rails. The background is a solid dark red color.

FINO A € 7.100 DI INCENTIVI NISSAN ED ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Gamma Nissan Juke: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 141 a 111 g/km.

\*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 17900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 7100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'ecocontributo statale di € 2.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore a Euro 5. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 29/02/2024.

# AUTONORD FIORETTO

**MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

**DETROIT MOTORS - AQUILEIA**  
Tel. 0431 919500

**CARINI - GORIZIA**  
Tel. 0481 524133





Una fregata della classe Fremm costruita da Fincantieri

Il gruppo triestino annuncia una joint venture con Edge, gruppo con sede ad Abu Dhabi  
Collaborazione industriale per creare una filiera produttiva dal valore di 30 miliardi di euro

# Fincantieri, patto d'acciaio per nuove navi negli Emirati

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Patto d'acciaio di Fincantieri negli Emirati Arabi. Il gruppo triestino annuncia un joint venture con il gruppo Edge, uno dei principali gruppi mondiali di tecnologia avanzata nella Difesa, per creare una filiera produttiva da 30 miliardi attiva nella produzione di una vasta gamma di navi militari che avrà base ad Abu Dhabi. Edge deterrà una partecipazione del 51%, mentre al gruppo navalmeccanico guidato da Pierroberto Folgiero sarà affidata la direzione gestionale. La joint venture avrà diritti di prelazione per gli ordini non Nato, sfruttando in particolare l'attrattiva degli accordi G2G Government-to-Government

(accordi intergovernativi che regolano il mercato della difesa) degli Emirati Arabi Uniti e dei pacchetti di finanziamento del credito all'esportazione, insieme a una serie di ordini strategici -come informa una nota- effettuati da alcuni selezionati Paesi membri della Nato. Edge Group comprende 25 aziende di Abu Dhabi del settore dell'aerospazio e della difesa con ricavi 2023 per oltre 5 miliardi di dollari. Si tratta di un gruppo da oltre 10mila addetti, specializzato in settori che spaziano dalla missilistica, ai veicoli militari di terra, ai sistemi navali alla cyberdifesa, all'ingegneria di precisione per applicazioni industriali. Folgiero, accanto al numero uno di Edge, Hamad

Al Marar, ha spiegato dopo la firma dell'accordo le ragioni della creazione di questa nuova piattaforma industriale che garantisce a Edge «un futuro di avanzamenti tecnologici e soluzioni di difesa navale migliorate». Il numero uno Hamad Al Marar ha sottolineato «l'incomparabile expertise tecnologico di Fincantieri sui mercati globali». Sullo sfondo uno scenario geopolitico difficile le guerre in Ucraina e Medio Oriente stanno innescando un aumento esponenziale della spesa militare mondiale che nel 2022 aveva superato i 2mila miliardi di dollari con gli Usa a coprire il 39% del totale, seguiti da Cina, Inghilterra e Francia. Fra i colossi europei della difesa in prima

fila, oltre all'italiana Leonardo, ci sono i francesi di Safran e Thales, gli inglesi di Bae System e la tedesca Rheinmetall. A complicare il quadro c'è la crisi del Mar Rosso che sta spingendo molti Paesi a dotarsi di navi più grandi in grado di avventurarsi su rotte transoceaniche, necessità avvertita anche dagli Emirati che anche per questo ha avviato la partnership con il gruppo triestino. Fincantieri, che aveva già acquisito i primi contratti nell'area con il Qatar per la costruzione di quattro corvette, avrebbe battuto negli Emirati la concorrenza proprio dei francesi. «Questa intesa industriale consolida e rafforza i rapporti di collaborazione nel settore marittimo fra Ita-



Hamad Al Marar di Hedge con Pierroberto Folgiero di Fincantieri



Lo stand del Gruppo Edge al World Defense Show 2024 di Riad

lia e Emirati», ha detto il sottosegretario alla Difesa, Matteo Perego di Cremona presente alla firma per il governo. Sulle spese per la difesa «credo che siamo di fronte a un nuovo ciclo geopolitico in cui i nostri partner storici, come la Marina militare Italiana e la Marina degli Stati Uniti, stiano accelerando i propri programmi di investimenti. C'è una grande richiesta di mezzi navali anche in Medio Oriente e nel Sud-Est asiatico, due aree particolarmente esposte al momento», ha detto di recente Folgiero collegato con gli studi di Bloomberg TV a Londra. Secondo un recente rapporto di Mediobanca sull'industria della Difesa Fincantieri rientra nel gruppo dei trenta principali gruppi mondiali del settore con ricavi individuali superiori a 1,5 miliardi di euro. Nel piano industriale del colosso navalmeccanico triestino si punta a crescere nelle navi militari grazie soprattutto alle commesse con la Marina Usa. Sulla mappa ora si aggiunge questa presenza negli Emirati. La joint comporterà anche una cooperazione nella commercializzazione dei suoi prodotti con le marine di di-

versi Paesi nel mondo, ma anche lo sviluppo dell'ambito underwater con un programma di sottomarini di medie dimensioni. E qui si può ricordare che Fincantieri punta a valorizzare il business dei sommergibili, una tradizione per il gruppo triestino che ha firmato con un big della difesa come Leonardo accordi per sviluppare sistemi di protezione delle infrastrutture critiche. La crisi del Mar Rosso impone la costruzione di mercantili più grandi transoceanici sottomarine, inclusi i droni subacquei. L'obiettivo dell'intesa con Abu Dhabi, ha spiegato ancora Folgiero, è di creare «una piattaforma industriale unica nel suo genere in grado di cogliere con massimo spirito imprenditoriale e competenze distintive le notevoli opportunità di mercato che hanno origine negli Emirati Arabi Uniti e si estendono dagli Emirati ai mercati internazionali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Andrea Margelletti, presidente del Cesi, all'accordo di Fincantieri ha contribuito anche l'opera diplomatica del ministero della Difesa

## «Un successo per l'Italia in un'area dove è forte l'influenza anglo-francese»

### L'INTERVISTA

Luca Piana

L'accordo di Fincantieri negli Emirati Arabi Uniti annunciato ieri viene definito «un grande successo del sistema Italia» da Andrea Margelletti, fondatore e presidente del Cesi-Centro studi internazionali, un think tank indipendente specializzato nei temi della sicurezza e della difesa.

**Partiamo dalla crisi del Mar Rosso. Nei Paesi del Golfo è in atto una corsa a rafforzare le dotazioni militari e in particolare le navi?**  
«Viviamo in un mondo che sta attraversando difficoltà oggettive e quell'area è in una situazione di grande fragilità. Avere una marina militare in grado di difendere le coste e i transiti delle navi è diventata una necessità». **Un accordo di questa portata con gli Emirati come**

**va letto dal punto di vista delle alleanze internazionali?**  
«Non c'è dubbio che sia un grande successo del sistema Italia, ascrivibile a tre diversi fattori. Prima di tutto c'è l'aspetto tecnico-industriale: Fincantieri nella cantieristica ha capacità riconosciute a livello internazionale, come mostra il fatto che la Us Navy le ha affidato la realizzazione delle fregate del programma Constellation». **E gli altri due fattori?**



Andrea Margelletti

«La credibilità che si è guadagnata la presidente del Consiglio e l'opera di diplomazia intrapresa dal ministero della Difesa con il ministro Guido Crosetto. In un sistema globale che va in crisi dal punto di vista della sicurezza, l'opera diplomatica intrapresa dai ministeri della Difesa può arrivare a far convergere interessi che prima erano contrapposti, anche più di quanto riesca a fare la diplomazia tradizionale». **Fincantieri sta già co-**

**struendo diverse unità per il Qatar.**  
«C'è un aspetto di questi successi sul quale finora si è ragionato poco. Quella parte del mondo, per le navi delle dimensioni di quelle di Fincantieri, è sempre stata considerata d'influenza anglo-francese. Averli superati significa poter contare su grandi capacità progettuali, cantieristiche, tecnologiche». **Dopo quello annunciato ieri, dobbiamo aspettarci altri accordi?**  
«Il governo italiano ci sta lavorando, con grande riservatezza. Considerando che sull'Italia sono puntati gli occhi di Paesi nostri concorrenti sul piano industriale, anche se alleati politicamente, meno se ne parla meglio è». **La joint venture avrà la prelazione sugli ordini dai Paesi non Nato. A quali aree dobbiamo pensare?**  
«Penso in primo luogo al mercato asiatico. Negli ultimi anni, poi, l'Italia con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha effet-

tuato importanti missioni nell'Africa sub-sahariana, anche con l'obiettivo di diversificare le proprie fonti di energia». **Ci fa un esempio in particolare?**  
«Un esempio potrebbe essere il Mozambico, Paese dove l'Italia negli anni Novanta ha contribuito in maniera determinante anche grazie alla Comunità di Sant'Egidio alla fine della guerra civile e dove di recente il presidente Mattarella è stato in visita in un quadro di ampliamento e differenziazione delle linee di approvvigionamento energetico a seguito del conflitto russo-ucraino». **Un tempo si diceva che la diplomazia italiana la facesse l'Eni.**  
«Anche se non è mai stato vero, perché la diplomazia la fanno i governi, certamente l'Eni ha sempre riscosso grandi successi. Ecco, se c'è una differenza nell'accordo di ieri, è proprio nel gioco di squadra che lo ha reso possibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-2-2024

| Azioni                 | Prezzo Chiusura | Var% Prez c.                                                                               | Min. Anno                                                             | Max. Anno                                           | Var% Anno                         | CapitAl (Min€) |
|------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------|
| 3M                     | 84,41           | -                                                                                          | 84,41                                                                 | 84,41                                               | -10,42                            | -              |
| A2A                    | 1.7025          | 0,06                                                                                       | 1.6775                                                                | 1.7255                                              | -9,01                             | 5.308,86       |
| Abitare in             | 4,4             | 2,09                                                                                       | 4,3                                                                   | 4,44                                                | -12,79                            | 115,37         |
| Acea                   | 13,81           | -                                                                                          | 13,86                                                                 | 13,86                                               | -0,46                             | 2.929,36       |
| Acinque                | 2,12            | 3,92                                                                                       | 1,97                                                                  | 2,12                                                | -1,98                             | 400,67         |
| Adidas                 | 181,58          | 0,09                                                                                       | 181,06                                                                | 183,5                                               | -1,96                             | -              |
| Adobe                  | 494,5           | -0,38                                                                                      | 494,5                                                                 | 502,4                                               | -7,86                             | -              |
| Advanced Micro Devic   | 151,1           | -0,05                                                                                      | 150                                                                   | 153                                                 | 15,61                             | -              |
| Aeffe                  | 0,888           | 0,34                                                                                       | 0,889                                                                 | 0,899                                               | -4,01                             | 94,96          |
| Aeroporto di Bologna   | 7,96            | -0,50                                                                                      | 7,96                                                                  | 8,08                                                | -3,78                             | 287,28         |
| Ageas                  | 39,82           | 1,37                                                                                       | 39,58                                                                 | 39,82                                               | -0,39                             | -              |
| Air France-Klm         | 11,084          | 1,41                                                                                       | 11,098                                                                | 11,1                                                | -13,14                            | -              |
| Airbnb                 | 135,94          | -0,79                                                                                      | 136,84                                                                | 136,64                                              | 8,84                              | -              |
| Airbus Group           | 145,6           | 0,17                                                                                       | 144,88                                                                | 145,74                                              | 3,70                              | -              |
| Aixtron                | 33,87           | -                                                                                          | 33,82                                                                 | 33,82                                               | -10,10                            | -              |
| Alerion Cleanpwr       | 22,8            | -0,87                                                                                      | 22,45                                                                 | 23,1                                                | -14,14                            | 1.248,93       |
| Algowatt               | 0,244           | -1,41                                                                                      | 0,244                                                                 | 0,25                                                | -14,79                            | 11,74          |
| Alkerm                 | 11,48           | 2,32                                                                                       | 11,12                                                                 | 11,5                                                | 20,42                             | 62,91          |
| Allianz                | 251,05          | 0,52                                                                                       | 248,7                                                                 | 251,7                                               | 3,31                              | -              |
| Alphabet Classe A      | 131,52          | 0,40                                                                                       | 129,9                                                                 | 131,4                                               | 2,63                              | -              |
| Alphabet Classe C      | 132,92          | 0,54                                                                                       | 131,04                                                                | 132,92                                              | 2,29                              | -              |
| Altria Group           | 37,29           | -                                                                                          | 37,28                                                                 | 37,28                                               | 3,08                              | -              |
| Amazon                 | 155,66          | 0,95                                                                                       | 155,2                                                                 | 157,48                                              | 12,26                             | -              |
| American Express       | 194,85          | -1,09                                                                                      | 196,65                                                                | 196,65                                              | 14,81                             | -              |
| American Tower Reit    | 17,3            | -                                                                                          | 17,35                                                                 | 17,35                                               | -9,54                             | -              |
| Amplifon               | 31,46           | -0,03                                                                                      | 31,27                                                                 | 31,61                                               | 0,47                              | 7.130,17       |
| Anheuser-Busch         | 58,42           | 0,36                                                                                       | 58,87                                                                 | 58,87                                               | -0,55                             | -              |
| Anima Holding          | 41,28           | 0,54                                                                                       | 41,06                                                                 | 41,46                                               | 2,07                              | 1.351,87       |
| Antares Vision         | 2,29            | -0,43                                                                                      | 2,28                                                                  | 2,33                                                | 25,62                             | 158,94         |
| Apple                  | 168,5           | 0,77                                                                                       | 167,72                                                                | 169,04                                              | -4,11                             | -              |
| Applied Materials      | 174,9           | 0,32                                                                                       | 172,64                                                                | 174,86                                              | 17,08                             | -              |
| Aqualif                | 3,31            | 0,61                                                                                       | 3,275                                                                 | 3,325                                               | -4,80                             | 141,48         |
| Ariston Holding        | 5,675           | 1,25                                                                                       | 5,56                                                                  | 5,675                                               | -10,65                            | 703,81         |
| Asciopave              | 2,305           | -                                                                                          | 2,28                                                                  | 2,33                                                | 2,73                              | 543,22         |
| Asml                   | 833,6           | -0,57                                                                                      | 826,9                                                                 | 842                                                 | 23,07                             | -              |
| Autostrade M.          | 13,55           | 1,50                                                                                       | 13,5                                                                  | 13,7                                                | -19,46                            | 58,91          |
| Avio                   | 8,88            | 0,68                                                                                       | 8,75                                                                  | 8,95                                                | 3,76                              | 232,48         |
| Axa                    | 31,29           | 0,29                                                                                       | 31,14                                                                 | 31,4                                                | 5,61                              | -              |
| Azimut H.              | 26,33           | 0,38                                                                                       | 26,16                                                                 | 26,37                                               | 10,58                             | 3.752,40       |
| B&C Speakers           | 17,15           | -0,29                                                                                      | 17                                                                    | 17,15                                               | -8,63                             | 187,37         |
| B. Cucielli            | 106,9           | 0,47                                                                                       | 106                                                                   | 107,6                                               | 18,13                             | 7.190,38       |
| B. Desio               | 4,08            | -                                                                                          | 4,06                                                                  | 4,11                                                | 12,76                             | 549,44         |
| B. Generali            | 33,56           | 1,18                                                                                       | 33,09                                                                 | 33,6                                                | -1,10                             | 3.893,36       |
| B. Iffs                | 13,79           | 2,07                                                                                       | 0                                                                     | 16,87                                               | 4,72                              | 887,93         |
| B. Profilo             | 0,204           | -                                                                                          | 0,204                                                                 | 0,205                                               | 0,67                              | 138,45         |
| B.Co Santander         | 3,8155          | 0,38                                                                                       | 3,79                                                                  | 3,831                                               | -0,70                             | 60.690,66      |
| B.F.                   | 3,78            | -0,53                                                                                      | 3,74                                                                  | 3,8                                                 | -4,88                             | 987,11         |
| B.P. Sondrio           | 6,88            | 1,55                                                                                       | 6,755                                                                 | 6,92                                                | 15,29                             | 3.085,25       |
| Banca Mediolanum       | 9,72            | 0,56                                                                                       | 9,644                                                                 | 9,72                                                | 13,05                             | 7.184,35       |
| Banca Sistema          | 11,76           | -0,34                                                                                      | 11,72                                                                 | 11,82                                               | -2,73                             | 94,78          |
| Banco BPM              | 4,98            | 0,95                                                                                       | 4,92                                                                  | 5,012                                               | 2,91                              | 7.452,24       |
| Bank Of America        | 31,02           | -                                                                                          | 30,94                                                                 | 31,14                                               | 3,75                              | -              |
| Basif                  | 46,375          | 0,95                                                                                       | 0                                                                     | 46,47                                               | -6,44                             | -              |
| BasicNet               | 4,265           | -2,51                                                                                      | 4,2                                                                   | 4,4                                                 | -3,84                             | 239,18         |
| Bastogi                | 0,477           | 1,92                                                                                       | 0                                                                     | 0,478                                               | -9,24                             | 57,35          |
| Bayer                  | 28,83           | -0,24                                                                                      | 28,835                                                                | 29,055                                              | -14,45                            | -              |
| Bbva                   | 9,282           | 2,04                                                                                       | 9,152                                                                 | 9,21                                                | 10,71                             | 29.069,47      |
| Beewee                 | 0,81            | 10,96                                                                                      | 0                                                                     | 0,82                                                | 31,38                             | 7,67           |
| Beghelli               | 0,2395          | 0,42                                                                                       | 0,238                                                                 | 0,2415                                              | -12,44                            | 48,18          |
| Berkshire Hathaway     | 377,6           | -0,32                                                                                      | 376                                                                   | 379,2                                               | 16,85                             | -              |
| Besbte Holding         | 0,0102          | -3,77                                                                                      | 0,0102                                                                | 0,0108                                              | -41,08                            | 13,16          |
| Beyond Meat            | 6,67            | 3,80                                                                                       | 6,65                                                                  | 6,85                                                | -16,76                            | -              |
| BFF Bank               | 10,85           | 1,59                                                                                       | 10,7                                                                  | 10,88                                               | 3,42                              | 2.004,69       |
| Bialetti               | 0,24            | -1,23                                                                                      | 0,24                                                                  | 0,243                                               | -5,94                             | 37,83          |
| Biesse                 | 12,69           | 3,59                                                                                       | 0                                                                     | 12,69                                               | -4,01                             | 335,24         |
| Bioera                 | 0,034           | -2,86                                                                                      | 0,032                                                                 | 0,034                                               | -33,38                            | 0,69           |
| Biogen                 | 204,6           | 1,59                                                                                       | 204,4                                                                 | 204,4                                               | -11,71                            | -              |
| Bitcoin Group          | 37,6            | -1,05                                                                                      | 37,15                                                                 | 40,2                                                | 52,86                             | -              |
| Blackrock              | 741,6           | -                                                                                          | 739                                                                   | 741,6                                               | 0,64                              | -              |
| Block                  | 59,68           | -1,81                                                                                      | 60,21                                                                 | 60,77                                               | -14,90                            | -              |
| Bmw                    | 54,34           | 2,19                                                                                       | 0                                                                     | 104,36                                              | 0,76                              | -              |
| Bnp Paribas            | 105,96          | 0,88                                                                                       | 55,65                                                                 | 56                                                  | -11,70                            | -              |
| Boeing                 | 187,26          | -0,77                                                                                      | 187,26                                                                | 188,4                                               | -19,38                            | -              |
| Borghesio              | 0,858           | -3,24                                                                                      | 0                                                                     | 0,866                                               | -2,88                             | 32,16          |
| Boston Scientific      | 60,68           | -                                                                                          | 61,54                                                                 | 61,88                                               | 22,10                             | -              |
| Bper Banca             | 3,569           | 3,93                                                                                       | 3,45                                                                  | 3,585                                               | 14,58                             | 4.916,44       |
| Brembo                 | 11,41           | 0,88                                                                                       | 11,27                                                                 | 11,44                                               | 1,92                              | 3.785,54       |
| Brioschi               | 0,058           | -2,03                                                                                      | 0,0578                                                                | 0,0606                                              | -5,44                             | 45,73          |
| Broadcom               | 1120,2          | -1,15                                                                                      | 1123                                                                  | 1131,8                                              | 12,56                             | -              |
| Buzzi                  | 32,2            | 1,13                                                                                       | 31,64                                                                 | 32,32                                               | 15,25                             | 6.130,17       |
| C                      |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |
| Cairo Comm.            | 1,822           | 0,22                                                                                       | 1,8                                                                   | 1,828                                               | -0,10                             | 245,29         |
| Caleffi                | 0,958           | -                                                                                          | 0,958                                                                 | 0,988                                               | -5,53                             | 14,97          |
| Callitigne             | 4,09            | -0,24                                                                                      | 4,04                                                                  | 4,1                                                 | -5,03                             | 488,06         |
| Callitigne Ed.         | 1,025           | 1,49                                                                                       | 1                                                                     | 1,025                                               | 2,04                              | 124,89         |
| Campari                | 9,872           | 0,55                                                                                       | 9,83                                                                  | 9,91                                                | -4,09                             | 12.074,94      |
| Carel Industries       | 22,2            | -1,11                                                                                      | 22,2                                                                  | 22,7                                                | -9,33                             | 2.525,84       |
| Caterpillar            | 293             | -                                                                                          | 288                                                                   | 288                                                 | 12,59                             | -              |
| Cellularline           | 2,89            | 3,21                                                                                       | 2,83                                                                  | 2,92                                                | 18,36                             | 60,51          |
| Cembre                 | 4,2             | -0,47                                                                                      | 41,9                                                                  | 42,4                                                | 13,39                             | 714,72         |
| Cementir Hldg.         | 9,13            | 1,78                                                                                       | 8,93                                                                  | 9,17                                                | -5,69                             | 1.431,75       |
| Centrale Latte Italia  | 2,96            | -1,33                                                                                      | 2,96                                                                  | 3                                                   | -3,34                             | 41,81          |
| Chi                    | -               | -                                                                                          | -                                                                     | -                                                   | -                                 | -              |
| Cia                    | 0,0835          | -3,05                                                                                      | 0,059                                                                 | 0,0835                                              | 57,83                             | 6,05           |
| Cir                    | 0,4495          | 0,45                                                                                       | 0                                                                     | 0,4575                                              | 3,91                              | 498,00         |
| Civilianavi Systems    | 4,41            | -1,12                                                                                      | 4,4                                                                   | 4,49                                                | 14,61                             | 138,00         |
| Class                  | 0,097           | 4,08                                                                                       | 0,0904                                                                | 0,0992                                              | 55,25                             | 25,84          |
| Cnh Industrial         | 11,145          | 2,86                                                                                       | 10,855                                                                | 11,18                                               | -1,13                             | 14.805,42      |
| Coinbase Global        | 153,7           | -1,00                                                                                      | 151,22                                                                | 0                                                   | -0,15                             | -              |
| Comer Industries       | 27              | 3,45                                                                                       | 26,7                                                                  | 27                                                  | -10,11                            | 745,78         |
| Commerzbank            | 10,595          | 0,05                                                                                       | 10,59                                                                 | 10,59                                               | 0,05                              | -              |
| Azioni                 | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. <td>Min. Anno<td>Max. Anno<td>Var% Anno<td>CapitAl (Min€)</td></td></td></td> | Min. Anno <td>Max. Anno<td>Var% Anno<td>CapitAl (Min€)</td></td></td> | Max. Anno <td>Var% Anno<td>CapitAl (Min€)</td></td> | Var% Anno <td>CapitAl (Min€)</td> | CapitAl (Min€) |
| Conafi                 | 0,235           | -                                                                                          | 0,228                                                                 | 0,236                                               | -8,05                             | 8,93           |
| Conocophillips         | 104,82          | -                                                                                          | 0                                                                     | 102,18                                              | 0,19                              | -              |
| Cosco Wholesale        | 673,2           | -                                                                                          | 670,4                                                                 | 670,5                                               | 10,58                             | -              |
| Credem                 | 8,61            | 0,58                                                                                       | 8,51                                                                  | 8,68                                                | 6,86                              | 2.928,86       |
| Credit Agricole        | 12,522          | 0,68                                                                                       | 12,486                                                                | 12,554                                              | -3,12                             | -              |
| Csp Int.               | 0,306           | -0,65                                                                                      | 0,306                                                                 | 0,309                                               | -2,69                             | 12,33          |
| Cy4Gate                | 6,26            | -1,26                                                                                      | 6,25                                                                  | 6,33                                                | -23,34                            | 148,29         |
| D                      |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |
| Daimlerchrysler        | 68,2            | 2,03                                                                                       | 67,47                                                                 | 68,4                                                | 7,07                              | -              |
| D'Amico                | 6,085           | 0,08                                                                                       | 5,93                                                                  | 6,095                                               | 8,26                              | 782,71         |
| Danielli               | 31,95           | 2,24                                                                                       | 0                                                                     | 32,05                                               | 6,55                              | 1.283,89       |
| Danielli r nc          | 23,6            | 3,28                                                                                       | 22,95                                                                 | 23,7                                                | 5,80                              | 932,63         |
| Datalogic              | 6,085           | 1,59                                                                                       | 5,97                                                                  | 6,085                                               | -10,98                            | 352,92         |
| De Longhi              | 28,48           | 1,93                                                                                       | 27,78                                                                 | 28,5                                                | -9,22                             | 4.211,82       |
| Deutsche Bank          | 11,988          | 0,55                                                                                       | 11,948                                                                | 12,048                                              | -0,63                             | -              |
| Deutsche Lufthansa     | 740,3           | 1,09                                                                                       | 7374                                                                  | 743                                                 | -8,31                             | -              |
| Deutsche Post          | 43,085          | 0,12                                                                                       | 43,015                                                                | 43,24                                               | -3,83                             | -              |
| Deutsche Telekom       | 22,2            | -0,27                                                                                      | 22,16                                                                 | 22,22                                               | 2,43                              | -              |
| Diasion                | 92,92           | 0,50                                                                                       | 92,04                                                                 | 93,02                                               | -1,41                             | 5.151,27       |
| Digital Bros           | 8,98            | -0,39                                                                                      | 8,855                                                                 | 9,055                                               | -15,30                            | 131,07         |
| Digital Value          | 60,5            | -0,33                                                                                      | 60,1                                                                  | 60,9                                                | -0,32                             | 609,18         |
| doValue                | 2,33            | 0,43                                                                                       | 2,33                                                                  | 2,385                                               | -32,01                            | 186,97         |
| E.P.H.                 | 0,0018          | -10,00                                                                                     | 0,0018                                                                | 0,002                                               | -95,89                            | 0,10           |
| Edison r nc            | 1,588           | 0,89                                                                                       | 1,552                                                                 | 1,588                                               | 1,53                              | 172,04         |
| Eems                   | 0,0011          | -8,33                                                                                      | 0,0011                                                                | 0,0012                                              | -29,59                            | 1,55           |
| El En                  | 9,055           | -2,48                                                                                      | 9,01                                                                  | 9,29                                                | -5,98                             | 739,41         |
| El Lilly & Company     | 689             | -2,61                                                                                      | 678,5                                                                 | 700                                                 | 36,98                             | -              |
| Elica                  | 1,98            | 3,39                                                                                       | 1,94                                                                  | 1,995                                               | -16,16                            | 121,25         |
| Emak                   | 0,98            | -0,91                                                                                      | 0,98                                                                  | 0,986                                               | -8,99                             | 161,95         |
| Emerson Electric       | 96,84           | -                                                                                          | 97                                                                    | 97                                                  | -1,05                             | -              |
| Enav                   | 3,328           | 1,53                                                                                       | 3,254                                                                 | 3,396                                               | -4,65                             | 1.777,21       |
| Endesa                 | 16,95           | 1,07                                                                                       | 0                                                                     | 16,92                                               | -10,22                            | -              |
| Enel                   | 5,957           | 0,91                                                                                       | 5,894                                                                 | 5,968                                               | -12,41                            | 59.993,58      |
| Enervit                | 3,18            | 1,27                                                                                       | 3,18                                                                  | 3,18                                                | -0,05                             | 56,13          |
| Eni                    | 14,302          | 1,20                                                                                       | 14,044                                                                | 14,32                                               | -7,78                             | 47.935,52      |
| Equika Group           | 3,63            | -                                                                                          | 3,6                                                                   | 3,65                                                | -0,90                             | 166,74         |
| Erg                    | 25,18           | 0,08                                                                                       | 25,06                                                                 | 25,36                                               | -13,25                            | 3.776,60       |
| Esprinet               | 4,914           | -0,89                                                                                      | 4,892                                                                 | 5,03                                                | -10,20                            | 249,07         |
| Essilorluxottica       | 189,24          | 0,31                                                                                       | 0                                                                     | 190,7                                               | 3,77                              | -              |
| Estee Lauder Companies | 135,65          | 1,34                                                                                       | 135,85                                                                | 135,85                                              | 1,50                              | -              |
| Eukedos                | -               | -                                                                                          | -                                                                     | -                                                   | -                                 | -              |
| Eurocommercial Prop.   | -               | -                                                                                          | -                                                                     | -                                                   | -                                 | -              |
| EuroGroup Laminations  | 3,336           | 0,80                                                                                       | 3,314                                                                 | 3,402                                               | -14,82                            | 312,73         |
| Eurotech               | 2,06            | -0,24                                                                                      | 2,06                                                                  | 2,105                                               | -16,68                            | 73,45          |
| Evotec                 | 13,555          | -                                                                                          | 13,445                                                                | 13,445                                              | -37,28                            | -              |
| Exelon                 | 33,29           | 2,79                                                                                       | 32,18                                                                 | 32,35                                               | 0,74                              | -              |
| Exprivia               | 1,656           | -0,24                                                                                      | 1,654                                                                 | 1,656                                               | 0,04                              | 87,00          |
| Ecom Mobil             | 96,34           | -                                                                                          | 0                                                                     | 96,5                                                | 5,91                              | -              |
| F                      |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |
| Facebook               | 432,95          | -0,45                                                                                      | 428,35                                                                | 435,9                                               | 34,95                             | -              |
| Faurecia               | 13,775          | 7,87                                                                                       | 12,385                                                                | 13,9                                                | -37,71                            | -              |
| Ferrari                | 368,9           | 1,77                                                                                       | 0                                                                     | 368,9                                               | 16,04                             | 70.122,03      |
| Ferretti               | 3,27            | 1,36                                                                                       | 3,228                                                                 | 3,274                                               | 12,50                             | 1104,41        |
| Fidia                  | 0,324           | 1,57                                                                                       | 0,305                                                                 | 0,327                                               | -65,60                            | 21,9           |
| Fiera Milano           | 2,875           | 0,52                                                                                       | 2,855                                                                 | 2,885                                               | 2,80                              | 205,84         |
| Fila                   | 8,58            | 0,59                                                                                       | 8,54                                                                  | 8,64                                                | 2,94                              | 366,52         |
| Fincantieri            | 0,5             | -0,20                                                                                      | 0,4975                                                                | 0,504                                               | -11,18                            | 847,00         |
| Fine Foods & Ph.Ntm    | 8,65            | -                                                                                          | 8,65                                                                  | 8,91                                                | -0,44                             | 190,89         |
| FinecoBank             | 13,26           | 0,45                                                                                       | 13,2                                                                  | 13,325                                              | -3,34                             | 8.027,51       |
| First Solar            | 138,12          | -2,69                                                                                      | 136,44                                                                | 138,1                                               | -7,48                             | -              |
| FINM                   | 0,44            | -1,12                                                                                      | 0,44                                                                  | 0,446                                               | -1,97                             | 194,10         |
| Fresenius Medical Ca   | 35,62           | -                                                                                          | 36,2                                                                  | 36,31                                               | 4,94                              | -              |
| FuelCell Energy        | 11,695          | -2,78                                                                                      | 12,045                                                                | 12,79                                               | -20,85                            | -              |
| G                      |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |
| Gabetti Prog. S.       | 0,703           | -2,90                                                                                      | 0,692                                                                 | 0,724                                               | -7,97                             | 43,10          |
| Ganfale Health Care    | 4,79            | -0,62                                                                                      | 4,79                                                                  | 4,87                                                | 4,54                              | 433,58         |
| Gasplis                | 2,385           | -0,63                                                                                      | 2,38                                                                  | 2,415                                               | -3,60                             | 107,82         |
| Gaz De France          | 14,526          | 0,58                                                                                       | 14,468                                                                | 14,466                                              | -9,05                             | -              |
| Gefran                 | 8,1             | -0,25                                                                                      | 8,09                                                                  | 8,19                                                | -6,01                             | 117,33         |
| General Dynamics       | 251,6           | 0,72                                                                                       | 247                                                                   | 247                                                 | 8,82                              | -              |
| Generalliance          | 9,75            | 1,56                                                                                       | 9,6                                                                   | 9,75                                                | 2,08                              | 120,01         |
| Generali               | 21,19           | 1,24                                                                                       | 20,91                                                                 | 21,19                                               | 9,37                              | 32.615,90      |
| Geox                   | 0,684           | 0,15                                                                                       | 0,678                                                                 | 0,688                                               | -6,24                             | 177,37         |
| Giglio Group           | 0,426           | -0,93                                                                                      | 0,426                                                                 | 0,443                                               | -11,02                            | 11,38          |
| Gilead Sciences        | 67,4            | 0,96                                                                                       | 0                                                                     | 67,4                                                | -9,30                             | -              |
| Gopro - Classe A       | 21,03           | -3,49                                                                                      | 2,062                                                                 | 21,36                                               | -30,90                            | -              |
| GPI                    | 11              | -0,54                                                                                      | 11                                                                    | 11,24                                               | 10,22                             | 314,89         |
| Grandi Viaggi          | 0,81            | -0,25                                                                                      | 0,81                                                                  | 0,818                                               | 2,53                              | 39,08          |
| Greenthesis            | 0,922           | -0,22                                                                                      | 0,922                                                                 | 0,934                                               | -4,07                             | 142,30         |
| GVS                    | 6,14            | -0,32                                                                                      | 6,12                                                                  | 6,17                                                | 8,08                              | 1076,36        |
| H                      |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |
| Heidelberg Cement      | 89              | 15,58                                                                                      | 86,4                                                                  | 89                                                  | -1,05                             | -              |
| Hera                   |                 |                                                                                            |                                                                       |                                                     |                                   |                |

# LE RIVALITÀ TRA REGIONI SUL FEDERALISMO FISCALE

GIOVANNI BELLAROSA

La diatriba tra le regioni e l'intervento istrionesco del Presidente della Campania De Luca, si fonda sull' assunto che le competenze richieste dalle Regioni del nord impoverirebbero le altre: la "secessione dei ricchi". Poiché nessuno, nemmeno il Presidente campano, ne ha spiegato i motivi, è bene cercare di chiarire. È indiscutibile che il reddito delle regioni meridionali è più basso e così la dotazione e qualità dei servizi, come la sanità. I tentativi dei governi e delle regioni non hanno risolto il problema. E' però innegabile che le amministrazioni locali, salvo qualche eccezione, non sono state capaci di impiegare adeguatamente le risorse per gli interventi di sostegno e sviluppo, garantiti dalle politiche di coesione nazionali e comunitarie. Sono invece cresciuti i disavanzi di quei bilanci pubblici e così pure la richiesta di sanatorie e di assistenzialismo.

Il contrario è avvenuto al nord dove il Veneto si è riscattato dalla povertà e dal degrado, fonte di una lunga ed intensa emigrazione, per diventare, con la Lombardia, una eccellenza in Europa: le due regioni che chiedono la maggiore autonomia. Un discorso non dissimile vale per le Regioni a statuto speciale, in particolare il Trentino Alto Adige e soprattutto il Friuli Venezia Giulia che era in origine una Regione economicamente povera e geograficamente emarginata per aver subito, dal Trattato di Pace, una mutilazione territoriale profonda. Il vantaggio dell'ordinamento speciale sta appunto nel poter esercitare maggiori competenze e, per farlo, di gestire direttamente una parte delle imposte erariali pagate dai propri cittadini. Ad una impostazione simile, in misura più contenuta, puntano Lombardia e Veneto. Per spiegare meglio prendiamo l'esempio della nostra Regione. In concreto la maggiore autonomia è stata attuata concordando direttamente con il Governo quali competenze ed uffici, dipendenti da Roma, dovessero passare alla Regione per essere gestiti da questa.

Lo Stato ha contestualmente quantificato la spesa che esso affrontava annualmente nell'ambito della regione per le stesse funzioni, convertendola, in pari misura, in una quota dei tributi erariali, soprattutto Irpef ed Iva, pagati dai cittadini ed imprese della regione stessa, devolvendola quindi alla Regione e trattando a sé la parte rimanente, complessivamente più ampia. Evidente che sot-



Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca

to il profilo della spesa pubblica nazionale la differenza è pari a zero, cioè nulla è stato tolto ad altre regioni né a quanto spettante allo Stato per le funzioni di sua spettanza, sicurezza, giustizia, scuola, ecc., oltre che alle esigenze generali di governo del paese, ivi compresi gli interventi per la coesione e solidarietà sociale a favore del mezzogiorno. Questo, in sintesi, è il meccanismo della devoluzione e del federalismo fiscale che non è una novità di adesso ma è già scritto nell'articolo 119 della Costituzione. Lo stesso meccanismo sarà applicato, in misura più contenuta, a Veneto e Lombardia ai sensi dell'articolo 116 terzo comma della Costituzione. La conclusione purtroppo è sconcertante soprattutto per quelli che, come chi scrive, hanno origini meridionali e ne sono orgogliosi.

In altre parole è giusto che le Regioni svantaggiate ottengano maggiore sostegno dal Governo e dall'Europa per essere valorizzate come un'autentica risorsa del Paese, quale esse sono, ma contestare al nord la possibilità di ottenere maggiore autonomia che, se richiesta, sarebbe parimenti estensibile ad ogni Regione, non è un motivo condivisibile. Tutto questo per evitare che le manifestazioni alle quali si è assistito nei giorni scorsi vengano lette dai cittadini, al di là dei motivi ideologici e di schieramento, come un intento di impedire alle Regioni, che ritengono di esserne pronte e capaci, di assumere maggiori responsabilità di governo. E questo getterebbe una luce ancor più amara sull'immagine che circola, di uno Stivale tricolore che una forbice divide in due parti.

## L'AMBIGUITÀ CHE IMBARAZZA IL GOVERNO SUL CASO SALVINI

RENZO GUOLO

Le affermazioni di Matteo Salvini sul caso Navalny - «bisogna fare chiarezza, ma la fanno i medici, i giudici, non la facciamo noi» - ripropongono interrogativi non liquidabili, tanto meno dagli alleati di maggioranza, con formule di rito quali: «la linea del governo è un'altra». Certo, la posizione ufficiale dell'Italia sulla vicenda è quella espressa dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani, che convoca l'ambasciatore di Mosca e chiede un'indagine di un'autorità indipendente, richiesta che da per scontato quello che per Salvini non è, ovvero che nell'autocratica Russia putiniana il potere giudiziario non è autonomo da quello esecutivo; è quella dell'ormai iperatlantista Fdi, che prende le distanze dal Cremlino. L'interrogativo, però, è un altro: come è possibile che il vicepresidente del Consiglio e ministro Salvini, le cui pulsioni filorusse non paiono sopite, possa restare al suo posto in un governo impegnato a sostenere, anche militarmente, l'Ucraina nel conflitto con la Russia?

Le due cose non si tengono. Negarlo, tentando di ridurre l'uscita del leader leghista a esternazione personale, significa occultare le implicazioni che ne derivano. Non è un caso che, mentre l'Ue vara un nuovo pacchetto di sanzioni contro Mosca, la Commissione europea ricordi che la vicenda Navalny è stata oggetto di una dichiarazione a 27, dunque concordata con l'Italia, e non servano indagini penali per determinare le cause della morte del coraggioso oppositore.

**L'omogeneità delle alleanze in politica estera, e in materia di sicurezza nazionale, è decisiva per un governo**

Le parole di Salvini fanno aleggiare nuovamente gli interrogativi sui rapporti, risalenti al 2017 e mai del tutto chiariti, tra la Lega e Russia Unita, il partito di Putin. Regolati da un memorandum, secondo i leghisti; da un vero e proprio accordo, secondo chi ne sottolinea l'impatto politico più stringente. Anche perché gli indizi seminati da Salvini sono molti: più che le famose magliette con il volto del nuovo zar, l'incontro nel 2018 a Mosca con i suoi uomini, mentre l'allora portavoce Gianluca Savoini parla di petrolio, sotto gli occhi e interessati sguardi del regime, all'hotel Metropol: vicenda che non avrà rilievo penale, ma illumina un certo tipo di legami.

Non è un mistero che Putin cerchi interlocutori in Europa: in Francia guarda a Marine Le Pen, leader di quel Rassemblement National che di Salvini è alleato, in Italia, dopo il tramonto politico di Silvio Berlusconi, alla Lega. Così buttare là, come in queste ore, che «l'Italia ci è sempre stata vicina» e alludere a intrecci sentimentali italo-russi, più che un stereotipato messaggio stile «dalla Russia con amore», pare un non troppo criptico richiamo a serrare le fila.

Atteggiamiento, quello di Salvini che, di riflesso, investe Giorgia Meloni. Come può una leader che ha giocato tutto sull'atlantismo e sul contare in Europa, anche sostenendo un secondo mandato alla guida della Commissione della popolare tedesca Ursula Van Der Leyen, tollerare tali ambiguità? Non basta rivendicare il bastone del comando sulle questioni che contano. L'omogeneità delle alleanze in politica estera, e in materia di sicurezza nazionale, è decisiva per un governo, tanto più mentre democrazie occidentali e Russia tornano a misurarsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

Per sempre ed oltre insieme. Ti amo tanto MUR.

Alessandro Misseroni

Tua moglie FRANCESCA e la tua "piccola Te" CAROLINA e SUSY.

Il nostro amatissimo

Alessandro

ci ha lasciato.

Sarai sempre con noi MAMMA, PAPA', MARZIA, DAVIDE e NICOLO'

I funerali seguiranno sabato 24 alle ore 12.30 direttamente nella chiesa di Montegrisa.

Trieste, 22 febbraio 2024

†

Con tanto affetto, per sempre Famiglia VALENCÁK.

Trieste, 22 febbraio 2024

Ciao

Ale

sarai sempre nei nostri cuori:

CLAUDIO, ROSSELLA, ANDREA, SERENA, MATTEO, GEMMA.

Trieste, 22 febbraio 2024

†

Il 19 febbraio si è spenta serenamente

Miriam Patrizio ved. Fonda

ne danno il triste annuncio la figlia MARA, il fratello GIOVANNI (NINETTO) i nipoti JOHN, FEDERICA e FRANCESCA con le rispettive famiglie.

La saluteremo sabato 24 febbraio dalle ore 8 alle 9.15 in via Costalunga. Seguirà la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 22 febbraio 2024

†

Si è spenta serenamente

Francesca Camassa Framalico

lo annunciano il marito ELIO, il figlio BRUNO con LAURA, l'adorato nipote MATTEO con FRANCESCA e la piccola ILARIA.

Saluteremo la nostra

Franca

sabato 24 alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2024

†

Ci ha lasciati

Flavia Tomasin ved. Giacovani

Lo annunciano i figli ANDREA con SERENA e SABRINA.

La saluteremo sabato 24 febbraio, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2024

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

www.triesteonoranzefunebri.it

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Blasi

Ne danno il triste annuncio la moglie NIVEA, i figli e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 24 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 2024

Si è spenta

Angella Durucz ved. Gardelin

Profondamente addolorati la saluteranno amici e parenti sabato 24 alle 11.00 presso il Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 22 febbraio 2024

## TRIESTE



**NUOVO MENÙ  
DAL 1 MARZO**

Aperto a tutti  
con ampio parcheggio

GOLFOOD & WINE

Loc. Padriciano, 80

## Viabilità sul mare



# Nuova bretella di Porto vecchio Domani l'apertura al traffico

Chiuso il cantiere da sei milioni che si è rivelato più lungo del previsto. Ok la strada, si aspetta il contorno

Giovanni Tomasin

Giunge infine a conclusione la storia infinita della bretella di Porto vecchio, fra largo Città di Santos e la Centrale idrodinamica: doveva aprire a fine anno, ma dopo esser venuto a capo degli ultimi ostacoli il Comune la riaprirà al traffico nella giornata di domani.

Si mette così la parola fine a un cantiere da sei milioni di euro iniziato due anni fa. Il ritardo nell'apertura del nuovo asse viario è dovuto alla sopraggiunta necessità di abbattimento di un piccolo edificio posto poco dopo l'ingresso di largo Città di Santos, demolizione avvenuta nei giorni scorsi dopo che la Soprintendenza ha acconsentito a togliere il vincolo che lo tutelava.

L'appuntamento è quindi fissato per domani alle 15, quando si darà il via al nuovo percorso, caratterizzato da una carreggiata da 8,5 metri con due corsie di marcia e una corsia ciclabile. Presenti lungo l'arteria anche elementi di arredo urbano e pali per l'illuminazione. Importanti anche i lavori eseguiti per la realizzazione dei sottoservizi, necessari a garantire la funzionalità dei futuri insediamenti di Porto Vivo, assenti prima di questo intervento. L'assessore all'Urbanistica Michele Babuder fa sapere



**ROBERTO DIPIAZZA**  
PRESENZIERÀ  
ALL'INAUGURAZIONE DOMANI ALLE 15

**Il sindaco evoca  
per l'area un futuro  
da «Champs Elysees»  
Il quadro dei lavori  
dal viale monumentale  
al parco lineare**

re poi che lungo la nuova arteria sono state collocate oltre 70 alberature di lagerstroemie, lecci, aceri campestri e peri da fiore. «Inoltre - spiega - in sinergia con AcegasApsAmga si è provveduto alla collocazione di due fontanelle e a quella dei cestini per la raccolta dei

piccoli rifiuti urbani». Come abbiamo scritto su queste pagine, l'apertura della bretella consentirà un collegamento diretto del Magazzino 26 al centro della città, per il sollievo delle istituzioni culturali che ivi operano. Ma consentirà anche il ritorno fisico in Porto vecchio dei tanti triestini che, da quando lo scalo è stato sdemanializzato, vi avevano trovato una scenografia magniloquente per la corsetta serale, qualche esercizio fisico, o anche solo una passeggiata.

Nei giorni scorsi il sindaco Roberto Di Piazza, parlando del progetto di Porto Vivo, dipingeva un futuro radioso in cui l'area sarà attraversata da degli «Champs Elysees». Si riferiva, ovviamente, ai molteplici progetti plurimilionari che aleggiavano sull'area. A che punto sono, però? La domanda è tanto più lecita visto che si tratta di finanziamenti Pnrr, soggetti quindi a tempistiche molto stringenti.

L'assessore al Porto vecchio Everest Bertoli si presta a una ricapitolazione. L'appalto che l'ente si aspetta di cantierare prima è quello del «viale monumentale»: per 19 milioni di euro, è stato progettato in house dal Comune e vedrà passare la strada che dalla rotonda di viale Miramare sboccherà sulle Rive, in corrispondenza del

Molo IV. «L'abbiamo già aggiudicato - spiega Bertoli - e contiamo di consegnare il cantiere entro due-tre settimane, a quel punto partiranno i lavori». Altri 4,7 milioni di euro sono stanziati invece per la Cittàdella dello sport prevista nell'area del terrapieno di Barcola: «Anche in questo caso le gare sono fatte, stiamo aspettando i progetti esecutivi e contiamo di partire con i lavori entro l'estate». Più o meno la stessa situazione, ancorché più farragginosa, si riscontra invece per il parco lineare, lo spazio urbano previsto nel vialone più interno del porto. L'appalto è stato costruito attraverso la stazione appaltante ministeriale ed è incappato in taluni problemi di normative antimafia che hanno rallentato il procedimento. «La consegna del cantiere sarà comunque entro l'anno», assicura lo stesso Bertoli. Ricordiamo infine che il Comune ha stretto con l'Adsp un accordo per gestire anche la parte a mare dello scalo (attualmente demanio marittimo) al fine di farne una passeggiata. Questo aspetto, però, sarà tra quelli regolamentati dal *project financing* per il recupero dei magazzini, di cui restiamo in attesa. —

Ha collaborato  
Lorenzo Degrassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra e più in alto la nuova bretella nel servizio di Andrea Lasorte

NOTIZIE  
IN BREVE

Ai e fake news

"Intelligenza artificiale e fake news": oggi alle 17 a Palazzo Gopceovich l'incontro promosso dall'Associazione "Lunga Vita Attiva".

Comunità energetiche

Oggi alle 18 all'Acli in via San Francesco 4/1 si terrà l'incontro "Comunità energetiche rinnovabili. Facciamole!", promosso dal Forum Ambiente e Scienza del Pd.

Stati generali Sport

"Sana e robusta Costituzione". Domani dalle 14.30 all'Università, nell'aula 1A al primo piano dell'edificio D di piazzale Europa, gli Stati generali dello Sport.

Assemblea Tlt

Il Centro studi Tlt e la Federazione del Tlt, con altre realtà indipendenti, organizzano un'assemblea pubblica sabato alle 10.30 in sala Maggiore (via Fabio Severo 14c).

Quinta circoscrizione

«In Quinta circoscrizione il centro-sinistra presenta la solita mozione sui consultori, poi partecipa in numero insufficiente». Così Giorgio Cecco della Lista Dipiazza.

Viabilità sul mare

Posata la segnaletica dopo il passaggio incontrollato dei mezzi diretti al parco nonostante il restringimento della carreggiata

# Spunta al Bivio il cartello che vieta il transito ai pullman dei turisti

IL CASO

Gianpaolo Sarti

I pullman non possono più passare lungo il Bivio, sulla strada che porta a Miramare. Ora è chiaro: il Comune, su sollecitazione dell'assessore con delega alla Viabilità Michele Babuder, ha sistemato una segnaletica molto evidente, che ancora mancava (o è stata tolta): un cartello di divieto di transito colloca-

to proprio in prossimità dell'incrocio. L'ordinanza di interdizione è già in corso da mo', da dopo il restringimento della carreggiata stabilito per effetto dei danni provocati dalle ultime mareggiate. La forza dell'acqua, come si ricorderà, aveva distrutto il muro di contenimento del tratto localizzato in prossimità dell'Hotel Miramare trascinandolo via anche il sedime e rompendo parte delle tubazioni. Sotto l'asfalto c'è una vera e propria voragine

lunga e profonda metri. Ovviamente in quel punto, in superficie, i veicoli (e le persone) da quella volta non possono transitare: l'asfalto potrebbe cedere sotto il peso delle auto o dei mezzi pesanti. Per questo motivo l'area è stata transennata con tanto di restringimento della strada: è per una questione di sicurezza, quindi, ma anche per permettere i lavori di rifacimento del tratto. Nonostante il restringimento, in questo periodo i pullman passavano comunque; al-



La nuova segnaletica posta all'incrocio del Bivio di Miramare. Lasorte

tri - come si è visto in questi giorni - sostavano a un passo dal transennamento per lasciare scendere i turisti. È evidente che la presenza di più corriere in contemporanea - come sono previste con il flusso di turisti durante la bella stagione - creerebbe ingorghi. Le corriere passavano lo stesso perché la segnaletica non era precisa: fino all'altro

ieri c'era un cartello generico di divieto di transito, collocato per terra, ai piedi dell'incrocio del Bivio, ma senza l'indicazione specifica dei pullman. Ora è stato aggiunta. Va de sé che il divieto (peraltro ne sarà posto uno analogo sul lato Costiera in modo che i mezzi pesanti non svoltino) non risolve il problema di fondo: come far arrivare le corrie-

re di turisti a Miramare? Non ci sono soluzioni certe all'orizzonte. La direttrice Andreina Contessa ha proposto di organizzare mezzi più «leggeri» che potrebbero fungere da staffetta. L'assessore Babuder sta valutando le proposte, tra cui la possibilità di predisporre un punto di scarico sulla fermata del bus, a ridosso del Bivio, ma solo fino all'inizio dell'estate. Dopo, con i bagnanti che affollano Barcola, sarebbe ingestibile. L'altra ipotesi è quella di far arrivare i pullman a Grignano. O, ancora, utilizzare la fermata dell'autobus all'altezza dell'Ictp e sfruttare le scalette che portano al posteggio di Miramare. Nel frattempo è iniziato l'iter per i lavori: oggi la giunta comunale provvede ad accertare i fondi che la Regione ha stanziato per la Protezione civile; poi partiranno le procedure per il progetto e l'affidamento del cantiere (la spesa è di 200 mila euro). Difficile che l'opera sia conclusa già in vista dell'estate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTIAMO

GIOIELLI  
ROLEX  
BRILLANTI



ARGENTERIA, VETRI FIRMATI, OGGETTI D'ARTE E DEL PASSATO  
Garantiamo assoluta discrezione a chi acquista e a chi vende.

PAGAMENTO IMMEDIATO

Tutte le nuove acquisizioni vengono esposte e messe in vendita  
successivamente nel nostro negozio di Ovaro.





MAZZOLINI

dal 1957 ad Ovaro

Per appuntamento: 0433 67253



APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso il lunedì) Orario 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00 - info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

# BOSCO

## una famiglia come la tua

OFFERTE VALIDE  
fino al 2 marzo 2024

**Maxi**  
SUPERMERCATI

### Abbiamo a cuore la tua spesa



#### Parmigiano Reggiano dop

Stagionatura  
oltre 22 mesi

€ 12,90 al Kg



**SOTTO  
COSTO**

all'etto

**1,29 €**

#### Pinza Bosco

400 gr.

~~€ 4,99~~

€ 8,97 al Kg



al pezzo

**3,59 €**

#### Sfogliagrezza Rana assortiti

250 gr.

~~€ 3,49~~

€ 7,96 al Kg



**SOTTO  
COSTO**

**1,99 €**

#### Bracioline di suino

250 gr.

~~€ 6,98~~

€ 19,96 al Kg.



al Kg

**SOTTO  
COSTO**

**5,99 €**

#### Riso Scotti Carnaroli

Kg. 1

~~€ 4,49~~



**SOTTO  
COSTO**

**2,49 €**

#### Birra Bavaria Premium

660 ml.

~~€ 1,14~~

€ 1,20 al Lt



**SOTTO  
COSTO**

**0,79 €**

- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio  
**gruppobosco.it**  
Contatti  
**info@gruppobosco.it**



Durante la pausa per il restyling tecnologico altri ex civici hanno iniziato a meditare le loro mosse: Cason vicino a Fdi

# Nuovi cambi in vista fra gli scranni dell'aula Panteca verso il ritorno nella Lista Dipiazza

## IL RETROSCENA

Giovanni Tomasin

Come si smista il Gruppo misto? In questo periodo di ristagno delle attività del Consiglio comunale, causate dai lavori di ammodernamento dell'aula, i consiglieri hanno tempo di riflettere sul loro futuro politico. Puntualmente dalla pancia della maggioranza arriva qualche borbottio: ai accinge a darci nuove soddisfazioni l'originalissimo caso del Misto in questo mandato, l'unico a memoria di politico a contare tra le sue fila anche il presidente dell'aula.

Se l'opposizione per il momento può stare senza pensieri, avendo risolto la bega della presidenza della commissione trasparenza, all'interno del centrodestra la novità è sempre dietro l'angolo. In questo caso si tratta del risveglio di una delle telenovelle più appassionanti di questa stagione politica: la deflagrazione della Lista Dipiazza. Ricordiamo la storia per sommi capi: fino alla prima-



IL GRUPPO MISTO IN EBOLLIZIONE  
IL CAPOGRUPPO CASON  
MEDITA IL PASSAGGIO A FRATELLI D'ITALIA

La lista del sindaco, che prima del voto regionale del 2023 contava 5 membri, resta al centro dei sommovimenti



Il presidente del Consiglio comunale Panteca (a sinistra) prepara il ritorno all'ovile nella Lista Dipiazza

vera scorsa il gruppo della civica del sindaco contava cinque elementi, il presidente del Consiglio Francesco Panteca, il capogruppo Roberto Cason, Vincenzo Rescigno, Massimo Tognolli, Massimo Codarin. Funesta per la Lista sono le elezioni regionali, in seguito alle quali l'assessore al sociale Carlo Grilli ascende

all'ambito seggio del consigliere regionale. Caso vuole che ogni consigliere della lista ritenga di essere il più appropriato successore di Grilli: il posto purtroppo è uno soltanto e la scelta infine cade su Tognolli.

Complice un bisticcio (non il primo) con il presidente della Lista Giorgio Rossi, quat-

tro consiglieri su cinque molano la lista e confluiscono nel misto. Tutti tranne Tognolli, insomma. La vicenda di per sé è singolare, i risvolti non sono da meno: tra i transfughi c'è infatti Rescigno, che era tornato in lista soltanto qualche mese prima, dopo essersi riconciliato proprio con Rossi. Ma il piatto forte è

Panteca: non è mai successo, infatti, che il consigliere che siede sul blasonato scranno del presidente lasci il suo gruppo per approdare al misto. Il neonato Gruppo misto perde subito qualche pezzo: poco più tardi, infatti, sia Rescigno che Codarin cambiano casacca per indossare quella di Fratelli d'Italia, il cui gruppo già numeroso diventa a dir poco affollato. Restano Panteca e Cason, che sono infatti i potenziali protagonisti delle prossime svolte. Se per il capogruppo si vocifera di un possibile passaggio alla fila meloniana, risulta invece che il presidente Panteca stia valutando di tornare al nido: dopo tante riflessioni pare che la destinazione più adatta per il serafico regista dell'aula sia il punto di partenza, la Lista Dipiazza. Si sanerebbe così una situazione due volte irrituale: la civica del sindaco non avrebbe più soltanto un solo consigliere, tanto più assessore, e il presidente si toglierebbe così dall'impaccio del misto. Sullo sfondo di questi sommovimenti c'è l'orizzonte del 2027: diverse voci nel centrodestra danno la Lista Dipiazza per spacciata, ma è certo che una qualche formazione civica dovrà pur esserci, chiunque sia il candidato. Si cercherà di tenerla operativa, per capitalizzare il fortunato marchio del sindaco? C'è tempo per scoprirlo. Per le possibili novità d'aula, invece, basteranno le prossime settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I divieti di parcheggio piazzati attorno all'area dell'ex Pavan

Adesso Trieste a sostegno dei comitati di rione  
«Uno spazio da salvare per bimbi e cittadini»

## «Transenne all'ex Pavan ma l'iter del progetto non è ancora concluso»

## IL DIBATTITO

Transennato l'ex Pavan di San Giacomo: insorge Adesso Trieste.

L'area ex Pavan, ricordiamo, è oggetto di un progetto del Comune, che intende realizzare una nuova palestra attraverso dei fondi Pnrr. Per il comitato Insieme per San Giacomo e la rete Campo Libero, però, l'operazione sottrarrebbe al rione uno spazio

pubblico utile tanto alle scuole quanto ai comuni cittadini. Di recente i genitori dell'Istituto Comprensivo di San Giacomo hanno avviato una petizione proprio per chiedere garanzie in merito.

Il capogruppo di Adesso Trieste Riccardo Laterza solleva ora una nuova questione: «Da qualche giorno sono spuntati dei segnali di divieto di sosta lungo via Frausin, motivati dalla necessità di procedere con dei lavori nell'area. Il progetto della pa-

lestra è già stato appaltato, ma non è ancora conforme dal punto di vista urbanistico: in parole povere significa che ad oggi quello che è stato immaginato dalla giunta e da chi ha disegnato la struttura, nonostante sia già finanziato, non è realizzabile, perché in contrasto con le norme che regolano la costruzione di nuovi edifici». Si tratta di un problema concreto, prosegue Laterza: «Può sembrare un mero problema tecnico, il classico "ostacolo burocratico" del quale il Sindaco si lamenta troppo spesso. La verità è che i problemi, molto concreti e non risolti, sono almeno due: il primo è il rapporto tra spazio costruito e spazio aperto in quell'area – il progetto prevede, in un rione già densissimo di edifici, più copertura di quella massima consentita. Il secondo è la dotazione di parcheggi: una palestra con tanto di tribune per il pubblico attrarrebbe molti utenti e spettatori, e nel caso di realizzazione di nuove strutture il Piano Regolatore giustamente prevede che si debbano individuare anche gli "standard" necessari per rendere sostenibile l'intervento. Ad oggi il progetto non prevede nulla di tutto ciò». La variante urbanistica che deve affrontare questi problemi, conclude, «non è stata nemmeno depositata».

Adesso Trieste ieri è intervenuta anche all'incontro sulle Comunità Energetiche organizzato dalla Regione: «Il rischio che vi sia uno scarto tra i discorsi con i quali vengono promosse, gli obiettivi dichiarati e i risultati effettivamente raggiunti è molto alto». —

Il focus sull'accoglienza. Schiavone: «Trieste esclusa dal sistema di redistribuzione. Chi arriva resta per mesi, dormendo all'addiaccio»

## «Migranti, Roma ignora Trieste È un'emergenza fabbricata»

## L'INCONTRO

Francesco Codagnone

Arrivano nella notte, stanchi, infreddoliti, affamati, con i piedi martoriati dopo aver camminato per mesi, spesso scalzi, attraverso tutte le insidie della Rotta balcanica, tra ripide scalate e sevizie. Non tutti i migranti decidono di fermarsi a Trieste: spesso la stazione dei treni è solo una delle tante fermate in cui mettere qualcosa in pancia e curarsi le ferite, per poi ripartire. Ma chi decide di presentare domanda di asilo spesso si scontra con un sistema di accoglienza da tempo inceppato. E così l'unico, invivibile posto in cui trovare riparo, anche per mesi, è il Silos dove al momento alloggiano circa 170 persone in capanne improvvisate e condizioni precarie, denuncia il Consorzio italiano di solidarietà.

È davvero possibile che le istituzioni non possano fare niente, che manchino proprio strumenti per dare riparo e dignità? Eppure, denuncia il presidente di Ics Gianfranco Schiavone (prendendo parte ieri a un incontro sul tema assieme a Anita Godelli, volontaria di Linea d'Ombra,



Il dibattito di ieri al Circolo della stampa. Andrea Lasorte

Davide Tittoni del Centro diurno di San Martino al Campo, Enrico Conte, già dirigente comunale e Gianpaolo Sarti, giornalista de Il Piccolo, oltre ad alcuni esponenti del centrosinistra locale), si tratterebbe di «un'emergenza fabbricata», esito di «una disfunzione amministrativa inaccettabile da parte del governo e del ministero dell'Interno»: lungo la Rotta balcanica transita infatti «il 5% del totale di richiedenti asilo in Italia» ma, annota Schiavone, «non è conteggiata nella programmazione del ministero per quanto riguarda il siste-

ma di redistribuzione» e dunque «non è riconosciuta come un fatto strutturale».

Il risultato è che sebbene a Trieste il numero di arrivi «rimanga modestissimo, in media quattro persone al giorno», per mesi centinaia di migranti (con picchi fino a 500, denuncia Schiavone), in assenza di altre destinazioni, rimangono a dormire all'addiaccio. In piazza Libertà o al Silos, in precarie condizioni igienico-sanitarie: condizioni le cui responsabilità, per le stesse associazioni, restano in capo al Comune. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROCESSO BIS A DON PICCOLI DOPO L'ANNULLAMENTO DELLA CONDANNA IN CASSAZIONE

# Morte in Seminario, in campo sei medici legali

Disposto un maxi-confronto tra periti e consulenti di parte. La difesa: «Quello di monsignor Rocco non fu un omicidio»

Piero Tallandini

Riparte con un maxi-confronto che coinvolgerà ben 6 medici legali, tra consulenti di parte e periti, il processo a don Paolo Piccoli dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato la condanna a 21 anni e 6 mesi per il prete accusato di aver ucciso monsignor Giuseppe Rocco. L'ex parroco di Santa Teresa era stato trovato senza vita nella sua stanza della Casa del Clero il 25 aprile 2014.

Ieri si è aperto a Venezia davanti alla Corte d'assise d'appello presieduta da Elisa Mariani il processo "bis" a don Piccoli, difeso dagli avvocati Vincenzo Calderoni e Alessandro Filippi. L'omicidio sarebbe av-

venuto con un'azione combinata di soffocamento e strozzamento. Nel giugno 2021 la Corte d'assise d'appello di Trieste aveva confermato la pena inflitta in primo grado, ma lo scorso marzo la Cassazione ha cancellato tutto: processo da rifare e stavolta non più a Trieste, ma a Venezia. Il motivo principale alla base dell'annullamento è la mancata ammissione dei consulenti di parte. La consulenza autoptica che aveva riscontrato la rottura dell'osso ioide, fondamentale per supportare la sentenza di condanna, e gli accertamenti del Ris sulle tracce di sangue trovate sul letto della vittima non sarebbero stati ammissibili. Erano tutti accertamenti irri-



**L'IMPUTATO**  
DON PAOLO PICCOLI, CONDANNATO  
IN ORIGINE A 21 ANNI E MEZZO



**IL SACERDOTE TROVATO SENZA VITA**  
MONSIGNOR GIUSEPPE ROCCO  
ALL'EPOCA DEI FATTI AVEVA 92 ANNI

petibili, ma don Piccoli non era stato avvisato quando erano stati disposti perché ancora non iscritto nel registro degli indagati: eppure, per la difesa, il quadro indiziario era già delineato. Per la difesa il nodo cruciale resta la rottura dell'osso ioide: non si può escludere che sia avvenuta in occasione dello spostamento del corpo da parte dell'impresa di pompe funebri o durante le operazioni autoptiche. E non c'è l'esito di una tac in grado di "fotografare" la situazione precedente. I consulenti della difesa sono certi che la rottura dell'osso sia avvenuta dopo la morte e non per uno strangolamento, anche perché non sarebbero stati trovati travasi di sangue.

Ieri la Corte ha dunque disposto l'escussione, per il 7 marzo, di periti e consulenti. Per la pubblica accusa Fulvio Costantinides e Fabio Cavalli, i periti nominati dal Tribunale Aldo Morra e Claudio Rago, i consulenti della difesa Franco Tagliaro e Giovanna Del Balzo. In base all'esito del confronto tra medici legali la Corte deciderà, poi, se serviranno ulteriori richieste istruttorie. Da escludere la riesumazione.

Ieri l'imputato era in aula: «È sereno e fiducioso - ha dichiarato l'avvocato Calderoni -. Siamo ottimisti dopo la Cassazione. Pensiamo che la Corte si convincerà che non si è trattato di un omicidio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DECRETO



L'ingresso dell'ospedale materno-infantile di via dell'Istria

## Il ministro conferma il carattere scientifico del Burlo Garofolo

Con un decreto firmato dal ministro della Salute Orazio Schillaci è stato confermato il carattere scientifico del Burlo Garofolo. Un risultato arrivato dopo la raccolta, da parte del ministero, delle valutazioni relative ai risultati dell'attività della ricerca e al potenziale di sviluppo dell'Ircs secondo standard molto rigorosi, che si riferiscono agli studi, alle sperimentazioni e alle pub-

blicazioni dei ricercatori.

Si conferma così il ruolo fondamentale dell'ospedale di via dell'Istria, riconosciuto come Ircs fin dal 1968 e che, insieme al Cro di Aviano, è uno dei due Ircs attivi in Friuli Venezia Giulia, nonché l'unico Ircs materno-infantile del Triveneto e, insieme al "Gaslini" di Genova, uno dei pochi riconosciuti in Italia, oltre al "Bambin Gesù" di Roma e al

"Meyer" di Firenze attivi in area pediatrica. Il direttore generale del Burlo Stefano Dorbò ha evidenziato che «questo riconoscimento per noi è particolarmente importante perché immediatamente successivo alla riforma degli Ircs e quindi a tutte le novità legate a un mutato contesto ancora inesplorato». Soddisfatto per la conferma l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi. «Siamo una regione piccola, eppure il nostro sistema salute riesce ad esprimere ben due Ircs - ha evidenziato -: la nostra è una sanità di alta qualità, come ribadito proprio lunedì dai dati del ministero che evidenziano come siamo tra le non molte regioni che sanno garantire i Lea». Per Riccardi «qualità e risorse devono essere armonizzate e organizzate al meglio per esprimere sempre più qualità, prossimità al bisogno e risposte rapide ed efficaci ai cittadini».

Orgoglioso, il direttore scientifico del Burlo Massimo Zeviani ha spiegato come negli ultimi anni «accanto a un continuo miglioramento della gestione dei pazienti sia dal punto di vista medico che chirurgico, vi sono stati importanti espansioni degli spazi e del numero e della qualità delle apparecchiature a disposizione». —

L.T.

## IL FUNERALE DELLA MADRE DEL SINDACO



Un momento della cerimonia funebre. Andrea Lasorte

## A Sant'Antonio l'ultimo saluto a Noemi Dipiazza

«Il distacco da una mamma che ci ha dato la vita, che ci ha accompagnati, ci ha ascoltati, non è facile. È un momento doloroso, di lacrime, però, nella fede, tra noi e i nostri morti non c'è una separazione ma una distanza. E l'amore è sempre più forte della morte». Con queste parole monsignor Roberto Rosa, parroco di Sant'Antonio Taumaturgo, ieri ha

cercato di lenire il dolore del sindaco Roberto Dipiazza, che con gli occhi lucidi e provato dal dolore ha assistito al funerale della mamma Noemi, spirata a 96 anni. Accanto a lui i nipoti e i familiari più stretti.

A dare un segnale di vicinanza al primo cittadino ieri c'erano gli amici di una vita, quelli della politica, i componenti delle sua giun-

ta, nonché diversi dipendenti del Comune e i rappresentanti delle istituzioni: dal prefetto Pietro Signoriello al presidente della Regione Massimiliano Fedriga, dal questore Pietro Ostuni al comandante provinciale dei Carabinieri Mauro Carrozzo. Sull'altare, in preghiera, c'era anche l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi. Il sindaco, alla fine della cerimonia funebre, non si è sottratto agli abbracci, alle strette di mano, alle parole di conforto dei presenti.

«La mia mamma mi ha fatto un ultimo regalo: l'affetto, la vicinanza che in queste ore la mia città mi sta dimostrando», ha ammesso Dipiazza, toccato dai tanti messaggi, dai telegrammi, dalle telefonate e dalle tantissime parole di cordoglio ricevute. «Il Signore non ci ha creati per la morte, ci ha creati per la vita», così lo stesso monsignor Rosa nella sua omelia. «Non sarebbe un Dio fedele se la nostra vita si concludesse nell'oscurità della morte», ha aggiunto il parroco di Sant'Antonio: «La nostra vita ha il suo compimento in Dio, la nostra vita è un cammino e il fine ultimo è l'incontro con il Signore». —

LA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCONTRO AL CIRCOLO AUZER ZAHAR

## Da Melara un altro no al taglio dei consultori

Un «no alla chiusura dei consultori» è arrivato ieri pomeriggio da Melara, dove al Circolo Auser Pino Zahar è andato in scena l'incontro «Il corpo della donna», fatto di riflessioni e testimonianze e promosso da Ester Pacor, storica e coordinatrice della rassegna d'arte al femminile «Espansioni». Punto di partenza dell'appuntamento è stato per l'appunto «Il corpo delle donne», un libro realizzato negli Stati Uniti e arrivato in Italia negli anni Set-

tanta.

Durante l'incontro si è parlato, come si è detto, anche della recente riorganizzazione dei consultori a Trieste, che ha portato alla chiusura delle strutture di San Giacomo e San Giovanni: «Una scelta sbagliata», insiste Pacor: «Vengono meno spazi fondamentali per la comunità, ma anche tutta una serie di conquiste che nel tempo erano state fatte per garantire servizi fondamentali per la città e per tutti». —

## IL SERVIZIO GRATUITO D'ASCOLTO

## Benessere lavorativo: centro in via Coroneo

Il Centro studi "Corrado Rossetto" di Ciu Unionquadri - Confederazione italiana di Unione delle professioni intellettuali, che promuove il servizio con Unipromos Ets e il Patronato Enasc - Ente nazionale Assistenza sociale ai cittadini - ricorda che è aperto in via Coroneo 5 il "Centro di ascolto per il benessere lavorativo". Si tratta, si legge in un comunicato, di «un servizio gratuito per chi sta affrontando un'esperienza pro-

blematica nel proprio ambiente di lavoro».

Lo sportello è aperto il lunedì e il martedì dalle 10 alle 18 con orario continuato e «si rivolge a tutti coloro che stanno affrontando un'esperienza problematica nel proprio ambiente di lavoro». Gli operatori ricevono per appuntamento al numero 380 1960618.

Info: [www.centrostudirossetto.it/centro-di-ascolto-per-il-benessere-lavorativo](http://www.centrostudirossetto.it/centro-di-ascolto-per-il-benessere-lavorativo). —

## IL PROGETTO GREEN

## Corso di orticoltura al via a San Giovanni

Al via oggi alle 17.30 nella sala di via San Cilino 40/2 il nuovo corso gratuito di orticoltura, che nelle edizioni precedenti ha già formato più di 300 nuovi contadini urbani e attivato oltre trenta orti in città. Le lezioni, promosse dal Gruppo Urbiet Horti in collaborazione con Legambiente, Bioest e Comune, sono rivolte a «tutti coloro che vogliono imparare a diventare orticoltori o giardinieri anche sul proprio balcone o che

sono interessati a confrontarsi con il tema dei beni comuni. La partecipazione è gratuita». «Coltivare un proprio orto - così Tiziana Cimolino - può dare grandi soddisfazioni e permette di ottenere grandi benefici, potendo disporre di verdura sana e appena colta anche con un notevole risparmio sul bilancio familiare». Sono previste lezioni pratiche da concordare con i partecipanti. Info: [urbiethorti.wordpress.com](http://urbiethorti.wordpress.com). —

LA PRIMA RIUNIONE DI REDAZIONE IN TRASFERITA



# Lecture e “ciacole” Il fascino dei caffè

Mete imperdibili per i turisti, i locali storici sono punto d'incontro tra il passato e il futuro. Un po' come le pagine del giornale

Francesco Codagnone

I turisti, accolti con un «good morning» o «guten morgen» e poi scortati dal cameriere di sala all'interno del Caffè degli Specchi, una volta di fronte al bancone in legno scuro e ai divanetti di pelle rossa rimarranno forse di stucco nel vedersi sparcchiare il brunch continentale da un modernissimo robotino tipo C-3Po. Una sorta di cortocircuito. Da un lato la promessa di un'esperienza senza tempo, garantita dalle pagine delle guide turistiche su Trieste, e il desiderio di vivere una mattinata nel nostalgico mondo che era. Dall'altro un tuffo nella modernità con inattese soluzioni hi-tech. Eppure i caffè, non a caso «storici» e non necessariamente «letterari», di Trieste sono sempre stati così: un «termometro dei tempi che

correvano, capaci di conservare la storicità e aprirsi alle contemporaneità», racconta Francesca Pitacco, rappresentante delle guide turistiche della città e della regione. Ancora, intenti a scegliere tra le tante colazioni internazionali - e affatto tradizionali - offerte nel menù ideato dalla famiglia Faggiotto, tanti i turisti quanto i clienti affezionati avranno a malapena notato le giornaliste e i giornalisti del Piccolo che, l'altra mattina, per la prima volta hanno deciso di svolgere la riunione giornaliera fuori dalla redazione: proprio lì, in uno dei caffè simbolo della città, affacciato sulla piazza e la sua storia, per «mostrare al lettore che Il Piccolo è un giornale vivo, che respira assieme al territorio che racconta», come spiegato dal direttore Luca Ubaldeschi.



FRANCESCA PITACCO  
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE  
GUIDE TURISTICHE DEL FVG

«La scelta di Generali di acquistare i palazzi che ospitano i principali caffè è una scelta emblematica della sua storia»

Anche Pitacco, peraltro esperta di vela e collaboratrice del Piccolo, è passata a salutare colleghi e colleghe durante la fase di costruzione del giornale. Suggerendo, ad esempio, di raccontare delle storiche manovre che portano Generali a diventare proprietaria dei palazzi che ospitano i principali caffè storici di Trieste. Un «aspetto segnante» della città, «emblematico della sua storia» e di come il Leone continui a influenzarla. Ma è stato merito della bravura dei gestori, «fondamentalmente dei bravi imprenditori», essere riusciti a «valorizzare l'importanza di questi scrigni di storia». E a cambiare dove necessario abitudini e mentalità per fare in modo che i caffè restino «sempre al passo coi tempi, nonostante i loro cent'anni e più».

Nati come livellatore sociale, luogo franco per incontrarsi tra borghesi e commercianti e per discorrere di attualità e architettare il futuro, i caffè triestini, ha raccontato Pitacco, sono l'output di una filiera - torrefattori, spedizionieri e porto - che già valsero a Trieste il titolo di «borsa internazionale del caffè» dal Times. Caffè Illy, Espresso Expo e Claudio Magris.

Mete turistiche, certo: non sei stato a Trieste se non hai bevuto un «nero» agli Specchi. Ma un tour ad hoc è impossibile: nel mezzo si spezza sempre con San Giusto o Miramare. Altrimenti, «andrebbero bevuti sette caffè uno dopo l'altro!». Non solo: al San Marco tengono banco i dibattiti politici, il Tommaseo va alla grande per i meeting di lavoro. E poi ci sono i set cinematografici! Ma al di là di tutto questo i caffè «erano e devono rimanere» soprattutto salottini di casa in cui «ciacolare», presentare un libro, studiare, scrivere. Anche un giornale.

I triestini li frequentano ancora, non temono l'invasione dei turisti? Per nulla, dice Pitacco, altolà alla gentrificazione: il San Marco ha mantenuto l'identità di caffè letterario in virtù della sua libreria, gli Specchi hanno adottato la politica del caffè al banco a un euro per rimanere «il caffè dei triestini, prima di tutto». Tutti i locali si sono dotati di dehors per non lasciare nessuno, neanche durante il pienone estivo, senza il suo «capo in b». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tazzina a un euro e colazioni economiche  
«I triestini si sono riappropriati del locale»

## Prezzi popolari, storia e tradizione: così gli Specchi conquistano i clienti

LA STRATEGIA

Terminata la colazione, il conto alla cassa può lasciare (piacevolmente) sorpresi quei turisti abituati a scontrarsi da tivù-inchiesta: solo un euro per una tazzina di «nero» al banco. Ma come, in un caffè storico, affacciato su piazza Unità! I triestini, in realtà, a malapena ci fanno caso. Eppure non è stato sempre così e Riccardo Faggiotto se ne prende i meriti: quando nel 2012 la sua famiglia - che oggi è titolare anche di Tommaseo e Bomboniera - prese in gestione il Caffè degli Specchi, i libri contabili non sommarono più da tempo e lo storico locale era ormai al tramonto.

«Era diventato un posto per pochi», rammenta Faggiotto: ad esempio erano assurde le differenze di prezzo rispetto ai bar vicini, per non parlare delle colazioni decisamente elitarie. Facciamo brunch agli Specchi? Solo con giacca e cravatta, o con una guida turistica in mano. È vero, va detto, che ancora in tempi non sospetti Trieste stava vivendo un periodo magico per il turismo: ma «bisogna ricordare che il turista arriva nel locale perché c'è il triestino che lo frequenta già abitualmente». Ça va sans dire: più i clienti si presentano, «più siamo e meglio ci presentiamo». Era dunque importante restituire il Caffè degli Specchi ai triestini, racconta, prima ancora per ragioni storiche: non c'è avvenimento o personaggio che non sia passato per il locale («Anche Giorgia Meloni, per dire l'ultima, si è fermata qui!»).

Assurdità, dunque, che proprio uno dei caffè-simbolo della città, testimonianza attiva della sua storia, tenesse alla larga i suoi stessi cittadini: non poteva e non può es-



RICCARDO FAGGIOTTO  
LA FAMIGLIA È TITOLARE  
ANCHE DI TOMMASEO E BOMBONIERA

Al banco turn over di visitatori stranieri, lavoratori in pausa, pensionati, studenti e spesso anche personaggi famosi

sere visto come un locale esclusivo, ma un bar come tutti gli altri. A partire dai prezzi, tornati «popolari» come una volta: caffè al banco a un euro, colazioni «abbondanti ma economiche», fa sapere. E in effetti oggi tra i tavolini c'è un turn-over di visitatori stranieri come anche di lavoratori in pausa, pensionati, studenti, tutti. «I triestini si sono riappropriati del Caffè», dice Faggiotto. «Non sono un imprenditore, e non mi è mai piaciuto ragionare in termini di business turistico», precisa. E fa subito il paragone: «Siamo forse l'unica città in Italia in cui i caffè storici sono frequentati quotidianamente, come se fossero bar di famiglia. I veneziani non vanno al Florian, i romani non vanno al Greco. Ma i triestini - conferma - prendono il caffè agli Specchi». —

F.C.

Partecipanti da diverse regioni italiane ma anche da Slovenia e Croazia

## Visitare le grotte in sicurezza: 70 professionisti al lavoro in Carso

L'INIZIATIVA

Ugo Salvini

È in corso, all'Infopoint di Sistiana, la 18.ª edizione del Corso internazionale di formazione per guide turistiche specializzate in grotte. Si tratta di un appuntamento di grande ri-

chiamo per il settore - una settantina i professionisti coinvolti, provenienti, oltre che da numerose regioni italiane, anche da Slovenia e Croazia - che permette a Duino Aurisina e a tutto il Fvg di mettersi in mostra agli occhi degli esperti della materia, e che punta ad approfondire le grotte anche in chiave scientifica, dalla geologia all'idrologia, dalla speleogene-

si all'archeologia. Una parte delle lezioni del corso - in programma da ieri a sabato - si svolgerà in alcune delle più note grotte del Carso triestino e sloveno. «Andremo alla Grotta Gigante e alle Torri di Slivia - così il triestino Corrado Greco, presidente dell'Associazione grotte turistiche italiane - nonché nelle cavità slovene di Corgnale, Divaccia e San Can-



La sessione inaugurale all'Infopoint di Sistiana

zian. Le grotte possono sembrare tutte uguali ed è per questo che devono essere proprio le guide di settore a stimolare la curiosità dei visitatori, ad ali-

mentare le emozioni quando si scende nel sottosuolo per ammirare un mondo straordinario e inedito. Infatti bisogna sempre tenere in conto la cor-

retta fruizione turistica dei siti ipogei e utilizzare una comunicazione efficace, per far conoscere ai visitatori l'importanza e la bellezza di questi luoghi, nei confronti dei quali può esserci diffidenza se non addirittura paura». Domani è in programma anche un focus sul Timavo, fiume misterioso e affascinante, dal titolo «Timavo: storia delle esplorazioni». L'Agiti, fra l'altro, è un marchio di garanzia nel mondo delle grotte: per essere ammesse nella lista dell'Associazione, devono possedere precisi requisiti quali il comfort e la perfetta agibilità dei sentieri, la percorribilità in condizioni di assoluta sicurezza, senza bisogno di torce o di un abbigliamento particolare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il personaggio



Sabato pomeriggio al Magazzino 26 il primo uomo ad aver concluso, oltre mezzo secolo fa, il giro del mondo in solitaria e senza scalo

# «Niente è impossibile Se hai un'idea, agisci» Il mito della vela Knox si racconta a Trieste

## L'INTERVISTA

Guido Barella

«Nella vita, se hai un'idea, non devi aspettare. Devi agire». Robin Knox-Johnston, 55 anni fa, ha avuto un'idea e ha agito. La sua vita è cambiata. La storia della vela è cambiata. E domani e sabato Sir Knox si racconterà a Venezia e a Trieste in un minitour organizzato da Cristina Giussani, triestina trasferitasi in laguna dove è l'anima della libreria Mare di Carta. A Venezia appuntamento domani alle 18 con la Compagnia della Vela nella sede nautica a San Giorgio, dove con il velista inglese dialogheranno la stessa Cristina Giussani e il presiden-

te della Cdv Giuseppe Duca. A Trieste invece l'incontro è sabato alle 16 alla Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto vecchio: partner organizzativo è la Società velica di Barcola e Grignano in collaborazione con Adriaco e Triestina della Vela e con il patrocinio del Comune. A dialogare con l'ospite, ancora Cristina Giussani e il vicepresidente della Svbg Alessandro Mulas.

Cinquantacinque anni fa a William Robert Patrick Knox-Johnston, nato nel marzo del 1939 a Londra, venne un'idea. Che non poteva aspettare. Il giro del mondo a vela in solitaria e senza scalo. E in quel periodo il Sunday Times lanciò la Golden Globe Race, prima regata attorno al mondo in solitaria, senza scalo e senza assistenza in mare. Nove gli iscritti, tra loro anche l'i-

taliano Alex Carozzo. In sei si ritirarono per motivi tecnici o di salute, un altro si suicidò dopo aver mentito nel dare via radio la propria posizione e un ottavo, il francese Moitser, all'improvviso cambiò direzione e puntò sulle isole del Pacifico «dove - scrisse - c'è sole in abbondanza e maggior pace che in Europa». Insomma, uno solo arrivò al traguardo, dopo 312 giorni di navigazione solitaria: Robin Knox.

**Sir Knox, cosa accadde 55 anni fa?**  
«Mi dimisi dalla Marina Mercantile per partecipare alla Golden Globe. Quando vidi Francis Chichester completare il suo viaggio in solitaria intorno al mondo con una sosta, capii che ormai era rimasta solo una cosa da fare: la solitaria no-stop. E più ci pensavo, più volevo provarci. Divenne

un'ossessione».

**Lei fu il primo velista a concludere il giro del mondo in solitaria e senza scalo. Come cambiò la sua vita?**

«In maniera radicale. Non è che ci fossero tanti soldi allora, ma io "ero sbarcato" e non pensavo di tornare a servire nella Marina Mercantile. Allestii un cantiere navale, costruimmo un porto turistico. E mi dedicai alle regate d'altura come la British Admirals, la Round Britain o la Whitbread round the world».

**Allora, 55 anni fa, lei non aveva sponsor e si costruì la barca da solo: oggi sarebbe inimmaginabile.**

«Per me fu impossibile trovare sponsor perché ero in mare, in servizio su una nave passeggeri, la Kenya. Inoltre la gente pensava che sarebbe stata un'impresa irrealizzabile. Non solo. Ero sconosciuto nei circoli velici britannici e mondiali e nessuno si rese conto di quanto avessi invece imparato costruendo la mia Suhaili e portandola dall'India dove vivevo all'Inghilterra attraverso il Capo di Buona Speranza, esperienza che mi insegnò moltissimo. E comunque all'epoca ero già un navigatore qualificato».

**Arriviamo a oggi, Sir Knox. La vela ha vissuto la rivoluzione dei foil, non senza polemiche.**

«I foil sono fantastici. Padroneggiamo il loro controllo, non sempre la loro forza, e le velocità raggiunte oggi erano solo ieri impensabili. Vorrei avere 50 anni in meno!».

**Lei però sa come mantenersi giovane: l'ultimo giro del mondo in solitaria l'ha fatto**

## UNA VITA PER MARE

SIR KNOX IN ALCUNE IMMAGINI TRATTE DAL SITO UFFICIALE WWW.ROBINKNOX-JOHNSTON.CO.UK

«Ero sconosciuto ma avevo imparato molto costruendo la mia Suhaili e portandola dall'India dove vivevo»

«Oggi organizzo regate oceaniche con equipaggi di neofiti. Molti poi vanno in barca. Ne vado fiero»

## L'INIZIATIVA PARALLELA

**Alla sera in Sala Luttazzi doppio evento della Stv nell'ambito del centenario**

Giornata ricca, sabato, per la Triestina della Vela. Mentre al pomeriggio il circolo collaborerà all'organizzazione dell'incontro con sir Knox, alle 20, sempre nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto vecchio, si svolgeranno due momenti inseriti nel calendario aperto lo scorso anno per il centenario della stessa Stv. La serata, presentata dalla giornalista Cristina Bonadei, vedrà la presentazione del libro "Il Romanzo della Vela", curato da Tiziana Oselladore e Maila Zaratini per Comunicarte Edizioni, e la proiezione del film "Gli anni della Vela" del regista Thanos Anastopoulos. (gu.ba.)

**a 68 anni e a 75 la traversata atlantica nella Route del Rhum. Quale è il suo segreto?**

«Avere i genitori giusti. Ma se ti mantieni attivo, mentalmente e fisicamente, rimani più giovane».

**Inoltre si è inventato la Clipper Ventures, le regate attorno al mondo con equipaggi formati anche da assoluti neofiti della vela.**

«L'idea è nata in me facendo alpinismo in Groenlandia con Sir Bonington, che mi svelò quanto costa scalare l'Everest».

**Quale può essere l'equivalente a vela?**

«Il giro attorno al mondo. Sicuramente ci sono molte persone a cui piacerebbe farlo ma senza l'esperienza necessaria: io, fornendo barche, formazione e bravi skipper, rendo possibile quel sogno. Questo è successo la prima volta 27 anni fa e oggi stiamo effettuando la nostra 14.ma edizione con le barche piene. Oltre seimila persone di più di 60 nazionalità hanno attraversato almeno un oceano con noi e la prossima regata, nel 2025, sta completando le prenotazioni. Il 40% degli equipaggi non è mai stato su una barca prima di venire da noi per l'addestramento, ma un'ampia percentuale continua in seguito ad andare a vela. Ne sono molto orgoglioso».

Del resto lo spirito di Sir Knox è riassunto nel verso finale di una poesia di Shel Silverstein che il grande velista spesso cita: «Niente è impossibile, tutto può succedere».

IL NORDEST CONTA TRE APPARECCHIATURE DI QUESTO TIPO: UNO DI QUESTI È IN FUNZIONE A VERONA

# Bancomat di bitcoin a Muggia: è il secondo in Fvg dopo Udine

L'Atm per le criptovalute installato a Montedoro è il primo a livello provinciale  
Il centro commerciale attira clienti dalla Slovenia, dove tale sistema è più diffuso

Luigi Putignano / MUGGIA

Criptovalute, queste sconosciute (ai più). Eppure ora a Muggia - al Montedoro Shopping Center - è presente da un po' uno strano bancomat con il logo dei bitcoin, che porta al sistema di pagamento valutario internazionale sviluppato nel 2009 da un anonimo inventore, noto con lo pseudonimo di Satoshi Nakamoto. Gli Atm per prelevare criptovalute non sono molto diffusi lungo la Stivale: sono una trentina, sparsi da Nord a Sud, con una concentrazione a Milano. Nel Nordest i "bitomat" presenti sono solo tre: un primo a Verona, un secondo a Udine, al parco commerciale Terminal Nord e un terzo, appunto, a Muggia.

Ma perché proprio a Muggia? Una risposta inequivocabile non c'è, ma uno dei motivi lo si può ricordare al fatto che nella vicina Slovenia queste apparecchiature sono decisamente molto più diffuse. E il centro commerciale mugges-



SERGIO BAVAZZANO  
DIRETTORE  
DEL CENTRO COMMERCIALE

«A servirsi di questo macchinario ci sono anche alcune persone italiane oltre che quelle provenienti da oltre confine»



Il bancomat di criptovalute a Montedoro. Andrea Lasorte

no attira numerosissimi clienti proprio da oltre confine. «Non sono solo sloveni e croati a servirsi del macchinario - spiega il direttore del centro commerciale di Montedoro Sergio Bavazzano - ma anche alcuni ita-

liani. Ma, in linea generale, non ci pare che questo speciale bancomat sia fortemente utilizzato».

La società che gestisce l'Atm installato a Montedoro è la Scrooge Mcduck Srl di Bolo-

gna, che vanta un fatturato, riferito al 2021, pari a 107.983 euro. L'operatore Atm, come riportato sulla targhetta di quello presente a Muggia, si chiama Shitcoins.club. In Italia, come si diceva, il sistema non ha preso piede come ad esempio in Slovenia per la tassazione sulle criptovalute. Secondo la normativa in vigore nella nostra Penisola, infatti, le plusvalenze superiori a duemila euro in un periodo d'imposta sono soggette a tassazione e questo include la conversione di cripto-attività in valuta legale (cripto-flat) e lo scambio tra criptovalute con caratteristiche e funzioni diverse. Fino al 2022 le "tasse cripto" erano dovute sul valore delle monete virtuali possedute e non si pagavano le plusvalenze se il valore delle criptovalute possedute era inferiore a 51 mila euro. In Slovenia, invece, l'imposta sul reddito delle persone fisiche non viene applicata sui guadagni derivanti da beni mobili. Quindi, se le plusvalenze riguardano le criptovalute, in questo caso le tasse non sono dovute.

Ma come funzionano, nella pratica, questi strumenti per il prelievo? Anzitutto, come specificato sull'Atm, il limite di una singola transazione per i residenti è di 4.990 euro, e se non si è residenti fiscali italiani il limite è lo stesso. L'utilizzo del dispositivo, sia per l'acquisto che per la vendita di criptovaluta, è soggetto all'obbligo di verifica sul documento di identità tramite la scansione dello stesso.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSEMBLEA PUBBLICA

## Piano turistico a Punta Olmi: sabato il focus dei 5 civici

MUGGIA

Terza assemblea pubblica a Muggia per il cosiddetto intergruppo civico composto dai cinque consiglieri comunali d'opposizione Loris Dilena, Sergio Filippi, Maurizio Fogar, Roberta Tarlao e Dejan Tic. Si terrà sabato 24 febbraio alle 11 in piazza Marconi a Muggia.

Tema del dibattito, si legge nella nota inviata da Tic, il «progetto presentato dalla società Rte Group» che prevede la costruzione di «77 case, due alberghi, parcheggi e nuove strade di percorrenza, oltre ai servizi e agli esercizi necessari, nel bosco dell'Arciduca, ovvero nell'attuale grande polmone verde di Punta Ronco/Olmi. Progetto sul quale il Comune di Muggia ha impegnato per oltre tre mesi i suoi uffici tecnici in una Conferenza dei servizi» che ha coinvolto per la precisione «Regione Fvg, Ispettorato forestale, Soprintendenza, Autorità portuale, Asugi e AcegasapsAmga, oltre ovviamente al Comune di Muggia».—

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A cura di Anvgd e Serenade Ensemble Emozioni e voglia di pace al Verdi fra musica e parole dedicate all'Istria



Un momento di "Istria putela suta e zentilina" al Teatro Verdi

LO SPETTACOLO

MUGGIA

È stato un pomeriggio ricco di emozioni, di rievocazioni di pagine di storie e di divisioni, ma anche pieno di percorsi di ricostruzione e riappacificazione, quello andato in scena l'altro giorno al Teatro Verdi di Muggia, che ha ospitato lo spettacolo "Istria putela suta e zentilina, ricordando l'Istria" - dalle parole di Biagio Marin quando dalla sua Grado guardava la linea di terra che appariva all'orizzonte nei giorni di cielo terso - durante il quale si sono esibiti sul palcoscenico la banda dell'Anvgd di Trieste, diretta dal Maestro Giorgio Pra-

sel, nonché Mariella Terragni, con letture a leggio, i cori riuniti della Comunità degli italiani di San Lorenzo Babici e il coro Semplici Note sotto la guida di Giulia Fonziari. Il coordinamento artistico è stato di Andrea Sfetiz. L'evento è stato organizzato dalla stessa Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dall'Associazione Serenade Ensemble di Muggia, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Muggia. Prima dello spettacolo hanno salutato il pubblico presente il presidente dell'Anvgd Renzo Codarin, il vicesindaco di Muggia Nicola Delconte e Franco Biloslavo della Comunità di Piemonte d'Istria e della Lega Nazionale.—

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCELERAZIONE ALLA LUCE DELL'AUMENTO DEI FURTI

## Piano telecamere entro il 2024 a Duino Aurisina

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

La realizzazione «entro l'anno» del Piano telecamere per combattere l'incremento del fenomeno dei furti sull'altipiano. È l'intento dichiarato del sindaco di Duino Aurisina Igor Gabrovec alla luce del recente aumento dei furti nelle case e ai danni delle automobili parcheggiate, specie nelle ore notturne, in tutto il Carso triestino.

«Il completamento del



Il sindaco Igor Gabrovec

progetto relativo alle telecamere non può essere molto rapido - spiega Gabrovec - perché ci sono di mezzo le regole sulla privacy, la questione delle cablature, quella dell'accesso ai filmati da parte di tutte le forze dell'ordine e così via. Ma è mia intenzione arrivare a un risultato comunque, anche perché la Regione, a suo tempo, aveva stanziato circa 400 mila euro ad hoc - continua il primo cittadino di Duino Aurisina - ai quali abbiamo aggiunto altre risorse come amministrazione».

Le forze dell'ordine, nel frattempo, si sono attivate per intensificare i controlli. Una decina di giorni fa era stato portato a termine un furto in una villetta di Campo Sacro, mentre più di recente si è registrata una serie di tentati colpi nella zo-

na storica di Aurisina, in particolare nella centrale piazza San Rocco, a Malchina e in altre frazioni del territorio comunale proprio ai danni delle vetture parcheggiate.

Un fenomeno che, ovviamente, ha allarmato la popolazione. Purtroppo questi sono episodi che si ripetono ciclicamente, perché sul Carso sono molto numerose le case e le vie isolate immerse nel verde, facile bersaglio se incustodite, e il reticolo di strade secondarie favorisce i movimenti delle bande.

«Invito tutti - l'appello di Gabrovec - a segnalare qualsiasi situazione sospetta alle forze dell'ordine, a fare comunque molta attenzione e a segnalare episodi e comportamenti sospetti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RISTRUTTURAZIONE DELLA PIEVE DI DOLINA

## Portale di Sant'Ulderico: domani l'inaugurazione

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Si svolgerà domani pomeriggio, nella frazione di Dolina, la cerimonia d'inaugurazione del portale monumentale della Pieve di Sant'Ulderico, recentemente ristrutturato e messo in sicurezza. L'appuntamento per i fedeli e per quanti vorranno assistere alla cerimonia è alle 16.30 nel cortile della chiesa, una delle più antiche pievi storiche appartenenti alla comunità au-

toctona slovena in Italia. Dopo la benedizione, nel vicino Centro pastorale di Dolina saranno illustrate le attività svolte e sarà presentato il progetto di restauro del Centro stesso, che sarà realizzato nei prossimi mesi grazie a un contributo della Fondazione CRTrieste. A presenziare ai due appuntamenti sarà monsignor Ettore Malnati, legale rappresentante della Parrocchia di Sant'Ulderico.— U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COMMEDIA MUSICALE SULLA STORIA DI SANTA CROCE

## “Ma ka j't'ma” in scena stasera al Prešeren

SAN DORLIGO DELLA VALLE

È in programma stasera alle 20, al Teatro Prešeren di Bagnoli della Rosandra, la replica della commedia musicale in dialetto sloveno “Ma ka j't'ma” (“Ma scherzi”). L'evento è prodotto dal Coro Kriške Ribice dell'Associazione culturale slovena Vesna di Santa Croce, in collaborazione con il Comune di San Dorligo. La commedia era andata in scena per la prima volta

a giugno '23 quale evento introduttivo di Slofest e rappresenta il frutto di un lavoro di ricerca di storie e aneddoti della vita a Santa Croce col supporto del direttore d'orchestra Aljoša Saksida, che ha musicato gran parte delle canzoni, e dell'artista e cantante Pija Cah, che ha scritto i testi. Ingresso gratuito previa prenotazione (040 212289 dalle 9 alle 14 o [skladmc@gmail.com](mailto:skladmc@gmail.com)).— U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO**

**«L'antica via Flavia da valorizzare puntando su storia e identità»**

«Nell'Italia dei mille tesori la valorizzazione dei cammini storici come patrimonio culturale dei territori riveste un ruolo molto importante». A sottolinearlo è stata ieri Nico-  
le Matteoni, deputata triestina di Fratelli d'Italia a margine della conferenza stampa "La Via Flavia tra presente e futuro".

«È il caso della via Flavia e dello straordinario lavoro svolto dalle associazioni e dalle amministrazioni locali, come Duinobook e il Comune di Muggia – ha rimarcato Matteoni –, che attraverso un'opera di promozione del cammino che collega Muggia ad Aquileia, passando per Trieste, Monfalcone e Grado, mettono in vetrina le bellezze paesaggistiche, storiche e spirituali del Friuli Venezia Giulia, compiendo una straordinaria opera di rilancio del turismo e dei territori attraversati dal cammino». «A tal proposito – ha aggiunto la deputata –, per valorizzare l'ottimo lavoro fino ad



oggi svolto, come Fratelli d'Italia sosterremo ogni iniziativa volta a ricollegare questo pezzo di via Flavia al percorso storico che arriva fino a Po-

la, collaborando a livello internazionale con gli enti preposti per riscoprire la comune identità culturale e cristiana».

la, collaborando a livello internazionale con gli enti preposti per riscoprire la comune identità culturale e cristiana».

**LE LETTERE**

**Nautaverso  
Dove troviamo  
quei 40 mila turisti?**

Che il caro Paoletti abbia qualche problema con i musei del mare è oramai evidente. Infatti dopo il flop del mega museo marino insostenibile per mancanza di visitatori e per i costi impossibili di gestione pareva che se la fosse messa via. Intanto i commercianti triestini continuavano a versare regolarmente la quota richiesta dalla Camera di Commercio per questa opera faraonica che come detto finalmente non si farà. Ma Dopo una ventina d'anni al buon Paoletti salta nuovamente la mosca al naso e si sogna un Nautaverso che per sopravvivere deve avere almeno 40.000 presenze al giorno. Salvo problemi di natura maggiore perché per l'ordinaria amministrazione basterebbero 40.000 presenze giornaliere. Ma da dove potrebbero arrivare in città 40.000 turisti al giorno? E per quanti anni lo dovrebbero fare? Per non parlare del costo del biglietto. Certo che invece di prendere un aperitivo noi

tutti andremo giornalmente a far visita al bar nel Nautaverso comperando ovviamente il biglietto di ingresso. Come la fantasia che va di moda mi pare il tutto frutto solo di una passione personale che purtroppo continua a non aver riscontro con la realtà dei fatti.

**Sergio Lorenzutti**

**Giornale e comunità  
L'informazione  
accurata è un valore**

Lo so, si potrebbe pensare che io abbia un debole per il giornale Il Piccolo, e forse lo ho, ma credo che il valore dell'informazione fornita da giornalisti professionisti vada ben oltre le preferenze personali. È proprio per questo che ritengo sia importante dare un plauso a tutte le giornaliste e i giornalisti che lavorano costantemente per garantire notizie certificate e di qualità attraverso l'importante quotidiano Il Piccolo. Non è un segreto che l'industria dell'informazione sia soggetta a continue sfide e cambiamenti, ma la necessità di una fonte affidabile di informazioni rimane una

costante. In un'epoca in cui la disinformazione e le fake news sembrano prosperare su internet e sui social media, è fondamentale poter contare su giornalisti professionisti che lavorano diligentemente per fornire notizie accurate e verificate. Il Piccolo, con la sua lunga tradizione giornalistica, si è distinto nel fornire un'informazione attendibile e di qualità alla comunità locale. I giornalisti del quotidiano si adoperano per coprire una vasta gamma di argomenti, dall'attualità politica ed economica, all'arte, alla cultura e allo sport, offrendo così una visione completa e approfondita della realtà locale e nazionale. È importante sottolineare l'importanza di questo lavoro, poiché garantisce ai lettori di essere informati in modo corretto e aggiornato su temi di rilevanza. In un momento in cui la credibilità dell'informazione è messa in discussione, è fondamentale sottolineare il ruolo centrale svolto dai giornalisti nel garantire un'informazione accurata e libera da qualsiasi forma di manipolazione. Quindi, voglio esprimere il mio plauso e la mia gratitudine a tutte le giornaliste e i

giornalisti del quotidiano Il Piccolo, per il loro impegno nel fornire notizie di qualità e per il loro contributo significativo alla crescita e alla maturità del giornalismo professionale. Il loro lavoro non solo informa, ma tutela e difende la democrazia e la libertà di espressione, elementi fondamentali per una società informata e consapevole. In conclusione, è importante riconoscere il ruolo insostituibile dei giornalisti professionisti nel mantenere viva l'informazione di qualità e nel garantire la trasparenza e l'onestà nelle notizie che raggiungono il pubblico. Il Piccolo e la sua redazione si distinguono proprio per questo impegno e meritano il nostro plauso e sostegno.

**Claudio Visintin**

**Navalny / 1  
I dubbi  
di Salvini**

Cercherò di fare una breve digressione che esula dal difficile momento in cui si trova questo tormentato mondo. Parlerò di Salvini, l'uomo simbolo del Ponte, ma non quello di Brooklyn. L'argomento principe di

**DOPO L'INCENDIO DEL 2021**

**Riaperto il foyer dell'Hilton**



Il DoubleTree by Hilton Trieste, hotel del gruppo Hnh Hospitality, riapre il suo foyer storico e 3 sale meeting nell'area interessata dall'incendio del 5 febbraio 2021. Ieri si è tenuta la cerimonia di riapertura alla presenza del sindaco Roberto Di-  
piazza. L'intervento ha coinvolto un'area di circa 90 mq.

questo periodo, oltre alle ingiuste e sanguinose guerre, riguarda la morte del dissidente Navalny, ex principale oppositore del presidente Putin. Il leghista Salvini, ad una precisa domanda sulla possibilità che fosse Putin il possibile mandante del probabile omicidio di Navalny, ha sviolato ed ha risposto: "La chiarezza la faranno medici e giudici russi". Credo che Salvini sia l'unica persona al mondo a non sapere o capire che "medici e giudici russi" sono dipendenti e soggetti al governo putiniano, ed il non voler consegnare alla madre da subito il corpo del dissidente, è una dimostrazione che ci vuole tempo per inscenare qualcosa di abbastanza credibile per l'opinione pubblica mondiale. Ma perché certi dubbi non passano nelle teste di tutti, ma solo in quelle di coloro che vedono la realtà e non guardano solo il loro ombelico?

**Pino Podgornik**

**Navalny / 2  
Un riconoscimento  
per un martire**

Caro Direttore,

la tragica, anche se purtroppo prevedibile, morte di Navalnyj, prematura o anche no, vista l'abituale aspettativa di vita degli oppositori di Putin, nettamente al di sotto di quella abituale degli altri cittadini russi, a noi occidentali non lascia alcun dubbio sulle responsabilità di un chiaro omicidio di stato. Saranno in Italia i molti filoputiniani dei nostri media ad accogliere le solite scuse del regime che ricordiamo non è semplicemente quello di uno stato sovranista e nazionalista, ma quello di una crudele dittatura imperialista e bellicista. Fa orrore ricordare che fino a poco fa erano suoi sostenitori la presidente Meloni ed addirittura – con tanto di affari illegali ed un'amica associazione leghista – il vice-premier Salvini! Io proporrei, in ricordo del martire Aleksej Navalnyj, in quanto secondo me ben sapeva quel che lo aspettava quando nel gennaio del 2021 decise di rientrare in patria, di dare il suo nome ad una via o ad una piazza di Trieste o di Muggia. Perché non ai Giardini Europa a Muggia, accanto allo sfortunato martire Eddie Walter Cosina, con il nome di Navalnyj, personaggio sicuramente più conosciuto

**50 ANNIFA**

**ACURA DI ROBERTO GRUDEN**

**22 FEBBRAIO 1974**

- Rispettivamente dalla prossima settimana e dal 20 marzo, le bibite costeranno il 10 per cento in più e la tazzina di caffè salirà a cento lire.
- La riapertura del canale di Suez stimola favorevoli iniziative. Allo studio del Lloyd Triestino la creazione di due nuove grandi porta-containers.
- Riconoscimento alla scuola triestina: il prof. Antonio Marussi è stato eletto membro del Consiglio nazionale delle ricerche, comitato per la fisica.
- Alla Giunta provinciale, non è stata ratificata la delibera per la pubblicazione di uno scritto inedito del pittore Vito Timmel, a cura di Anita Pittoni ed introduzione del prof. Basaglia.
- Distributori pressoché deserti, ieri, dopo il vertiginoso aumento della benzina, decretato dal Governo, mentre l'altro giorno, alla vigilia delle decisioni, alle pompe.

**ELARGIZIONI**

In memoria di Daria Ferrari da parte dei condomini di via Donadoni 250 pro ANVOLT - ASS. NAZ. VOLONTARI LOTTA AI TUMORI 250 pro ANVOLT - ASS. NAZ. VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Vittorio Zucca nell'anniversario della morte (22/02) da parte della figlia Vittorina 50 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Luigi Pittao (22/02) da parte di Adriana Comici 50 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Gianni, Anita, Rino, Claudio da parte dei amici 110 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

**GLI AUGURI**



**FABRIZIO**  
Auguri per un 60° compleanno di gioia e risate. Rosy, Gioia, Valentina, Mariagrazia, Gianluca, Danilo, Gianmaria.

**LE REGOLE**

**G**li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it). Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

**LE REGOLE**

**L**e segnalazioni vanno inviate a [segnalazioni@ilpiccolo.it](mailto:segnalazioni@ilpiccolo.it) e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

LO DICO AL PICCOLO

Sentiero per Filtri e Liburnia ancora da sistemare



«L'ultima mareggiata non ha risparmiato neppure il porticciolo dei Filtri di Aurisina: il percorso per arrivarci è collassato – sottolinea Claudio Ritossa –. Il sentiero che porta alle spiagge dei Filtri e della Liburnia è stato devastato e sembra un paesaggio lunare, con cumuli di pietre e nella prima parte è invaso da ramaglie e relitti di barche di plastica. Quel tratto di costa frequentato da così tanti bagnanti meriterebbe la considerazione delle amministrazioni comunali di Trieste e Duino Aurisina».

internazionalmente come nuovo martire della libertà e della democrazia?  
Franco Colombo

Navalny / 3  
Ma questa morte non giova a Putin

Quasi tutti i giornali italiani, in ordinato coro, dedicano, da un paio di giorni, le loro prime pagine a “rivelare” al mondo (che ha di meglio da leggere), la loro “verità”, sulla morte del povero Navalny, che, come quella (vera) sulla morte di Matteotti, si saprà, ma chissà quando. Io, oggi, mi chiedo come mai nessun redattore o direttore di giornale si sia posto il classico quesito della Medea di Seneca e degli antichi magistrati romani: “cui prodest scelus... is fecit” e non tiri l'elementare conclusione che: la persona, nel mondo, cui questa tragica morte “non giova” è il leader della Russia, cui “giovava” tenersi l'oppositore “al fresco” in Siberia, per futuri utilizzi politici. E che, quindi, i colpevoli dello scelus vanno cercati fra quelli cui avere un martire morto “giova”.

Sergio Fontanot

Accoglienza  
Aiutare i migranti  
dovere del cuore

Buongiorno, questa è la prima volta che scrivo ad un quotidiano, ma oggi, passando davanti alla stazione, ne sento un senso di urgenza. Camminando verso il treno mi sono chiesta: quanto mai costerà dare un tetto ai migranti in transito? Quanto mai costerà restituire almeno un po' di dignità, facendoli riposare, lavare, mangiare, come sicuramente non fanno da anni? E noi, questi cittadini aperti, cosmopoliti, cosa aspettiamo a scendere in piazza, senza bandiere, per affrontare con gli organi competenti questa emergenza umanitaria? Non non deve essere una battaglia della chiesa, della sinistra, delle associazioni. È un atto dovuto al nostro cuore. Grazie

Ilaria Presotto

Viabilità  
Servono più controlli  
della Polizia locale

In via Cicerone è stato crea-

to un nuovo posteggio per le due ruote: moto, motorini biciclette, eccetera. Veramente un'amministrazione comunale molto attenta alla viabilità di questa città. Il posteggio si trova sul marciapiede e naturalmente chi ne usufruisce deve fare zig zag fra i pedoni che non hanno più il diritto di camminare tranquillamente. Ho chiesto lumi ad una gentile e giovane vigilessa che si trovava in Via Giustiniano, (intenta assieme al suo collega a fare multe...) e che molto tranquillamente mi ha risposto che il tutto era tollerato. Due ruote anche sul marciapiede di Largo Piave. La viabilità di questa città è un disastro: macchine in seconda fila sostano indisturbate nelle vie principali creando non pochi problemi per tutti. I vigili urbani sono mal organizzati, a mio avviso, e sicuramente impegnati a fare altri lavori, e risultano poco presenti nel traffico di questa città che avrebbe bisogno di più controlli per far rispettare le leggi a quella innumerevole schiera di indisciplinati che si trovano sulle nostre strade. E servirebbero pure di più controlli, in genere, delle Forze dell'Ordine.

Adriana Posca

IL CALENDARIO

Il santo Cattedra di San Pietro  
Il giorno è il 53°, ne restano 313  
Il sole sorge alle 6.58, tramonta alle 17.40  
La luna sorge alle 15.28, cala alle 6.27  
Il proverbio A buon cavallo non occorre dir trotta

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30  
Aperte anche dalle 13 alle 18:  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S. Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti, 1 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361855; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; Bagnoli della Rosandra, 64 – Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 228124.  
Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;  
Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via D' Alviano 23 040 3409851.  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 TeleVita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno      | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|-------------|---------------|--------------|
| 19 febbraio | 15            | 38           |
| 20 febbraio | 5             | 76           |
| 21 febbraio | 16            | 51           |
| 22 febbraio | 12            | 76           |
| 23 febbraio | 5             | 108          |
| 24 febbraio | 7             | 76           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.  
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza        | 112         |
| Capitaneria di Porto             | 040676611   |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510 |
| Guardia costiera - emergenze     | 1530        |
| Protezione animali (Enpa)        | 040910600   |
| Sanità - Prenotazioni Cup        | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit             | 040662211   |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111   |

L'INTERVENTO

Troppi preferiscono le armi per dimostrare le proprie ragioni  
E la lezione di Primo Levi viene dimenticata



FRANCO DEL CAMPO

174517. Il numero marchiato sul braccio di Primo Levi nel campo di sterminio di Auschwitz quando, arrestato dalla milizia fascista per la sua attività partigiana, fu consegnato ai nazisti. Ma perché parlarne? Ormai il Giorno della memoria, che ricorda il 27 gennaio 1945, quando l'Armata rossa scoprì e liberò il campo di sterminio e che ricorda la Shoah, è scivolato via e si può parlare d'altro. La Shoah, con oltre 6 milioni di vittime ebrei, oltre a “zingari”, oppositori, omosessuali, testimoni di Geova, fu voluta dal nazismo e poi dai complici fascisti. Fu l'orrore – unico nella storia – della modernità, scientifica e produttiva, al servizio dello sterminio di un popolo. Ecco perché è importante conservare la memoria, come ha sostenuto con amarezza Liliana Segre, senatrice a vita, sopravvissuta allo sterminio, una nonna che soffre per tutti i bambini colpiti dalla guerra, senza distinzione di religione e colore: «Il 27 gennaio non è per gli ebrei, perché gli ebrei hanno 365 giorni della memoria all'anno, ma per ricordare agli europei un crimine europeo, e agli italiani un crimine anche italiano». Eppure c'è il rischio, specie dopo l'orrore e la ferocia di Hamas del 7 ottobre 2023, e la successiva rappresaglia di Israele, che ha quasi raso al suolo Gaza e fatto quasi 30.000 morti, che la memoria venga deformata o rimossa.

Dopo l'attacco di Hamas a Israele gli episodi di antisemitismo sono aumentati del 1200% in Europa

Dopo l'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre, gli episodi antisemiti sono aumentati del 1200% soltanto in Europa, mentre in prestigiose università statunitensi, studenti e professori hanno preso le difese dei palestinesi, senza prendere le distanze e condannare Hamas. Vittime e carnefici sembrano confondersi e si parla – a sproposito – di “genocidio”. I palestinesi hanno subito una “tragedia”, “Nakba”, ma nessuno vuole eliminarli dalla faccia della terra, come invece era – e forse è – il progetto nei confronti degli ebrei. La risoluzione 181 dell'Onu nel 1947 aveva stabilito la divisione del territorio palestinese in due stati, uno per gli ebrei e uno per gli arabi, ma furono gli arabi a rifiutare questa soluzione. Dall'altra parte il governo Netanyahu ha scelto la strada della vendetta e della rappresaglia, senza preoccuparsi troppo degli ostaggi, inseguendo la pressione dei ministri più estremisti, qualcuno si dichiara “fascista ed omofobo” e qualcun altro ha proposto – la follia – di usare la bomba atomica su Gaza. È così la guerra è diventata una sorta di appendice alla sua campagna elettorale. Dopo l'assassinio di Rabin da parte di un estremista di destra israeliano, “Bibi” Netanyahu ha (ri)plasmato Israele, appoggiando i coloni ultraortodossi che occupano i territori palestinesi con violenza e sopraffazione. L'oltraggio di Hamas a Israele, colpendo, uccidendo e violentando chi viveva in antichi kibbutz, ispirati al socialismo originario e al pacifismo, è profondo, ma migliaia di morti, tra i quali molti bambini, la distruzione di Gaza e l'ennesimo esodo dei palestinesi – che nessuno vuole accettare, anche nel mondo arabo – moltiplicheranno dolore e vendetta. Bisognerebbe ritornare al principio dei due stati, alla pace che voleva Rabin, ma troppi preferiscono ancora la violenza e le armi per dimostrare le proprie “ragioni”. E così si dimentica la ferocia originaria di quel numero: 174517. —

zinelli&perizzi

8/25 FEBBRAIO 2024

temporary design outlet

arredi, cucine, lampade, tessuti, oggetti  
-30% -40% -50% -70%



PORTOVECCHIO / TRIESTE  
Viale Miramare 24/1 - Magazzino 28

FINO AL 25 FEBBRAIO!

dal Lunedì al Venerdì  
ore 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00

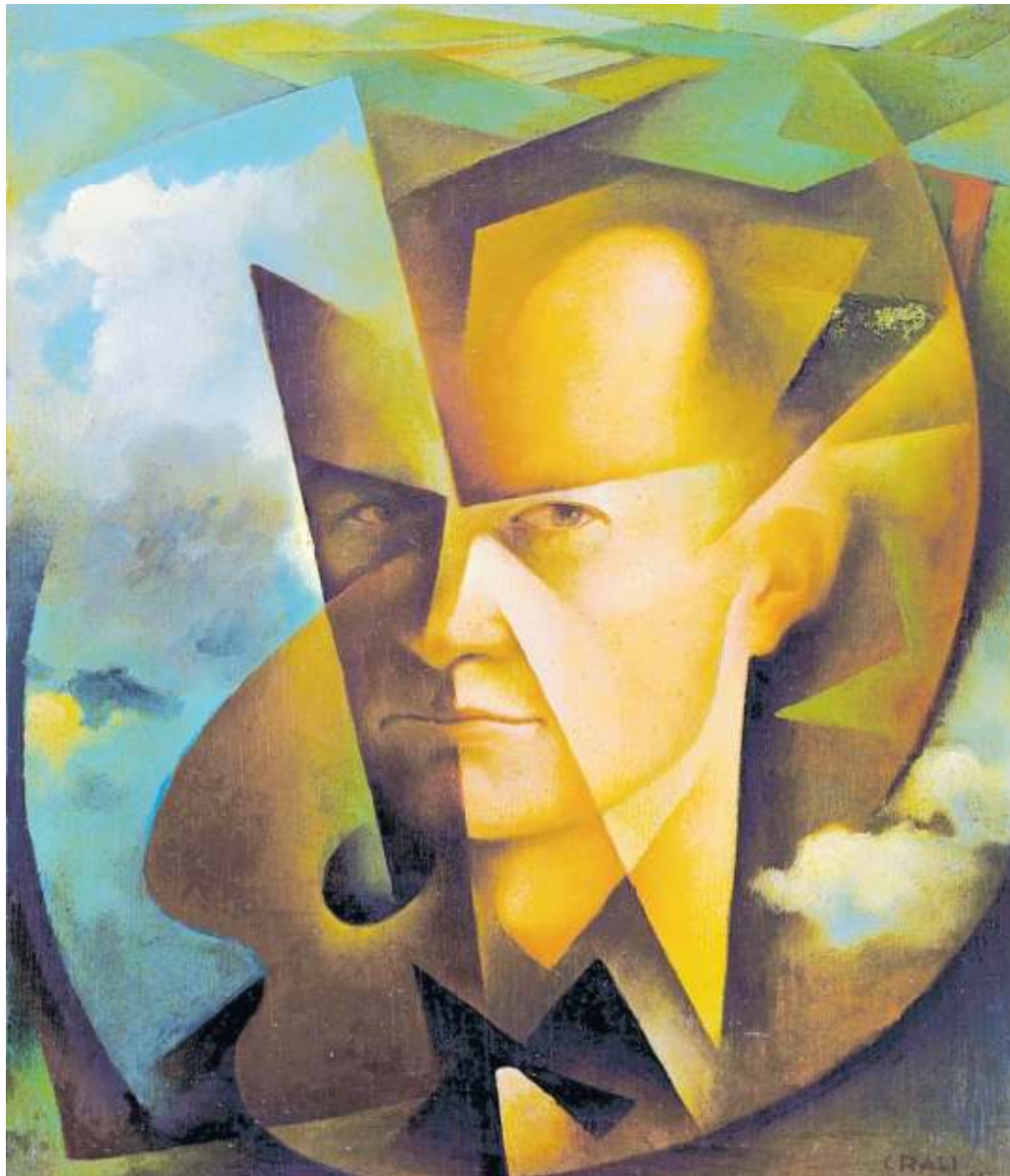
SABATO E DOMENICA

ore 10.00 - 19.00  
aperitivo sabato ore 12.00

FUORI TUTTO 24/25 FEBBRAIO  
ULTIMO WEEKEND DI OCCASIONI!

zinellieperizzi.it

## CULTURE



A sinistra, "Autoritratto" di Tullio Crali, 1935; a destra, "Ballelica", 1932

# Il volo di Crali a Gorizia

Dall'11 aprile al Museo di Santa Chiara dipinti e disegni in "Una vita per il Futurismo"

Alex Pessotto

«Soltanto nel 1994 al Mart di Rovereto era stata allestita una mostra su Tullio Crali della stessa importanza di quella che sarà inaugurata giovedì 11 aprile, al Museo di Santa Chiara, a Gorizia. Ma, allora, anche l'artista aveva contribuito alla sua realizzazione. Per il resto, quella del capoluogo isontino sarà certamente la più grande esposizione di sempre tra quelle a lui dedicate».

È quanto assicura Marino De Grassi, curatore di "Tullio Crali. Una vita per il Futurismo" che dal 12 aprile al 29 settembre permetterà di ammirare oltre 200 lavori dell'artista e non solo. L'iniziativa si propone dunque di raccontare il pittore con estrema completezza sia per quanto riguarda l'arco temporale della sua produzione sia per quanto riguarda l'ampiezza della sua attività.

Si partirà allora con il Crali adolescente per arrivare alle opere della maturità e dell'età estrema, quando prediligeva l'olio su tela rispetto ad altre tecniche uti-



"Le forze della curva" di Tullio Crali, 1930

lizzate in gioventù, come le tempere e gli acquerelli. Nell'allestimento ci saranno dunque sezioni dedicate allo sport, dato che Crali è stato un atleta, specialista nella corsa, che prese parte pure ai campionati italiani. Inoltre, nota curiosa, aveva esposto alla mostra d'arte sportiva organizzata a Berlino nel 1936, in occasione delle Olimpiadi.

«Hitler non visitò tuttavia quella sezione, non amando il futurismo italiano per-

ché lo reputava arte degenerata» ha raccontato ieri Marino De Grassi, quando il progetto è stato annunciato nel municipio di Gorizia alla presenza del sindaco Rodolfo Ziberna e dell'assessore comunale alla Cultura, Fabrizio Oreti. A Santa Chiara non mancherà poi uno spazio riservato all'interesse che l'artista nutriva per le Freccie Tricolori, che gli ispirarono alcuni quadri.

Naturalmente, però, al centro del percorso ci sarà

l'aeropittura, che vede in Crali uno degli artisti di riferimento a livello internazionale. Nel complesso, saranno 96 i dipinti in mostra, anche di grande formato, come nel caso di "Battaglia danzata di paracadutisti", datato 1942. «Si trova negli uffici del presidente della Regione Veneto Luca Zaia» ha ricordato ieri De Grassi.

A Santa Chiara saranno poi esposti 36 disegni, tra cui ritratti di altri futuristi italiani a cominciare da quello di Giacomo Balla. Vanno inoltre citati i sei bassorilievi in legno dipinti in argento raffiguranti Marinetti, Boccioni, Prampolini, Sant'Elia, Russolo, oltre a un autoritratto sculpito.

Completano il percorso cartelloni pubblicitari, bozzetti di moda, scenografie teatrali (che Crali definiva scenotecniche), progetti di architettura, le cosiddette "sassintesi", singolari creazioni di pietra, e una ventina di cataloghi di mostre e libri. Tra questi, va ricordato un volume del 1944 con testi di Marinetti e disegni di Crali e del goriziano Raoul Cenisi. Ne esistono soltanto due copie: una conservata

## DOVE E QUANDO

**Le visite guidate col curatore Degrassi domenica pomeriggio**

"Tullio Crali. Una vita per il Futurismo" sarà inaugurata giovedì 11 aprile, alle 18.30, al Museo di Santa Chiara, a Gorizia. Resterà aperta fino al 29 settembre con ingresso gratuito dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 venerdì, sabato e festivi. Ogni domenica pomeriggio, il curatore Marino De Grassi terrà una visita guidata. Il catalogo sarà pubblicato dalle Edizioni della Laguna in italiano e in sloveno. Molti lavori provengono dalle eredi Crali: dalla nuora Anna Bartolozzi e dalle nipoti Marzia, Vibia e Lavinia. La mostra occuperà i tre piani di Santa Chiara, recuperando spazi espositivi verticali. Non mancheranno incontri specialistici sul Futurismo, anche su quello precedente a Crali nonché sulla vita e sull'originalità della sua opera. L'esposizione è realizzata dal Comune con il sostegno della Regione in vista di GO! 2025.

in America e l'altra è di proprietà delle eredi Crali e verrà appunto esposta a Gorizia.

La retrospettiva non mancherà inoltre di presentare opere del periodo 1919-1929, quando nacque e si sviluppò il Futurismo Giuliano. Così, ci saranno lavori di Cargo, Carmelich, Cernigoj, Claris, Cossar, Demanins, Dolfi, Farfa, Fattorello, Mix, Pilon, Pocarini, Sanzin, Spazzapan, Stepanic, Vucetich, Wulz, a formare un compatto ma significativo insieme di lavori ancora poco noti al grande pubblico.

Nato a Igalo, nell'odierno Montenegro, nel 1910, Crali giunse a Gorizia con la sua famiglia nel 1922, quando il movimento futurista era già nato nel territorio e si era fortificato anche grazie all'apporto scientifico di Antonio Morassi e a quello organizzativo di Sofronio Pocarini che diedero vita alla Prima Esposizione Goriziana di Belle Arti del 1924. Crali visse poi nel capoluogo isontino fino a tutto il 1946 per trasferirsi prima in Piemonte e poi a Parigi e a Il Cairo, scegliendo infine Milano quale sua residenza. Proprio a Milano è morto nel 2000.

È a Gorizia, tuttavia, che ha avuto modo di formarsi, di crescere e di interessarsi a quelle passioni che ha poi trasferito nelle sue opere, a cominciare dall'aeropittura, avendo iniziato a volare nel campo dell'aviazione di Merna. —

## FATTI & PERSONE

### Beltrame, Carminati e Polesini "A casa con Margherita"

Tre incontri per la nuova proposta letteraria al femminile di "A casa con Margherita" in programma a Casa Maccari di Gradisca d'Isonzo; calendario letterario mignon curata dalla giornalista Mar-

gherita Reguitti. Storie di donne affidate alla scrittura di Alessandra Beltrame, Chiara Carminati e Gian Paolo Polesini per raccontare il "femminile" declinato in diverse sfumature. Si inizia sabato



24 con Alessandra Beltrame, giornalista e scrittrice (foto), e "Il viaggio delle donne" (Ediciclo), miniatura preziosa del senso delle donne per l'andare fisico e interiore. Sabato 9 marzo Chiara Carminati presenta "Nella tua pelle" (Bompiani), romanzo verosimile centrato sul-

le vite vere di bambine e bambini "figli della guerra". Concluderà la rassegna sabato 23 marzo Gian Paolo Polesini autore di "Polle. Il figlio unico" (Orto della Cultura editore), autobiografia ironica del giornalista-marchese. Gli incontri inizieranno alle 17.30, ingresso libero.

## L'evento

# Van Gogh a Trieste in mostra al Revoltella genio e tormento in 50 capolavori

Visitabile da oggi l'esposizione al quarto piano del museo "Il Giardiniere" e "L'Arlesiana" dalla Galleria nazionale di Roma

Giulia Basso

Una mostra tanto agognata, dedicata all'artista più amato al mondo in assoluto, che consentirà di ripercorrerne l'intero percorso pittorico in una selezione di cinquanta opere. Sarà lui stesso a raccontarle, attraverso le lettere che scrisse e che sono parte integrante dell'esposizione. Da oggi il museo Revoltella, al quarto piano, ospita "Van Gogh", un'esposizione che, in ordine cronologico, consente di entrare nel mondo del grande genio pittorico olandese e scoprirne passo a passo l'evoluzione.

Prodotta da Arthemisia, organizzata dal Comune di Trieste, con il contributo della Fondazione CrTrieste e Generali Valore Cultura come sponsor, insieme a Trieste Trasporti, "Van Gogh" è curata da Maria Teresa Benedetti e Francesca Villanti, con la collaborazione del Museo Kröller-Müller di Otterlo, da cui arriva la maggior parte dei prestiti, e della Galleria Nazionale di Roma, a cui si deve il prestito di due opere: Il Giardiniere (1889) e L'Arlesiana (de Gauguin), del 1890. Quest'ultima, che non è altro che il ritratto di Madame Ginoux, a Trieste si riunisce al ritratto di Joseph-Michel Ginoux, del 1888: i due proprietari del Café de la Gare di Ar-

les, frequentato da Van Gogh, si ritrovano così fianco a fianco com'era già successo al Centro San Gaetano di Padova nella mostra dedicata al pittore olandese nel 2020-21.

«Con questa mostra al museo Revoltella si potranno ammirare le opere di due folli geniali: Vincent Van Gogh e Antonio Ligabue, dimostrazioni di quel tipo di pazzia che genera capolavori», è il commento di Villanti. «Per entrare nel mondo di Van Gogh abbiamo scelto un taglio cronologico,

### La maggior parte dei prestiti dal Museo Kröller-Müller di Otterlo

partendo dai primi disegni per arrivare alle ultime opere. Abbiamo voluto aprire con Il seminatore - evidenzia la curatrice - perché ci dice del profondo senso religioso dell'artista, un nodo centrale della sua poetica. Il seminatore è una figura che Van Gogh non cesserà mai di indagare: anche i suoi primi disegni sono in fin dei conti considerati le sementi da cui, nel tempo, scaturiranno i grandi capolavori».

Ma qual è il segreto della strepitosa fama di questo folle

genio, dalla vita così breve eppure così artisticamente intensa? Per Maria Teresa Benedetti va rintracciato nella sua capacità di emozionare più d'ogni altro: «Era generoso con gli altri e poco generoso con se stesso, tanto che in una delle lettere che scrisse al fratello ebbe a dire che sarebbe sempre stato un artista di quarto o quinto rango. Un uomo ricco di spiritualità e di volontà di comunicare. La sua è una ricchezza tutta interiore, ma lui squarcia il suo petto davanti alle persone: per questo le sue opere commuovono e conquistano».

Quanto alla difficoltà nel portare una mostra del genere a Trieste, nella conferenza stampa di presentazione Iole Siena, presidente di Arthemisia, ha ricordato la caparbia con cui l'assessore Giorgio Rossi ha inseguito questo traguardo. Parte dei costi della mostra è stata coperta, ha ricordato l'assessore, tramite il gettito dell'imposta di soggiorno. L'esposizione è visitabile dal lunedì alla domenica e festivi dalle 9 alle 19, con chiusura al martedì: al prezzo di 16 euro si potranno visitare entrambe le mostre ospitate al Revoltella, quella di Van Gogh e quella di Ligabue, oltre alle opere ospitate dal museo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Un percorso cronologico Dai primi disegni alle ultime opere

In alto: Il seminatore, Arles, 17-28 giugno 1888 circa, olio su tela; Vecchio che soffre, L'Arlesiana, novembre-dicembre 1882, matita, pastello litografico nero e acquarello bianco opaco © Kröller-Müller Museum, Otterlo, The Netherlands; Il giardiniere, Saint-Rémy, settembre 1889; L'Arlesiana (da Gauguin), 1890, oli su tela, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, foto Schiavino.

## MUSICA

### Benedetto Lupo a Udine pagine di Schumann e Brahms per l'Accademia "Ricci"

UDINE

Prosegue la Stagione musicale proposta dall'Accademia di studi pianistici "Antonio Ricci" di Udine, che festeggia il suo 45° anno di attività con una parata di stelle. Dopo il concerto inaugurale affidato all'artista ucraina Anna Kravtchenko, è ora atteso l'arrivo di un altro fuoriclasse del pianoforte, Benedetto



Il pianista Benedetto Lupo

Lupo. Fra i più acclamati interpreti di oggi, docente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Benedetto Lupo si esibirà sabato alle 18 nella sede dell'Università di Udine a Palazzo Antonini. Di particolare suggestione il programma, che prevede l'esecuzione della celeberrima Kreisleriana op.16 di Robert Schumann e Fantasiestücke op. 116 di Johannes Brahms.

Considerato dalla critica internazionale come uno dei talenti più interessanti e completi della sua generazione, Benedetto Lupo si è imposto all'attenzione del mondo musicale con l'affermazione nel 1989, primo italiano, al prestigioso Concorso Internazionale Van Cliburn. Da

qui la collaborazione con le più importanti orchestre americane ed europee e innumerevoli esibizioni nelle sale e teatri più importanti del mondo.

Oltre alle registrazioni per numerose radiotelevisioni europee e statunitensi, Lupo ha inciso per Teldec, Bmg, Vai, Nuova Era, nonché l'integrale delle composizioni per pianoforte e orchestra di Schumann per la Arts. Pianista dal vasto repertorio, ha al suo attivo anche un'importante attività cameristica e didattica ed è spesso invitato nelle giurie di prestigiosi concorsi pianistici internazionali.

Per qualsiasi informazione: [accademiaricci@virgilio.it](mailto:accademiaricci@virgilio.it) —

## DOMANI AL CAFFÈ SAN MARCO

### Cos'è la difesa verbale con Gualtiero Giorgini

TRIESTE

Appuntamento domani, alle 18, all'Antico Caffè San Marco, dove l'attore Gualtiero Giorgini parlerà della Difesa Verbale. Un'aggressione verbale, che sia un insulto vero e proprio o una battuta sarcastica, ci prende quasi sempre alla sprovvista e fa scattare un meccanismo di chiusura, che si concretizza nel non avere una risposta pronta e adeguata, oppure nell'ecces-

so opposto: una risposta esageratamente aggressiva. Perché si resta senza parole? Perché la risposta arriva sempre in ritardo? Perché "ce la prendiamo", sempre, più del necessario? Partendo dall'idea che l'offesa fa parte in realtà di una narrazione più ampia, Difesa Verbale cerca le possibili risposte a queste domande, esplorando quanto più possibile tutti gli elementi del racconto, per riuscire a sviluppare finali differenti.

APPUNTAMENTI

Alle 18  
Gli eroi  
di Luciano Heller

Oggi, alle 18, al Circolo Arci Falisca di Servola (via dei Soncini), in collaborazione con il Kulturno Društvo Ivan Grbec, si terrà la presentazione del romanzo "Gli eroi son tutti giovani e belli" (Battello Stampatore) di Luciano Heller. L'autore dialogherà con Gianluca Paciucci dell'Associazione culturale Tina Modotti.

Alle 18  
Darwin Day  
al Knulp

Oggi, alle 18, al Bar Libreria Knulp (via Madonna del Mare 7/a), per il Darwin Day, il circolo Uaar (Unione degli atei, agnostici, razionalisti) propone la conversazione di Tiziano Agostini, docente di psicologia generale all'università di Trieste, su "Propensione a credere: la funzione evolutiva della mente". Info: 347-1123446, visiol.denis@gmail.com.

Alle 18  
Vedere suoni  
ascoltare colori

Oggi, alle 18, al centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), Giuliana Stecchina parlerà su "Vedere suoni, ascoltare colori: dagli angeli musicanti alla pittura del '900, alcuni esempi", con i musicisti Marco Zanetovich (violino) e Edoardo Milani (flauto). L'incontro verrà trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube parrocchia Nostra Signora di Sion Trieste e sarà visibile anche sulla pagina Facebook e Instagram.



“Eroi di Stefano” alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 18, alla Sala Luttazzi del Magazzino 26 di Porto Vecchio, si terrà l'evento "Eroi di Stefano". Saranno presenti i giocatori alabardati della storica promozione del 1983. Evento collaterale della mostra "Col tuo nome addosso – 40 anni di ricordi nel nome di Stefano Furlan". Ingresso libero.

Alle 17  
Volti  
della memoria

Oggi, alle 17, all'Associazione delle Comunità Istriane (via Belpoggio 29/1) verrà proiettato il filmato "Volti della memoria". Ingresso libero.

Alle 13  
Rotary Club  
Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 allo StarHotel Savoia Excelsior. Il giornalista Roberto Morelli parlerà su "Il ruolo geopolitico di Trieste nei nuovi scenari internazionali".

Alle 17.30  
Al via "Orti  
e verde urbano"

Oggi, dalle 17.30 alle 19, in via San Cilino 40/2 (di fronte al teatro oratorio), al via il percorso di formazione "Orti e verde urbano", che prevede incontri teorici e una parte pratica. Dopo il saluto dell'assessore comunale, Tiziana Cimolino (Urbi ed Horti) presenterà il programma e Francesco Panepinto parlerà di "Conservare la biodiversità". Informazioni: ortiomuni.trieste@gmail.com

Tempo libero  
Mimose  
sul tatami

Sono aperte le iscrizioni per donne e ragazze al ciclo di lezioni gratuite di marzo introdotte all'Aikido Tradizionale dell'Iwama Budo Kai. Info e prenotazione obbligatoria al 3662950652 o su www.iwamabudokai.



I mazzi "Le mani d'oro" della Modiano

TRIESTE - ALLE 11 AL MUSEO SARTORIO

Le mani d'oro delle carte  
nel mazzo della Modiano  
con i paesaggi regionali

TRIESTE

Un nuovo mazzo di carte da gioco dedicato al patrimonio paesaggistico del Friuli Venezia Giulia. Oggi, alle 11, al Museo Sartorio, sarà presentato il nuovo prodotto della Modiano durante l'inaugurazione della mostra "Ciclo e riciclo tra gioco e identità" nell'ambito della II edizione del progetto "Le mani d'oro" ideato e prodotto dall'Associazione Opera Viva. Saranno presenti la direttrice artistica Lorena Matic e il presidente della Modiano, Stefano Crehici.

Allestita negli spazi del pianoterra del Museo Sartorio, tra il Salone della Caccia, il Giardino d'Inverno e la Sala espositiva, la mostra presenta quasi 200 materiali, tra illustrazioni dei luoghi del Friuli Venezia Giulia, schizzi e studi d'abito con il riciclo della lavorazione delle carte, l'abito stesso realizzato a dimensioni reali e il nuovo mazzo di carte prodotto dalla Modiano. Importante anche la sezione fotografica con le immagini provenienti dall'Archivio Modiano, completate da QRCode sonori per contenuti storici e descrittivi delle immagini, fruibili anche per un pubblico non vedente. Durante l'evento è previsto infatti anche un momento per riflettere e conoscere

assieme ai soci dell'Uici (Unione italiana ciechi ed ipovedenti) come il gioco sia un linguaggio universale, che con particolari modalità e adattamenti permette l'integrazione con momenti conviviali inclusivi.

«La mostra è la tappa finale - afferma Lorena Matic - di un percorso iniziato con il concorso di idee al quale hanno partecipato gli studenti del Liceo Artistico Sello di Udine, che hanno prodotto gruppi di 14 illustrazioni (quante le carte che compongono un seme), corrispondenti ad altrettanti siti del patrimonio paesaggistico e culturale del Friuli Venezia Giulia».

Le illustrazioni dei quattro gruppi vincitori - uno per seme - sono i soggetti del nuovo mazzo di carte prodotto dalla Modiano. Tra i siti scelti, il sito di Aquileia, le Dolomiti Friulane, la Piazza Transalpina, la Grotta Gigante, il Ponte del Diavolo, il Sito Palù di Livenza. «Gli studenti del Liceo Artistico Fabiani di Gorizia - spiega Matic - hanno invece riciclato lo scarto di produzione e le carte difettate trasformando i materiali in un tessuto innovativo per il confezionamento di un abito a dimensioni reali, selezionato dalla giuria di qualità e risultato vincitore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Max Angioni  
C'è una Iena  
al Rossetti  
con “Anche Meno”

Un trentenne figlio unico in scena a Trieste  
tra domande esistenziali e surreali

Sara Del Sal

Torna la comicità in città con Max Angioni. Oggi alle 21 l'artista, che è anche uno dei conduttori del programma televisivo "Le iene", sarà al Politeama Rossetti di Trieste con il suo nuovo spettacolo intitolato "Anche meno". Lo show, prodotto da Paolo Ruffini e Vera Produzioni riporta a teatro un comico non a caso detto "quello dei miracoli", dopo lo strabiliante successo del suo ultimo tour "Miracolato".

Classe 1990, nato a Como, Angioni dopo avere frequentato il liceo ha scel-

to di iscriversi alla scuola di Teatro in Centro di Como prima di iscriversi all'Accademia del Comico di Milano. Uno dei primi personaggi che ha interpretato è stato Gesù, che, dai social, lo ha portato a prendere parte al programma televisivo Italia's Got Talent. Ma Angioni, autore e interprete dei suoi monologhi, li ha portati in scena anche in Inghilterra e al Fringe Festival di Edimburgo e ora è di nuovo di fronte al pubblico con una tournée di oltre 50 date che è partita dall'estero, lo scorso gennaio, toccando città come Bruxelles e Londra,

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Sound of freedom - Il canto della libertà  
16.30, 18.45, 21.00

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

The Holdovers - Lezioni di vita  
16.00, 20.30  
Di Alexander Payne. Candidato a 5 Oscar.

Finalmente l'alba  
18.15  
Di Saverio Costanzo con Lily James, Willem Dafoe.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Past live  
16.00, 17.45, 19.40, 21.30  
Di Celine Song, candidato a 2 Oscar.

La zona d'interesse  
16.00, 17.45, 19.40, 21.30  
Vincitore a Cannes. Candidato a 5 Oscar.

Perfect days  
16.30, 18.45, 21.00  
Di Wim Wenders Candidato agli Oscar.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Bob Marley: One Love  
16.00, 17.45, 19.40, 21.30

Povere creature!  
16.15, 18.45, 21.15  
Leone d'oro a Venezia, candidato a 11 Oscar.

Emma e il giaguaro nero  
16.40, 18.20, 20.00

Night swim  
19.45, 21.45 (21.15 in originale con s.t.)

Marvel: Madame Web  
17.00, 19.15, 21.15  
(21.15 in originale con s.t.)

Animazione Manga: Demon Slayer: l'allenamento dei pilastri  
16.30, 20.00 in giapponese con s.t.

Volare  
18.15, 21.45  
Di e con Margherita Buy. Dal Festival di Roma.

Martedì e venerdì  
17.30, 21.30  
Di Fabrizio Moro, con E. Pesce, R. Diletta Rossi

Marvel: Madame Web  
17.45, 21.45

Romeo è Giulietta  
19.30  
Di G. Veronesi con Sergio Castellitto, Pilar Fogliati.

Animazione: Le avventure del piccolo Nicolas  
16.30

Animazione: Sansone e Margot: due cuccioli all'opera  
16.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Bob Marley: One Love  
16.15, 18.45, 21.30

Emma e il giaguaro nero  
17.45, 20.30

V.O. Demon Slayer: Kimetsu no Ya-ba  
Versione originale con sottotitoli 17.30, 20.00, 21.00

La zona d'interesse  
16.30, 21.15

Night swim  
19.30, 22.00

Madame Web  
21.45

Past Live  
16.00, 18.30

Volare  
19.00

Povere creature  
18.00

Tutti tranne te  
17.00

TEATRO DEI FABBRI

www.lacappellaunderground.org

Rassegna Cinema ai Fabbri

Dogtooth (v.o.s./t)  
16.30, 18.30, 20.30

Di Y. Lanthinos.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Bob Marley: One Love  
18.00, 21.15

Past Lives  
17.15, 21.00

La zona d'interesse  
17.30, 21.10

Martedì e venerdì  
19.30

Emma e il giaguaro nero  
17.00

Night swim  
18.50, 21.30

Povere creature!  
21.00

Volare  
17.15, 19.10

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

La zona d'interesse  
17.45, 20.40

Past Lives  
17.40, 20.30

Romeo è Giulietta  
17.30

Finalmente l'alba  
20.20

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com  
numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00.

OPERE IN UN ATTO

IL FLAUTO MAGICO (Fantasia in un atto da Die Zauberflöte). Sala Victor de Sabata- Ridotto del Teatro Verdi. Oggi giovedì 22 febbraio ore 11.00 e ore 14.30. Orchestra e Tecnici della Fondazione

Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero 10 euro, ridotto under 18 e scuole 5 euro.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2023-24

ARIADNE AUF NAXOS Opera di R. Strauss. Venerdì 23 febbraio ore 20 (Turno B), sabato 24 febbraio ore 16 (Turno S), domenica 25 febbraio ore 16 (Turno E). Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 21.00 Max Angioni in "Anche meno".

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.30 "Symposion" idea e coreografie di Giovanni Leonarduzzi e Lia Claudia Latini; 50'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Domani alle 20.30 "Non hanno un amico" di e con Luca Bizzarri.

**IL PROTAGONISTA**  
COMASCO, CLASSE 1990, COMICO  
DI ZELIG E LE IENE

prima di arrivare nei teatri italiani, dove ha debuttato lo scorso 16 febbraio. In “Anche Meno”, Angioni veste i panni di un trentenne, figlio unico, che ha costruito un mondo immaginifico attraverso cui filtra i piccoli avvenimenti quotidiani e le grandi domande esistenziali, e reininterpreta in modo surreale tutto quello che gli passa per la testa. Si va quindi dai ricordi delle prime volte, all'incredulità per le grandi conquiste, alle domande più curiose e originali sulla storia a quelle sul senso della vita. Nonostante la fama, il giovane comico mantiene il suo sguardo semplice: come ogni artista continua a sentirsi precario, e si districa ogni giorno tra traslochi, il rubinetto che perde, le sedute di psicoterapia e l'incertezza del futuro. Però sa farlo con il suo modo, deliziosamente incerto, sferzando con battute brillanti, con il ritmo serrato che è proprio della stand up comedy, e con il suo talento da improvvisatore. È Max, che usa la comicità come un rito apotropaic, capace di prendere in giro

la sua stessa sfortuna, e di sovvertire il punto di vista canonico delle cose. La sua carriera è un susseguirsi di successi. Nel 2019 Angioni è entrato a far parte del cast di Zelig Time, in cui ha portato in scena i suoi personaggi: Aquaman, John Snow e l'Ultimo Jedi-Skybrendnerz. Nel 2021 ha partecipato a Italia's Got Talent arrivando secondo, è poi entrato nel cast di Zelig C-Lab su Comedy Central. Successivamente ha affiancato Giorgio Panariello e Marco Giallini nella conduzione del varietà di Raitre “Lui è peggio di me”, in onda in prima serata. Il suo arrivo nel cast di Zelig, su Canale 5, insieme a Claudio Bisio e Vanessa Incontrada, avviene con il personaggio di Kevin Scannamanna. Nel 2022 entra come protagonista nella casa di LOL2 su Amazon Prime Video ed è in studio a fianco a Teo Mammuccari e Belen Rodriguez nella nuova edizione de Le Iene su Italia Uno. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl e Scoppio Spettacoli, in collaborazione con Regione, PromoTurismoFVG e Politeama Rossetti, sono in vendita sul circuito Ticketone. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it) —

MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE  
"MARLENA BONEZZI"**  
[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)  
Domani 23 febbraio ore 20.45 DA BACH A JAN-  
NACCI TUTTO È...JAZZ! - ALTI&BASSI.  
Martedì 27 e mercoledì 28 febbraio ore 20.45  
CIARLATANI con SILVIO ORLANDO.  
Sabato 2 marzo ore 20.45 ORCHESTRA FILARMO-  
NICA SLOVENA DI LUBIANA - PATRICIJA AVŠIČ,  
VIOLINO - DOUGLAS BOYD, DIRETTORE.  
Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Tea-  
tro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca  
Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì,  
9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00), ERT / Udine,  
punti vendita Vivaticket e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

TRIESTE - ALLE 16.30, 18.30 E 20.30

“Dogtooth”, l’esordio di Lanthimos



Oggi, alle 16.30, 18.30 e 20.30, è in programma al Teatro dei Fab-  
bri (via dei Fabbri 2/A) "Dogtooth", tra le opere d'esordio del regi-  
sta greco Yorgos Lanthimos, candidato all'Oscar come Miglior Film  
Straniero, premiato a Cannes e rimasto a lungo inedito in Italia.  
Dogtooth sarà presentato in versione originale sottotitolata in ita-  
liano. Una famiglia composta da padre, madre e tre figli, vive in peri-  
feria in una casa circondata da un grande recinto. I ragazzi non han-  
no mai oltrepassato il muro che li separa dal resto della città e sono  
stati educati e istruiti per volere dei genitori senza alcuna influenza  
dal mondo esterno. L'equilibrio viene spezzato quando il padre, per  
soddisfare gli istinti sessuali del figlio, introduce in casa un elemen-  
to esterno: Christina. Il film è stato mostrato in anteprima il 18 mag-  
gio 2009 al Festival di Cannes. In Grecia è uscito l'11 novembre del-  
lo stesso anno, distribuito da Feelgood Entertainment. In seguito  
Verve Pictures ha distribuito il film nel Regno Unito dal 23 aprile  
2010, mentre Kino International l'ha distribuito nelle sale statuni-  
tensi dal 25 giugno 2010. È uscito nelle sale italiane il 27 agosto  
2020 (dopo più di 10 anni dalla sua prima uscita), distribuito da  
Lucky Red e con annesso divieto ai minori di 18 anni.

TRIESTE - ALLE 18 AL DOUBLEROOM

Dialogo sulle “Re-visioni” di Kentrić



Oggi, alle 18, al DoubleRoom (via Canova 9), si terrà l'artist talk  
bilingue con Samira Kentrić in dialogo con la giornalista Antje  
Gruden e i curatori Massimo Premuda e Vesna Pajić (traduzione  
in italiano di Laura Sgubin), nell'ambito del mese della cultura slo-  
vena, promosso dallo Slovenski klub di Trieste. Sarà l'occasione  
per rivedere la mostra "Re-visioni" Samira Kentrić, curata da  
Massimo Premuda e Vesna Pajić, visitabile al Double Room fino  
al 1° marzo e organizzata nell'ambito del Trieste Film Festival  
con la coproduzione del Comune di Capodistria. «La mostra -  
spiega Premuda - può essere letta come una riflessione persona-  
le sul femminismo e una valutazione critica dello sviluppo della  
società slovena. La mostra travalica confini sia semantici che fisi-  
ci, nel suo approccio alla forma e nella sua liricità d'espressio-  
ne». Samira Kentrić, artista di origine bosniaca, scappata con la  
famiglia a Lubiana nel 1991 durante la guerra nei Balcani, ha por-  
tato per la prima volta in Italia alcune delle sue illustrazioni nate  
per lo più da eventi di cronaca e da una denuncia politica che rac-  
conta il problema della rotta balcanica, il silenzio assenso sulle  
morti di alcuni immigrati e la violenza di genere. Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 18 ALLA STMS

La radio lungo un secolo  
attraverso storia e design  
con Gianni Maugeri



Un apparecchio radiofonico della collezione di Gianni Maugeri

TRIESTE

Continuano gli appunta-  
menti culturali della So-  
cietà Triestina Sport del  
Mare. Oggi, alle 18, nella  
sede della Stsm (Molo  
Fratelli Bandiera 1/1) si  
celebreranno i 100 anni  
dalla nascita della radio e  
70 della televisione in Ita-  
lia con “La radio: un viag-  
gio lungo un secolo attra-  
verso la storia e il design”.  
A parlarne sarà Gianni  
Maugeri. Interverranno  
anche Mario Mirasola, au-  
tore e regista radiotelevisi-  
vo della Rai e Cristiano  
Degano, presidente Ordine  
dei giornalisti Fvg. Grande  
appassionato di  
storia della Radio Italia-

na, divulgatore e collezio-  
nista, Maugeri si dedica  
da oltre 25 anni alla ricer-  
ca e al restauro di ricevit-  
ori d'epoca di particolare  
pregio storico tecnico o di  
design. Corposa è infatti  
la sua collezione privata.  
Maugeri porterà il pubbli-  
co indietro nel tempo, tra  
aneddotti e fatti storici.  
Membro attivo dell'Aire  
(Associazione Italiana Ra-  
dio d'Epoca) ricopre il ruo-  
lo di delegato per il Friuli  
Venezia Giulia.  
Il prossimo appunta-  
mento della Stsm sarà l'8  
marzo, alle 18, con la mo-  
stra “Sculptura contempo-  
ranea” di Maurizio Dagne-  
lut. Ingresso libero.  
N.P.

Alle 18  
L'amaro Pelinkovac  
e il liquore di Terrano

Oggi, alle 18, all'Antico  
Caffè San Marco (via Ce-  
sare Battisti 18) Gabriele  
e Paolo Knez presentano  
l'amaro Pelinkovac e il Li-  
quore di Terrano. Si tra-  
ta di due liquori nati dalla  
loro tradizione di fami-  
glia e amore per il territo-  
rio. All'incontro parteci-  
pano Federica Suban  
(presidente Fipe di Trie-  
ste e direttrice dell'Antica  
Trattoria Suban) e Stelio  
Smotlak (estetologo  
dell'alimentazione e gior-  
nalista enogastronomi-  
co). Modera il dibattito  
Eugenia Fenzi. Ingresso li-  
bero.

Domani  
"Focus on Fluency"  
all'American Corner

Domani, dalle 18 alle 19,  
all'Associazione Italo Ameri-  
cana Fvg/ American Corner  
Trieste (Piazza Sant'Anto-  
nio Nuovo 6) si terrà il work-  
shop "Focus on Fluency". Q-  
uesto workshop è progetta-  
to per fornire ai docenti le  
chiavi per migliorare la sciol-  
tezza in inglese degli studen-  
ti. Il workshop sarà condot-  
to da: Karoline Steckley e Ja-  
nine Sprague. Per participa-  
re al workshop, è necessario  
registrarsi. La scadenza per  
l'iscrizione è domani. Per ul-  
teriori informazioni: tesoli-  
talytrieste@gmail.com Con-  
tatti [www.aia-fvg.blog-  
spot.com](http://www.aia-fvg.blogspot.com) tel. 040-630301.

TRIESTE - DOMENICA ALLE 11 DA HANGAR TEATRI

La fantastica storia in musica  
della mitica band di Zoo Party

TRIESTE

Continuano gli appuntamenti  
per bambini della stagione del-  
le Piume di Hangar Teatri (via  
Luigi Pecenco 10). Domenica,  
alle 11, Vincenzo Stera invita  
tutti ad ascoltare “La band di  
Zoo Party”, uno spettacolo mu-  
sicale consigliato per bambini  
dai 3 ai 7 anni. Una storia per  
avvicinare i bambini al mondo  
della musica grazie alla fanta-  
stica band che il gabbiano so-

gnatore ha riunito allo Zoo Par-  
ty, la grande Festa della Musi-  
ca. Vincenzo Stera porta in sce-  
na e racconta i protagonisti del-  
la sua storia con le illustrazio-  
ni di Fabio Magnasciutti e le  
musiche composte assieme a  
Daniele Dibiaggio.  
Lo spettacolo nasce dal libro  
- con playlist online - “Zoo Par-  
ty” (Edizioni Curci Musicali)  
che sta riscuotendo ottimi con-  
sensi sia in libreria che su tutte  
le piattaforme musicali tra le

quali “Spotify”, con duecento-  
mila ascolti nell'ultimo anno.  
Illustrazioni, narrazioni e bra-  
ni musicali svelano gli anima-  
li-musicisti della band. Nella  
band troviamo il gabbiano al  
flauto traverso, il polpo “jazz”  
al sax, il serpente al didgeri-  
doo dai suoni misteriosi, la far-  
falla al violoncello, il leone al-  
lo djembè dai ritmi africani, il  
pinguino ballerino di tip-tap al  
clarinetto, la medusa al gloc-  
kenspiel per un lento valzer, il



Vincenzo Stera con la band di Zoo Party

granchio “tanghero” alla fisar-  
monica, i due inseparabili topi-  
ni rispettivamente all'erhu  
(l'antico violino cinese) e al  
pianoforte, l'elefantessa al ca-  
jòn e la scimmia al violino per  
una vivace danza irlandese. .

Biglietto unico 6 euro. È con-  
sigliata la prenotazione a bi-  
glietteria@hangarteatri.it o al  
numero di telefono  
3883980768. Biglietti acqui-  
stabili in prevendita su vivatic-  
ket.com. —

## SPORT

## Calcio serie C

LA CRISI VISTA DAI TECNICI

## Gli ex: «Sull'Unione pesa l'esonero di Tesser»

Bucchi, Pavanel, Pillon e Gautieri prudenti ma sorpresi: «A parte qualche calo, la squadra funzionava e ora è in difficoltà»

Antonello Rodio / TRIESTE

Il doveroso rispetto per i colleghi e la prudenza nel giudicare una situazione dall'esterno. La sorpresa unanime dell'esonero di Tesser, ma anche la consapevolezza che nulla stupisce più nelle dinamiche del calcio. Il riconoscimento delle difficoltà del lavoro di Bordin in un contesto così complicato. E un tracollo della squadra difficile da spiegare, ma forse collegato anche al cambio di panchina. Questi i pensieri sull'attuale situazione della Triestina di quattro ex allenatori alabardati degli ultimi anni.

**BUCCHI.** Si parte con Cristian Bucchi, finora unico tecnico dal ritorno in serie C a essere rimasto per un'intera stagione sulla panchina dell'Unione: «Considerando che è un anno zero con nuova proprietà, squadra rinnovata, allenatore cambiato e un progetto che nell'arco di due anni deve portare la squadra a competere per il salto di categoria, da osservatore esterno dico che l'andamento, tra momenti positivi e altri meno come in tutti i percorsi, era in linea con le aspettative. Per cui ho immaginato qualche frizione tra allenatore e società, forse per questioni di mercato o altro. Dall'incredibile comunicato sembrava poi che la colpa di Tesser fosse quella di esser andato oltre le aspettative. Non so le vere ragioni dell'esonero, ma credo che dopo quello qualcosa si è intaccato all'interno della squadra. Non so cosa, ma la Triestina che dava la sensazione di essere forte e quadrata, nelle ultime uscite è apparsa molto fragile. Certo mi di-

spiace molto: sarà per la geografia e la posizione un po' isolata, e chi non è stato a Trieste non può capire, ma finisci per affezionarti perché lavorare lì da un forte senso di attaccamento a squadra e città, una sensazione che ho provato così solo in Sardegna».

**PAVANEL.** Una bandiera alabardata come Massimo Pavanel, dallo spunto Triestina ricava un'interessante considerazione generale: «Da fuori è delicato giudicare, le dinamiche sono complesse. Ma questa storia di Tesser fa riflettere su un preciso concetto: ormai si è persa la centralità della figura dell'allenatore, che ha sempre meno forza e invece dovrebbe essere un uomo guida protetto dalla società. Inve-

«Ormai gli allenatori contano davvero poco Bordin deve affrontare una situazione delicata»

ce ha sempre molte colpe nelle fasi negative e pochi meriti in quelle positive. Gli allenatori sono ormai l'anello debole e vengono bypassati da tutti: i discorsi fra giocatori, procuratori e dicesse passano sulla loro testa e così gli umori dello spogliatoio diventano difficili da gestire. Per questo dico che sì, l'esonero di Tesser è sorprendente, ma purtroppo non mi stupisce. Basta vedere il mio esonero a Padova da secondo in classifica dopo un pareggio e con una lunga serie positiva in corso. Quanto alla Triestina, non è facile nemmeno per chi è arrivato, perché Bordin ha trovato una squadra con

una sua identità che a parte qualche calo andava bene, quindi i ragazzi sono in difficoltà. In queste circostanze una società deve essere sempre presente e tenere la barra dritta».

**GAUTIERI.** Sorpreso dall'evoluzione della vicenda Carmine Gautieri: «L'esonero di Tesser non se lo aspettava nessuno perché la classifica era buona, credo in linea con le attese, poi bisogna capire perché è avvenuto. Il cambio di passo negativo della squadra è difficile da spiegare, vero che c'era già un calo ma Tesser non si meritava questo. Evidentemente il gruppo ha perso qualche certezza e di conseguenza anche serenità, ma ha tutte le qualità per uscirne. La vera Triestina è quella delle prime giornate che tutti temevano, non quella delle ultime dove tutti l'aspettano per batterla. Il calcio non è una scienza esatta, quando cambi a volte va bene, a volte va peggio di prima, ma il gruppo è forte e può riprendersi».

**PILLON.** Per Bepi Pillon l'esonero ha influito negativamente sulla squadra: «Dall'esterno si possono avere solo sensazioni e ormai nel calcio non mi sorprende più nulla, ma l'esonero di Tesser è stata una sorpresa per tutti perché era in corsa per il secondo posto. E credo abbia colto di sorpresa anche la squadra perché stavolta, tra cambiamenti di sistema e di metodi, la scossa è stata negativa. Tutto senza nulla togliere a Bordin che è entrato in una situazione difficile, perché per i suoi trascorsi Tesser è molto legato all'ambiente. E tutto questo potrebbe aver influito negativamente sui giocatori».



Cristian Bucchi e a destra Massimo Pavanel. Sotto, Bepi Pillon e Carmine Gautieri



## I RECUPERI DI IERI

## L'Atalanta non batte il Renate e manca l'operazione sorpasso

TRIESTE

La Triestina è ancora terza in classifica a braccetto con il Vicenza, ma fino all'82' del recupero di ieri fra Atalanta U23 e Renate, era scivolata al quarto posto. Poi incredibilmente i baby nerazzurri si sono fatti rimontare due gol dalla squadra di Colombo e così l'Atalanta U23 ha fallito il sorpasso su alabardati e biancorossi, che domenica nello scontro diretto si gio-

cheranno il podio del girone. Ieri sul campo di Caravaggio i baby bergamaschi di Francesco Modesto si sono trovati avanti di due gol grazie alla doppietta messa a segno da Jimenez con reti al 24' e al 53', e hanno anche fallito poi varie occasioni per chiudere la partita. Nel finale è invece arrivata la clamorosa rimonta del Renate, che al 72' ha accorciato le distanze con un'autorete di Vismara causata da un tiro di Paudice da di-

stanza ravvicinata, e poi ha pareggiato all'82' con Sorrentino, che ha realizzato di testa sugli sviluppi di un corner battuto dall'ex alabardato Procaccio, decretando il 2-2 finale. Un pareggio con il quale l'Atalanta U23 resta un punto dietro a Triestina e Vicenza. Nell'altro recupero in programma ieri Pro Sesto battuta dall'Alessandria per 2-1. **La classifica:** Mantova 66, Padova 58, Triestina e Vicenza 46, Atalanta 45, Lumezzane 41, Legnago 40, Pro Vercelli e Virtus Verona 38, Pro Patria 35, Albinoleffe e Giana 34, Arzignano e Renate 33, Trento 31, Pergoletese 30, Novara 29, Fiorenzuola 26, Pro Sesto 19, Alessandria 17.

A.R.

## L'APPUNTAMENTO

## De Falco, Costantini e Strukelj alla Luttazzi nel ricordo di Furlan

TRIESTE

Appuntamento da non perdere oggi nell'ambito della mostra dedicata a Stefano Furlan a 40 anni dalla sua scomparsa, che si può visitare al Magazzino 26 del Porto Vecchio fino al 1° aprile (aperture giovedì e venerdì 16-20; sabato 10-19; domenica e festivi 10-17). Stasera, con inizio alle ore 18, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26, si svolgerà infatti "Gli

Eroi di Stefano Furlan", un convegno speciale sull'indimenticabile stagione 1982-1983 e i suoi protagonisti. Per rivivere quella stagione trionfale con la promozione in serie B, saranno presenti De Falco, Strukelj e Costantini, che racconteranno le storie di quei giorni d'oro e ricorderanno Stefano Furlan. Un'opportunità per rivivere la passione travolgente dei primi anni '80, con la maglia ornata dal "cocal". A que-

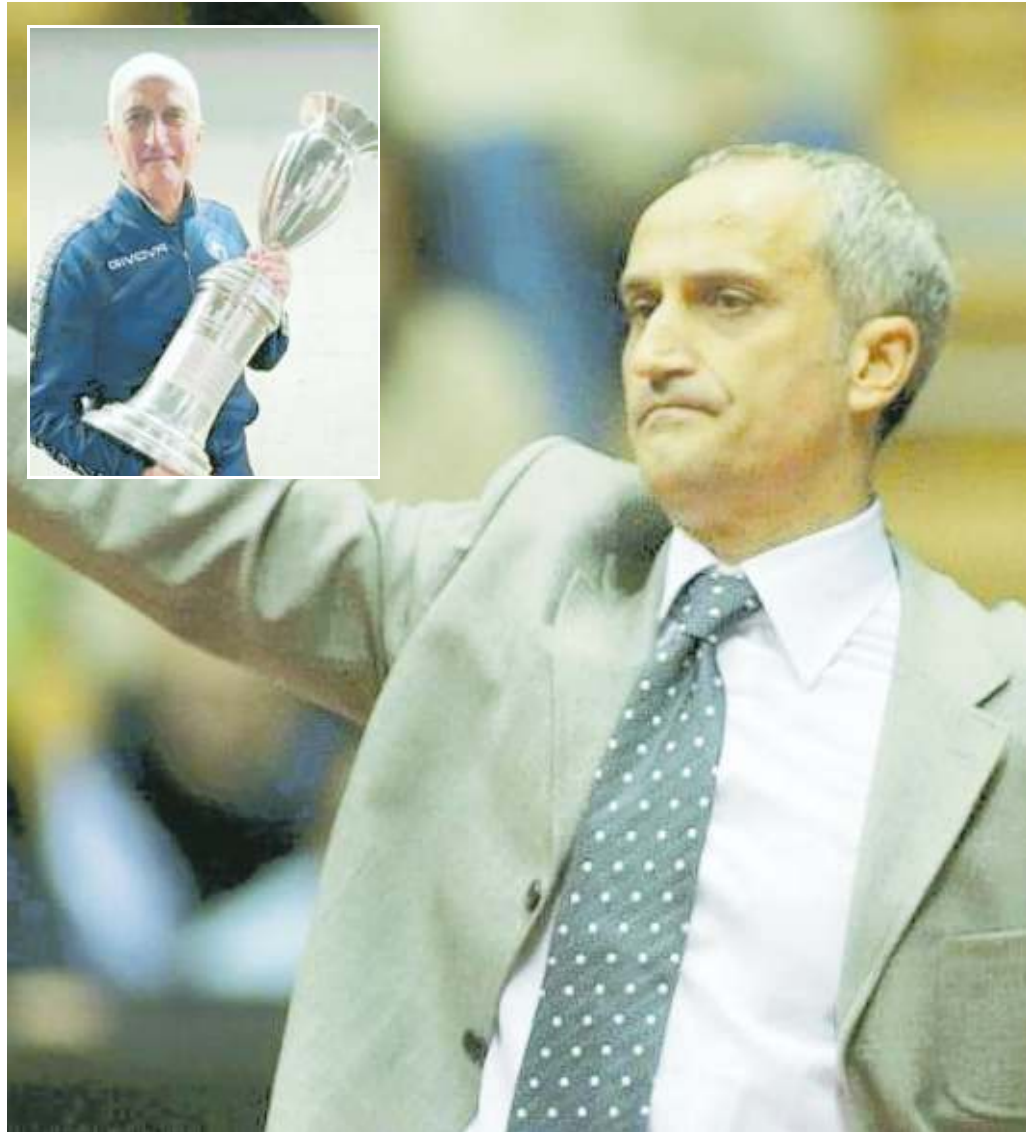
sto proposito sul palco saranno esposte le maglie storiche. Come detto, ci sarà anche Totò De Falco, che non è voluto mancare nonostante un recente grave lutto familiare: «Non potevo dire di no: lo faccio innanzitutto per Stefano, io all'epoca ero presente e non è possibile dimenticare. Ma lo faccio anche per la mamma Renata che ho conosciuto personalmente dopo i terribili fatti accaduti, e lo faccio anche per la curva Furlan, che mi illuso di aver contribuito a far crescere un po', assieme alla squadra, con le mie corse verso i tifosi: ricordo che alla prima di coppa in quel settore erano in 50, poi sarebbero diventati 5 mila e passa».

A.R.

BASKET

# Pancotto, la Coppa vale un oscar «Ho ancora voglia di migliorarmi»

L'ex coach di Trieste, dopo quarant'anni, ha alzato il suo primo trofeo a Napoli  
«È stata una emozione unica, do tranquillità al gruppo ma alla fine ho pianto»



Cesare Pancotto con la Coppa Italia conquistata da Napoli domenica scorsa a Torino

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Un oscar alla carriera, una gioia rincorsa lungo un percorso professionale che lo ha visto apprezzato protagonista del nostro campionato. Per Cesare Pancotto, assistent coach di Igor Milicic sulla panchina di Napoli, la vittoria della Coppa Italia rappresenta il raggiungimento di un traguardo. Quarant'anni dedicati al basket, oltre mille panchine in serie A toccando piazze importanti nelle quali ha lasciato il segno, come a Trieste, per le indiscu-

tibili qualità umane e professionali, mancava la gioia di alzare un trofeo. Il successo della Ge.Vi nella finale di domenica scorsa contro l'Armani Milano ha colmato questa lacuna. Un trionfo salutato con gioia non solo a Napoli: nei commenti che hanno accompagnato la foto celebrativa che lo vede abbracciare la Coppa Italia, traspare l'ammirazione e la stima dei tifosi delle squadre che ha allenato nella sua lunga carriera. Compresi quelli triestini che di Pancotto conservano un grande ricordo. «È stata una

grande emozione - racconta Cesare - averla vissuta da assistente e non da capo allenatore non cambia la sostanza di un risultato che hai contribuito a raggiungere con il tuo lavoro e la tua parte di responsabilità. A Torino la nostra avventura è stato un crescendo di fiducia, partita dopo partita ci siamo guadagnati il rispetto e la stima di tutti. Domenica sera, nonostante la sensazione che qualcosa di importante stava per succedere, ho cercato di mantenere la lucidità e la calma tenendo tranquilli tutti. Poi, dopo

il suono della sirena, le lacrime. Vincere un trofeo era un sogno che rincorrevo da tanto, da quando giovane allenatore ho lasciato la mia Porto San Giorgio per intraprendere questo lavoro».

Un traguardo figlio della lungimiranza e di scelte coraggiose. Un anno e mezzo fa la decisione di fare un passo indietro accettando il ruolo di assistente al fianco di Maurizio Buscaglia.

«Partiamo dal presupposto che è una scelta che in questa fase della mia carriera ho voluto fare - spiega Pancotto -. Vedi il basket da una prospettiva diversa e con una possibilità di confronto che ti aiuta a crescere. Farlo in una piazza meravigliosa come Napoli è stato un valore aggiunto. Il ruolo di assistente non mi fa sentire meno allenatore. Cambia solo la responsabilità che hai e credo che anche l'anno scorso nel finale di stagione, prendendo una squadra ultima in classifica e portandola alla salvezza, l'ho dimostrato. Ho ripreso il mio posto al fianco di coach Milicic e sono felice del mio ruolo. L'aiuto allenatore è un supporto prezioso, non solo tecnico ma anche psicologico. Durante la settimana cerco di togliere tensioni e dare energia, nel corso della partita portare quei piccoli accorgimenti che servono a migliorare l'efficienza sul parquet». Smaltita nel buon ritiro di Porto San Giorgio la sbornia di un successo che regala nuove motivazioni, coach Pancotto guarda al futuro. «Come squadra dovremmo essere bravi a riallacciarci le scarpe in vista del campionato, non pensando alle tre vittorie ottenute in coppa ma alle ultime tre sconfitte della stagione regolare. Personalmente il futuro è ancora tutto da scrivere. Nella vita bisogna avere obiettivi, il mio è stato sempre quello di migliorarmi». —

BASKET FEMMINILE



Giorgia Sammartini si sta confermando ad alti livelli

## Sammartini play del Futurosa «Buon momento, siamo più squadra»

TRIESTE

Determinante nella vittoria di sabato scorso ad Ancona, Giorgia Sammartini si sta confermando tra le grandi protagoniste dell'ottimo campionato di Futurosa. Stagione importante, quella del 22enne play rosanero, raccontata dai numeri che parlano di 12,5 punti segnati a partita con 7 rimbalzi e quasi 3 assist di media a partita. Ma aldilà delle statistiche, conta la presenza sul parquet e la capacità crescente di assumersi responsabilità soprattutto in un momento in cui, con l'assenza di Rosset, la squadra ha bisogno di punti di riferimento sul parquet. «Partendo dal presupposto che raramente sono soddisfatta delle mie prestazioni e che sono sempre la prima critica di me stessa - racconta Sammartini - devo dire che finora sono contenta della mia stagione. Credo di aver disputato un campionato abbastanza positivo con la certezza di poter fare meglio. Dove mi sento ancora carente? Sicuramente nel rendimento difensivo e nelle letture offensive: come mi dice spesso coach Mura devo imparare a interpretare i momenti della partita ed essere più aggressiva perché a volte rinuncio a prendermi tiri aperti. Ma ci

sto lavorando». Un aspetto del gioco che sicuramente non è mancato sabato scorso ad Ancona dove Giorgia, con i suoi 18 punti, ha spaccato in due la partita spianando il break che ha spianato la strada verso il successo. «Dopo la sconfitta di Roseto - continua il play - cercavamo un riscatto e volevamo dare un segnale. Aldilà della mia prestazione, mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra. Forse non dall'inizio, perché nel primo tempo siamo state un po' pigre, nella ripresa però abbiamo aggredito la partita e grazie al contributo di tutte abbiamo portato a casa i due punti». Una vittoria pesante perché riporta Futurosa Ivision al quarto posto. Sabato al PalaTrieste, l'occasione di consolidare una già ottima classifica contro Vicenza. «Partita non facile - conclude Sammartini - contro un'avversaria che non ha cominciato bene la stagione ma è in crescita. Lo ha dimostrato nel corso dell'ultima giornata fermando la corsa di una squadra forte come Ponzano. Ma giochiamo in casa e siamo in fiducia, credo che abbiamo le carte in regola per fare bene anche sabato. In questo senso la settimana di allenamento ci sta dando segnali positivi». —

LOGA

BASKET

## Jadran Gostol, un ritorno in crescita Ora la poule Bronze per difendere la B

TRIESTE

Non è bastato un ottimo girone di ritorno allo Jadran Gostol per coronare il sogno di una salvezza anticipata, il rendimento reso in campo dalla squadra di Gianluca Pozzeco suggerisce però ottimismo in vista del girone play-out, appendice di stagione che prenderà il via il 3 marzo e dal cui esito verso la fine di aprile, inizio maggio, saranno

emessi i verdeti tra squadre salve nel campionato di B Interregionale e retrocesse nelle serie C Regionali. La Fip Veneto ha diramato nel frattempo il girone, le classifiche di partenza e le date dei Play-out che vedranno protagonista lo Jadran Gostol, inserito assieme alle già note Synteto Iseo, Petrarca Padova e Virtus Murano con Nervianese, Social Bk Milano e Cernusco. Sette squadre e non otto,

in parte - benché con triste motivazione - una buona notizia. I Tigers Romagna, formazione cesenate, ha comunicato alcune settimane fa il ritiro dal campionato divorata dall'insostenibilità economica. Questo ne fa di conseguenza l'ottava squadra del girone, già retrocessa. Si tratterà di un girone all'italiana con gare di andata e ritorno tra le sole squadre non affrontatesi nella prima fase di cam-



Lo Jadran Gostol tornerà sul parquet il 3 marzo

pionato, per un totale di 6 partite ed un turno di riposo ciascuna. A retrocedere direttamente in serie C unica sarà quindi solamente la settima

classificata. La sesta classificata, assieme alle altre tre seste degli altri gironi di Play-out, giocheranno poi semifinali e finali dalle quali - la peggiore

- sarà condannata alla retrocessione. Salve le compagini che nei gironi play-out arriveranno dal primo al quinto posto. C'è poi l'aspetto dei punti in eredità dalle prime fasi e la sola Iseo può dire di avere una seria ipoteca sulla salvezza. Per il resto, il girone partirà con una situazione di grande equilibrio. Questa nel dettaglio la griglia di partenza: Iseo 10, Padova 6, Jadran Gostol, Murano, Bk Milano, Nervianese, Cernusco 4. Ora una settimana di lavoro e riposo domenica, dal 3 marzo al via la seconda fase con esordio casalingo, a Chiarbola, contro la Nervianese. Prima trasferita il 10 sul campo del Bk Milano, finale in casa con Cernusco il 21 aprile. —

GUIDO ROBERTI

## La novità internazionale

# Nasce il Trofeo Alpe Adria di calcio giovanile

Fvg, Carinzia, Litorale sloveno e Istria croata coinvolti in una kermesse itinerante. Prima tappa in tre location del Friuli

Riccardo Tosques / TRIESTE

Italia, Austria, Slovenia e Croazia unite in una grande manifestazione calcistica giovanile.

Il progetto di un pallone sempre più "senza confini" si arricchisce di una nuova interessante iniziativa.

Le rappresentative calcistiche Under 15 di Friuli Venezia Giulia, Carinzia, Primorska (Litorale sloveno) e Istria croata daranno vita ad un inedito torneo transfrontaliero. Il nome della kermesse? Trofeo Alpe Adria.

«Sarà un torneo itinerante. La prima tappa la ospiteremo noi, tra Lignano Sabbiadoro, Latisana, Precenico e forse qualche altra location che comunicheremo più avanti. Saranno giorni di calcio, ma non solo. Al centro del progetto metteremo anche la conoscenza tra i ragazzi. Un evento sportivo, culturale e sociale atto a dare concretamente vita all'abbattimento delle vecchie barriere degli ex confini», racconta Ermes Canciani, presidente della Figg Fvg e grande coideatore del torneo.

I massimi vertici calcistici di Friuli Venezia Giulia, Litorale sloveno e Istria croata si sono incontrati recentemente a Capodistria per discutere dell'organizzazione della prima edizione dell'Alpe Adria. Presenti Borut Knafelc e Davor Tomljanovic (Unione intercomunale di Capodistria della Federcalcio slovena-Mnz Koper), Paolo Barbo (Federazione calcio regionale istriana-Mnz Istarske) ad Ermes Canciani (presidente della Figg Lnd Fvg) affiancato da Fabrizio Chiarvesio, Domenico Nicodemo, Antonio

Podgornik, Alessandro Predonziani e Roberto Cheber.

Diverse le decisioni prese. Innanzitutto è stata ufficializzata la categoria degli atleti che scenderanno in campo, ossia l'Under 15. Annunciate anche le date della kermesse che si svolgerà nel fine settimana a cavallo tra fine maggio ed inizio giugno. «Il 31 maggio le quattro rappresentative si ritroveranno al Bella Italia Village di Lignano. Il primo giugno si svolgeranno i primi incontri.

Domenica 2 giugno il gran finale in campo, ma an-

che fuori con degli appuntamenti culturali per far conoscere tra di loro questi ragazzi», puntualizza Canciani.

Il quadrangolare italo-austro-sloveno-croato fungerà da avvenimento di avvicinamento in vista di un altro grande appuntamento che coinvolgerà il Friuli Venezia Giulia, Go! 2025, dove anche il calcio sarà sicuro protagonista.

**SENZA CONFINI** Intanto è iniziata la prima edizione del torneo "Senza confini", evoluzione del celebre torneo "Transfrontaliero",

dedicato alle squadre di club della categoria Under 15, che coinvolge Trieste, Primorska e Istria croata. I risultati della seconda giornata: Buje-San Luigi 1-2, Opicina-Koper 2-4, Trieste Victory Academy-Portorož Piran 6-0, Jadran Dekani-Jadran Poreč 2-0. Il programma dei prossimi incontri: mercoledì 21 febbraio Opicina-Buje (alle 18.30), giovedì 22 San Luigi-Jadran Dekani (18) e Trieste Victory Academy-Novigrad 1947 (18.30) e 28 Koper-Jadran Poreč (18). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CALCIO INTERNAZIONALE

## Europeada 2024 Friulani e sloveni giocheranno il derby

TRIESTE

Ora è praticamente ufficiale: il Friuli Venezia Giulia avrà due squadre che prenderanno parte all'Europeada, i campionati europei riservati alle comunità etnolinguistiche, in programma a giugno tra Germania e Danimarca.

La Figg ha dato il nulla osta per sbloccare il finanziamento pari a 30 mila euro stanziato dalla Regione per permettere al Friul, la rappresentativa dei giocatori di madrelingua friulana, di prendere parte alla kermesse internazionale.

In campo, oltre ai friulani, scenderanno in campo anche le Žile, ossia la rappresentativa dei giocatori di madrelingua slovena residenti in Fvg.

Le due squadre, che peraltro si affronteranno nello

stesso girone eliminatorio (nel raggruppamento anche i Tedeschi d'Ungheria e gli Ungheresi di Romania), non saranno però ufficialmente in campo a rappresentare il Friuli Venezia Giulia.

«Gli Sloveni d'Italia si presenteranno come Žile (termine sloveno che significa "vene", ndr) mentre i Friulani dovranno trovare una squadra affiliata alla Figg con cui ufficialmente iscriversi. Così facendo la nostra regione avrà due squadre partecipanti ad un evento a cui la Figg tiene molto per ciò che esso rappresenta sia da un punto di vista sportivo che culturale-sociale», ha spiegato Ermes Canciani, presidente della Figg Lnd Fvg.

Il 30 giugno, dunque, ci sarà un derby regionale nel Nord dell'Europa.



Mario Adamič, selezionatore delle Žile

Le Žile hanno già alle spalle una edizione dell'Europeada, quella disputata nella Koroška, la Carinzia slovena; per la selezione friulana sarà un debutto assoluto.

I giocatori che ruotano attorno alle Žile sono oltre 40. Undici di questi giocatori in Eccellenza con Sistiana Sesi, Juventina, Brian Lignano, Codroipo, San Luigi e Zaule Rabuiese.

Dieci appartengono al campionato di Promozione e militano con Kras Repen, Cormonese, Ronchi, Maranese, Pro Cervignano e Forum Julii. Nove sono i giocatori che operano in Prima Categoria nelle fila di Sovodnje, Breg, Mladost, Azurra Go e Mariano. Infine ci sono undici tesserati appartenenti a Vesna e Zarja, in Seconda Categoria. —

TOSQ

## BASKIN

## I Bazinga tornano alla vittoria Carpe Diem battuta 84-66

TRIESTE

Tornano alla vittoria i Bazinga Baskin Trieste, che archiviata la sconfitta con l'Ubd Udine, si sono prontamente riscattati con la Carpe Diem Baskin Turriaco nel campionato regionale di baskin. Trascinati da Masci, Llido, Carboni e bomber Cante i triestini si sono imposti per 84-66.

In panchina i Bazinga coach Giulio Pituzzi viene sostituito da Andrea Santin, coadiuvato da Ivo Lagoi.

La prima frazione si conclude sul risultato di 23-16. Ottimo l'approccio di Masci a Cante, autori dei primi 10 punti dei triestini, il secondo con due bombe. Bene anche Kostić con 7 punti.

Nel secondo quarto è Delfini a dettare la legge sotto le plance, con 6 punti di tutta sostanza e quattro dell'esordiente Luca Parodi. Per la Carpe Diem sugli scudi Miniussi e Altran. Il primo tempo si conclude 40-24.

Nella ripresa Carboni, Pa-



Entusiasmo tra i Bazinga

rodi e Cante siglano complessivamente 20 punti sui 26 totali dei Bazinga del terzo parziale di gara. Si va alla fase finale di gara sul 66 a 47 per i triestini.

Nell'ultimo tempo è Delfini a far vedere ottime cose ben supportato però da un Carboni esiziale che sigla altri sei importantissimi punti. Nel team di Turriaco, invece, ancora grande protagonista l'ottimo Kopic. —

## SERIE A GOLD

## La Pallamano Trieste sogna la prima vittoria esterna Albatro Siracusa nel mirino

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Nella trasferta più lunga della stagione, sabato a Siracusa sul campo della Teamnetwork Albatro, la Pallamano Trieste va a caccia dei primi punti lontano da casa.

Il successo ottenuto sabato scorso contro il Carpi rilancia le quotazioni della formazione di Fredi Radojkovic che adesso deve fare un salto

di qualità cogliendo un risultato positivo anche lontano da Chiarbola.

La sfida che sabato alle 16 aprirà la quinta giornata di ritorno rappresenta una grande occasione da sfruttare. Vincere in casa dell'Albatro significherebbe mettersi alle spalle una diretta concorrente e permetterebbe ai biancorossi di tenere nel mirino Appiano e Cingoli, le squadre su-



Juan F. Ceccardi Foto Skalamera

cui fare la corsa per evitare i play-out a fine regular season.

Potenzialità e possibilità ci sono: dopo la debacle sul campo di Bressanone, infatti, Trieste ha fermato la corsa di Merano, perso di misura a Cingoli al termine di un match giocato alla pari con i marchigiani e battuto il Carpi. Servirà una prova di squadra, fondamentale mantenere la solidità difensiva mostrata nelle ultime gare e poter contare sull'apporto offensivo della coppia di terzini formata da Andonovski e Kosic. Macedone e sloveno, grandi assenti nella trasferta di Cingoli, si sono ripresi la scena sabato scorso a Chiarbola.

Le nove reti di Andonovski

e i quattro gol di Kosec hanno restituito a Fredi Radojkovic due giocatori in grado di far male alle difese avversarie risolvendo in proprio le situazioni offensive ma, allo stesso tempo, creando spazi anche per il pivot e le ali.

Un valore aggiunto da sfruttare in un finale di stagione nel quale il calendario sembra dare una mano ai biancorossi.

**I RISULTATI** Bolzano-Teamnetwork Albatro-Pallamano Trieste (16), Secchia Rubiera-Conversano (18), Macagi Cingoli-Pressano (18), Carpi-Sparer Appiano (18), Cassano Magnago-Bolzano (18.30), Raimond Sassari-Junior Fasano (18.30), Alperia Merano-Bressanone (19). —

le 20).

**LA CLASSIFICA** Bressanone 28, Alperia Merano, Junior Fasano, Bolzano 26, Conversano 23, Cassano Magnago, Raimond Sassari 22, Sparer Appiano 13, Macagi Cingoli 12, Pallamano Trieste, Teamnetwork Siracusa 10, Secchia Rubiera 7, Pressano 5, Carpi 4.

**IL PROSSIMO TURNO** (sabato 24 febbraio): Teamnetwork Albatro-Pallamano Trieste (16), Secchia Rubiera-Conversano (18), Macagi Cingoli-Pressano (18), Carpi-Sparer Appiano (18), Cassano Magnago-Bolzano (18.30), Raimond Sassari-Junior Fasano (18.30), Alperia Merano-Bressanone (19). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le coppe

# Cinquina Champions

Un posto in più per l'Italia se sarà tra le prime due del ranking Uefa  
Il Napoli pareggia con il Barça: Osimhen risponde a Lewandowski

Pietro Oleotto

Questione di ranking. Di futuro in Champions League per le squadre della Serie A che il prossimo anno potrebbero essere cinque. Una cinquina che prende linfa dalle due vittorie ottenute nell'andata degli ottavi di finale, alla quale non ha fatto seguito ieri sera allo Stadio Maradona il Napoli che ha pareggiato col Barça dopo un botta e risposta tra bomber: prima Lewandowski e poi Osimhen.

Il bottino è tutt'altro che disprezzabile per le squadre italiane ancora impegnate nella "grande coppa", al di là delle prospettive legate al passaggio del turno, che non "in discesa" anche per Inter e Lazio che in casa - rispettivamente - di Atletico Madrid e Bayern Monaco, visto che entrambe dovranno far fruttare l'1-0 del primo atto.

Il futuro è anche quello della prossima stagione, quella della nuova Champions voluta dal presidente Ceferin in contrapposizione con il progetto Superlega. Là dove potrebbero approdare le prime cinque della Serie A se l'Italia sarà nei primi due posti del ranking stagionale che verrà alimentato dai prossimi risultati dei tornei continentali, compresi quelli del

|            |   |
|------------|---|
| NAPOLI     | 1 |
| BARCELLONA | 1 |

**NAPOLI (4-3-3)** Meret 7; Di Lorenzo 6, Rrahmani 5.5, Juan Jesus 5.5, Olivera 6; Anguissa 6, Lobotka 5.5, Cajuste 5.5 (23' st Traorè 6); Politano 5.5 (32' st Raspadori 6), Osimhen 6.5 (31' st Simeone 6), Kvaratskhelia 5.5 (23' st Lindstrom 6). All. Calzona

**BARCELLONA (4-3-3)** Ter Stegen 6; Koundé 6, Araujo 6, Martínez 5.5, Cancelo 6; Gundogan 6, Christensen 6 (41' st Romeu sv.), De Jong 5.5; Yamal 6 (35' st Raphinha 6), Lewandowski 7, Pedri 6.5 (41' st Joao Felix sv). All. Xavi.

**Arbitro** Zwayer (Germania) 6.5.

**Marcatori** Nella ripresa, al 15' Lewandowski, al 30' Osimhen.

le "coppette", Europa e Conference League.

Chi è a caccia di uno dei primi quattro posti in Serie A, dunque, non può non tifare Inter o Lazio nella speranza che il cerchio si allarghi. E anche Napoli, anche se, obiettivamente la squadra del neoarrivato Calzona (che ha esordito ieri prendendo il posto di Mazzarri) è in tutt'altra posizione in vista del ritorno a Barcellona, dove non potrà accontentarsi di un pareggio.

I campioni d'Italia in carica ieri hanno dato vita a una par-

## Il programma OTTAVI DI FINALE

**Ieri**  
Porto-Arsenal 1-0  
Napoli-Barcellona 1-1

**Martedì 5 marzo**  
21.00 Bayern Monaco-Lazio (0-1)  
21.00 Real Sociedad-Psg (0-2)

**Mercoledì 6 marzo**  
21.00 Real Madrid-Lipsia (1-0)  
21.00 City-Copenaghen (3-1)

**Martedì 12 marzo**  
21.00 Arsenal-Porto  
21.00 Barcellona-Napoli

**Mercoledì 13 marzo**  
21.00 Borussia Dortmund-Psv (1-1)  
21.00 Atletico Madrid-Inter (0-1)



Victor Osimhen ha segnato l'1-1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tita a più facce. Nel primo tempo in cattedra è salito il Barça, capace di chiudere a lungo gli azzurri nella loro metà campo, grazie a una pressione guidata dal centrocampista *blaugrana*, composto da Christensen, Gundogan e De Jong. Recupero palla e attacco all'area avversaria l'ordine perentorio di Xavi che ha esaltato però Alex Meret. Il portiere friulano del Napoli infatti ha letteralmente chiuso lo specchio al centravanti Lewandowski, al baby Yamal (16 anni) e Pedri, uno che dalle nostre parti sarebbe considerato un giovanissimo e che, invece, viste le abitudini catalane, da 21enne è già una delle certezze del Barcellona.

Gli interventi da segnare? Quelli a distanza ravvicinata tra il 22' e il 23', quando prima ferma il totem polacco innescato da uno slalom di Cancelo e poi ci mette le mani su un tiro secco di Gundogan. All'intervallo si va negli spogliatoi sullo 0-0, ma Meret nulla può allo scoccare dell'ora di gioco, quando un filtrante di Pedri sorprende Rrahmani e arriva tra i piedi di Lewandowski che appena entrato in area conclude bucanando prima la chiusura disperata di Di Lorenzo e poi il portiere azzurro che non riesce a disinnescare il tiro che si insacca rasoterra alla sua destra.

Il Napoli scopre così di dover fare qualcosa di più in attacco, Calzona si gira verso la panchina per scegliere i cambi e si pensa alla sostituzione di Osimhen con Simeone. Un minuto prima però il nigeriano si sveglia, vince un corpo a corpo con Martinez e insacca il gol della speranza che alimenterà i sogni napoletani nel ritorno a Barcellona, perché in pieno recupero non va in scena la clamorosa beffa. Lancio per Lewandowski, il pallone su un rimpallo finisce a Gundogan che ci prova con un tracciante dal limite. Sul fondo. Il Napoli è ancora vivo. —

## STASERA L'EUROPA LEAGUE

### Milan e Roma, ultimo atto per raggiungere l'Atalanta e giocare gli ottavi di finale



Pioli riparte in Francia col Rennes dal confortante 3-0 di San Siro

Play-off per l'accesso agli ottavi di finale di Europa League, secondo atto: oggi sono in programma le gare di ritorno per Milan e Roma che puntano ad aggiungersi all'Atalanta nelle urne per il sorteggio della fase a eliminazione diretta della "seconda coppa". I rossoneri vanno in Francia contro il Rennes (ore 18.45) forti del 3-0 di San Siro, i giallorossi giocheranno all'Olimpico contro il Feyenoord (ore 21), dopo l'1-1 in Olanda.

#### QUI MILAN

«Ci vorrà grande concentrazione, abbiamo grande voglia di passare il turno, ci siamo presi un bel vantaggio dopo la partita d'andata ma non possiamo considerarla finita». Stefano Pioli ha messo in guardia in guardia i suoi alla vigilia della trasferta in terra francese. «Loro sono una squadra che, pur cambiando 5-6 giocatori, ha vinto in campionato. Stanno bene, ci conoscia-

mo meglio ma possiamo aspettarci cose diverse da loro rispetto all'andata visto che proveranno a rimontare. Hanno verticalità, velocità, a San Siro hanno provato a metterci in difficoltà con posizioni diverse rispetto a quelle che pensavamo».

#### QUI ROMA

«A me interessa passare il turno». Daniele De Rossi non guarda lontano, alla possibile terza finale europea di fila dopo quella vinta in Conference e quella persa in Europa League lo scorso anno contro il Siviglia. Il tecnico giallorosso pensa a come battere il Feyenoord, visto che ormai i gol segnati in trasferta non valgono più il doppio, come succedeva una volta. Battere il Feyenoord che «è una squadra che crea tanto e, prima della sfida contro di noi, non subiva gol da molto. Rispetto all'andata, poi, mi aspetto un atteggiamento simile da entrambe le parti». —

## FEMMINILE

### Paolini ai quarti nel Wta1000 di scena a Dubai

Continua il momento positivo di Jasmine Paolini che ha battuto la greca Maria Sakkari in due set (6-4, 6-2 in un'ora e 21 minuti di partita), meritandosi l'accesso ai quarti del torneo in corso sul cemento di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, secondo Wta 1000 della stagione. Tra le due c'era un unico precedente, vinto in due set dalla 28enne di Atene e disputato al secondo turno sulla terra del Roland Garros nel 2021. Paolini, che nel turno precedente aveva superato la canadese Fernandez con il punteggio di 6-3, 6-4, affronterà la kazaka Elena Rybakina, n° 4 del ranking e parte, ovviamente, con i favori del pronostico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS

### Infortunio alla caviglia, Alcaraz si ferma Sinner gioca per il numero 2 negli Usa

Massimo Meroi

E se la scalata di Jannik Sinner alla classifica Atp bruciasse le tappe? Fresco di numero 3 dopo la vittoria del Torneo di Rotterdam l'azzurro, che ha ripreso gli allenamenti a Montecarlo dopo la giornata di riposo trascorsa in famiglia nella "sua" Sesto in Val Pusteria, potrebbe operare il sorpasso anche a Carlos Alcaraz in occasione della "tournee" americana con i due tornei 1000 di Indian Wells (6-17 marzo) e Miami (20-31 marzo). Tutta "colpa" dell'infortunio alla caviglia che ha messo ko sulla terra rossa di Rio de Janeiro il tennista spagnolo.

Alcaraz, che in Brasile lo scorso anno era arrivato in fi-

nale, non potrà difendere i 300 punti conquistati e questo significa che, se parteciperà al torneo di Indian Wells lo farà con "solo" 535 punti di vantaggio su Sinner. Non solo: il numero 2 al mondo un anno fa vinse il primo appuntamento del Sunshine Double e quindi dovrà difendere 1000 punti contro i 360 di Jannik che perse proprio con lui in semifinale. Ciò significa che non contando i punti della passata stagione Jannik inizierà il torneo americano con 7910 e Carlos 7805 e quindi Alcaraz per difendere la posizione dovrà vincere Indian Wells, altrimenti verrà sorpassato se Sinner farà meglio di lui.

Alcaraz si è infortunato durante la gara col brasiliano



A Rio una distorsione alla caviglia destra ha costretto Alcaraz al ritiro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anniversario del trionfo olimpico

# Le leggende di Lillehammer

De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner 30 anni fa alle Olimpiadi rovinarono la festa già apparecchiata agli Dei norvegesi

ANTONIO SIMEOLI

**H**arald, il re di Norvegia, scioccato, se n'è andato poco dopo quel trionfo. Quando il Birkebeineren Skistadion, ricolmo di centomila persone, era ancora ammutolito. Quarantaquattro anni dopo il Maracanazo, Ghiggia si era trasformato in un carabiniere di Sappada, che da ragazzo portava le mucche al pascolo, si allenava sugli sci da fondo con gli amichetti e, quando vedeva il Grillo De Zolt risalire la valle del Piave in allenamento, fantasticava di poter girare il mondo come faceva lui. Non certo un giorno di vincere l'oro olimpico nella staffetta 4x10 a casa dei norvegesi.

Invece il 22 febbraio di 30 anni fa, a meno 18 gradi, ai Giochi di Lillehammer 1994



Nella foto Solero il muro norvegese allo stadio di Lillehammer davanti a Fauner, e poi la memorabile volata del sappadino su Daehlie



accadde proprio questo. Maurizio De Zolt, 43 anni, di San Pietro di Cadore, Marco Albarello, 33 anni di Aosta, Giorgio Vanzetta, 33 di Cavalese e appunto il 25enne Fauner entrarono nella leggenda battendo gli Dei a casa loro.

Sì, perché quei quattro, in

un'epoca in cui gli sport della neve erano trascinati dal fenomeno Alberto Tomba, erano forti, accreditati per una medaglia.

Ma la vittoria no. Sture Sivertsen, Vegard Ulvang, Thomas Alsgaard e Bjørn Daehlie, erano un quartetto da sogno.

La Finlandia anche, ora nessuno ne parla, ma c'era anche la fortissima Finlandia da battere.

Eppure accadde l'incredibile in quei Giochi arrivati solo due anni dopo Albertville per spaiarli con quelli estivi e dove Manuela Di Centa stava vin-

cendo medaglie in tutte le gare che correva.

Accadde che De Zolt, meglio di quanto gli aveva chiesto il ct Sandro Vanoi, non perse troppo in prima frazione, Albarello fu gigante come Ulvang, Vanzetta, invece della solita rimonta, persino gara di testa e

Fauner fece... il Giglia battendo in volata Daehlie, 43 vittorie in Coppa, a casa sua.

Era l'anno dell'ascesa di Berlusconi, del massacro al mecatto di Sarajevo, dell'uccisione di Ilaria Alpi in Somalia; del genocidio in Ruanda. Apple lanciò il primo Mac, arrivò la prima Playstation. I telefoni cellulari erano una cassetta per pochi, Internet non c'era. Figurarsi i social. Ecco, immaginate un trionfo del genere all'epoca dei social. Il 1 maggio di quel 1994 sarebbe morto Ayrton Senna. Se ne andò pure Kurt Cobain. In un panorama musicale dominato da Oasis e Pearl Jam, tale Aleandro Baldi con "Passerà" vincerà la domenica dopo quel "Lillehammerazo" il Festival di Sanremo. Lui nella leggenda non c'è entrato, i nostri quattro fenomeni sì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campione sappadino è diventato l'incubo di una Nazione intera  
«Il segreto della mia volata? Mettermi davanti a Daehlie e sfidarlo»

## «Pronto, sono Fauner» E la signora in Norvegia restò senza parole

### L'INTERVISTA

**“S**issio” Fauner di anni ora ne ha 55, è andato in pensione da poco dai Carabinieri, a Sappada fa l'assessore, dice di non voler fare il sindaco e si gode l'aria frizzante dell'alta valle del Piave, specie in questi giorni di trionfi della biathleta Lisa Vittozzi.

**Fauner, sono passati trent'anni dal quel trionfo, cosa ricorda in particolare di quel giorno?**

«Tre flash. Il primo, avevamo tre navette per andare dall'hotel alla zona del circuito, che era sulla collina sopra Lillehammer. Alle 10 di mattina venne l'autista-skiman a chiamarmi: stavo ancora dormendo».

**Tensione zero?**

«Beh, fortunatamente ero così».

**Poi?**

«Fine dell'ultima salita prima dell'arrivo. Daehlie cerca

di staccarmi, non ci riesce, allora rallenta per farmi passare davanti come si fa nel ciclismo su pista. Io non ci casco, invece vado davanti eccome a 500 metri dall'arrivo».

**Ma nel ciclismo se fai così in volata sei morto...**

«Invece, qualche anno dopo incrociato una premiazione, Bjorn mi disse che con quell'azione lo avevo stroncato».

**E il terzo flash?**

«Beh, oltre ai brividi al momento della cerimonia di premiazione quando ha risuonato l'Inno di Mameli, come faccio a dimenticare la festa organizzata da quella ventina di eroi del mio fan club di Sappada arrivati in camper?».

**Dopo di lei è arrivato l'oro di Piller Cottner a Torino 2006, ora c'è Lisa Vittozzi...**

«In quegli anni sono stato io ad aprire la strada. Dai Camosci, storico club del paese con Eliseo Sartor al Mondiale juniores vinto ad Asiago. È partito tutto da lì, ora siamo la culla del fondo».



**Eppure lo sci di fondo azzurro ora fa fatica...**

«Vero. C'è un grande atleta come Federico Pellegrino. La federazione ha fatto ruotare tutto il movimento attorno a lui, che però è uno specialista solo delle discipline veloci. Avrebbe dovuto seguire bene lui e gli altri con uno staff pa-

rallelo. I talenti ci sono, vedi il nostro Davide Graz, ma bisogna seguirli passo passo».

**E c'è la concorrenza del biathlon, disciplina più spettacolare.**

«Vero, anche se i talenti ventenni del fondo per ora questa influenza non l'hanno sentita. Nei prossimi anni sa-

rà ancora più dura ed è per questo che la Federazione internazionale deve cambiare registro mettendo ordine sul format delle gare».

**Le mancano le gare?**

«Sarò masochista, ma mi manca la fatica degli allenamenti. La fatica educa, in generale lo sport insegna sacrifi-

cio. Insomma, per questo penso che una disciplina come lo sci di fondo abbia ancora una marcia in più».

**Anche se ci sono i social e i giovani giocano alla playstation?**

«Sì, nel nostro sport ci sono natura, sacrificio, passione».

**Fauner, 30 anni fa gli sci**



Silvio Fauner, 55 anni, con pettorale e medaglia d'oro e sopra con i compagni Albarello, Vanzetta e De Zolt dopo la vittoria FOTO SOLERO

## L'anniversario del trionfo olimpico

OGGI LA FESTA A CIMA SAPPADA

### Quando i tifosi in camper dall'Italia nascosero il vino nei cartoni del latte



La festa, a invito, è in programma questo pomeriggio alle 17 nella sala convegni della Borgata Cima Sappada dove è atteso anche il presidente del Coni Giovanni Malagò per rendere omaggio ai quattro moschettieri protagonisti di quella che è stata considerata una delle dieci imprese dello sport italiano. È da vent'anni che i quattro non si ritrovano tutti assieme e potranno rivivere quei magnifici giorni, anche assieme ad alcuni di quei tifosi che, trent'anni fa, partirono proprio da Sappada per andare a tifare Fauner e soci.

Con loro, curiosità, c'era anche Sergio Fontana, il nonno di Lisa Vittozzi, uno dei fondatori dei Camosci, la squadra locale, grande tifoso di Fauner, morto durante l'epidemia di Covid ormai tre anni

fa. E c'era anche Luciano Solero, l'autore di gran parte delle foto di questa pagina, che in quei giorni magici unì le sue due passioni, fotografia e sci di fondo.

«E chi se lo dimentica quel silenzio nello stadio dopo la volata di Silvio?». Solero continua: «Andammo lassù in camper, trepidammo per quel quartetto e non potrò mai dimenticare quando quegli eroi, finita la cerimonia di premiazione, vennero a festeggiare con noi». Non ad acqua. Era proibito, infatti, portare alcolici in Norvegia. Come aggirarono l'ostacolo i tifosi del fan club Fauner? Con la collaborazione di una nota azienda lattierocasearia si procurarono cartoni del latte vuoti e li riempirono di vino. Altro smacco ai norvegesi. —

A.S.



stretti andavano di gran moda...

«I campioni venivano riconosciuti per strada, la neve tirava, molto grazie al mio amico Alberto Tomba, compagno in gioventù al Gruppo Sportivo Carabinieri con cui sono rimasto in contatto: è un guascone come all'epo-

ca».

**Quella volata di Lillehammer se la sogna di notte?**

«Poco. Specie dopo aver vinto in quelle stagioni pensavo sempre alla gara successiva. Poi, col tempo, ho cominciato a capire cosa avevo fatto. Le racconto una cosa».

**Prego.**

«Un anno, quando ero direttore tecnico dell'Italia, dissi alla logistica di prenotare per la tappa di Coppa a Lillehammer il solito albergo e mi risposero che dalla Norvegia gli avevano detto che non c'era posto. Allora chiamai io. «Pronto sono Silvio Fauner». Dall'altro capo della cornetta una gentile signora non dice nulla per mezzo minuto. Poi: «Fauner? Quel Silvio Fauner?» Io confermo. Lei non sembra prenderla bene, altri secondi di silenzio e poi le camere sono spuntate».

**Ma i norvegesi in fondo sono sportivi...**

«Sì, anche se per un sacco di tempo dopo la mia volata le centomila persone dello stadio e in generale le 200 mila sul percorso restarono ammutolite. Si sentiva solo il clan azzurro urlare di gioia».

**In conclusione, ci dia un flash dei suoi compagni.**

«Facile: il Grillo era la consapevolezza, Vanzetta la tenacia, Albarello la forza. Lo sa che io e Marco il giorno prima della gara abbiamo simulato lo sprint nella prova del percorso?».

**Vinse lei?**

«Sì e dissi a Marco che l'avrei fatto anche il giorno dopo».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il grande fondista di Santo Stefano di Cadore era il "nonno" dei Giochi 1994 a quasi 44 anni  
«Il finlandese e il norvegese mi staccarono di poco. Poi trepidai per i compagni di staffetta»

## Nella casa del Grillo De Zolt: «Pensavano fossi vecchio»

IL RACCONTO

**STEFANO VIETINA**

«La strategia era chiara: portare Silvio alla pari con il norvegese. Poi si sapeva che a quel punto se la giocava al 50%. Io? Allo sprint non avevo scampo, per questo ho deciso di partire per primo». E non andò neanche male. «Arrivai con appena 8 secondi di ritardo nella prima frazione e solo perché il cambio era in discesa, ed io ero il più leggero. Ma se ci fosse stata un'altra salita, arrivavo alla pari. E pensare che quei due ridevano sotto i baffi, pensavano che il vecchietto non ce l'avrebbe fatta a tenere il loro ritmo».

Maurilio De Zolt ricostruisce così la fantastica staffetta 4x10 di Lillehammer, l'oro olimpico del 1994. Quei due che sembravano snobbarlo, per la cronaca, erano il finlandese Mika Myllylä e il norvegese Sture Sivertsen che, pochi giorni dopo, sarebbero arrivati secondo e terzo nella 50 km a tecnica classica. Ironizzavano forse sui 43 anni e mezzo di Maurilio. «E poi l'attesa, attaccato allo schermo a vedere cosa facevano i miei compagni. E infine la festa. È un bel ricordo».

Il Grillo Maurilio De Zolt da Presenaio (San Pietro di Cadore) per età avrebbe potuto essere il padre di quegli atleti che invece sapeva ancora battere. Ricorda che quando lo chiamarono la prima volta in nazionale, a 27 anni, gli chiesero: «A cosa aspira?», lui rispose: «Come a cosa aspiro, a vincere una medaglia, è ovvio».

E le medaglie per il Grillo, il fondista più famoso d'Italia, poi sono arrivate, e tante. Un po' tardi rispetto ai suoi colleghi, che a trenta anni la carriera l'avevano finita. Lui invece l'ha cominciata praticamente proprio a 27 anni e conclusa a quasi 44 con l'oro olimpico nella staffetta a Lillehammer.

Mezza storia del fondo italiano in una vetrinetta Maurilio De Zolt ha un palmares davvero unico: 3 medaglie olimpiche, oltre all'oro di Lillehammer del 1994, due argenti nella 50 km di Calgary del 1988 e nella 50 km di Albertville del 1992; 6 medaglie ai Mondiali: oro a Oberstdorf nella 50 km del 1987, 3 argenti nella 50 km e nella staffetta a Seefeld del 1985 e nella staffetta a Falun del 1993; 2 bronzi nella 15 km a Seefeld e nella 50 km in Val di Fiemme del 1991; 4 ori nella



Maurilio De Zolt, 73 anni, nella sua casa di Santo Stefano di Cadore e sul podio della premiazione a Lillehammer della staffetta 4x10 (Foto Solero)

Marcialonga, vittorie nella Coppa del Mondo, titoli nazionali etc. etc. Le coppe e le medaglie che conserva nel suo salotto, nella casa di Campolongo di Cadore, sono tantissime. Molte altre sono in cantina per problemi di spazio. E lui è affezionato a tutte, per ciascuna ha un ricordo affettuoso, incarnano la fatica e la sfida di questo piccolo uomo che ha saputo diventare grande senza perdere l'umiltà che rende davvero grandi. E che ancora oggi è in perfetta forma: 68 kg per 169 cm.

Peso forma, come fai? «Mi alzo alle tre e mezzo, quattro del mattino e vado a correre. I muscoli bisogna tenerli allenati perché ad una certa età - sorride - rischiano di essere meno ela-

stici». Appesa al balcone di casa c'è una bandiera tricolore, in onore di Lisa Vittozzi. «Non mi sono perso una gara, davvero brava».

E stasera la festa a Sappada con i mitici Marco Albarello, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner. «Vado per rivedere gli amici e perché siamo qui vicini, ma io le feste non le ho mai amate, come i viaggi. Preferisco il relax della mia casa, i nipoti, il giardino. Sono fatto così. Mi piace la vita quotidiana, le corse, che faccio ancora più volte a settimana, fino a Casera Razzo attraverso la Val Frison e la Forcella Lavardet, o a Sappada dal passo della Digola, sempre partendo da qui, da Campolongo. Mi piace vivere in famiglia con mia moglie Dona-

tella».

Ma sei un mito, forse più all'estero che in Italia. «Sì, nei paesi nordici mi hanno sempre considerato e trattato come uno di loro, con grandissimo rispetto. In Italia ancora oggi mi invitano, ma dico sempre di no. Non son fatto per queste cose».

La sua vita in 23 quadri. C'è però un sentiero, il «Tré dal Grillo», che ripercorre vita e gesta di uno sportivo d'altri tempi, come Maurilio De Zolt, il fondista conosciuto in tutto il mondo, il campione della tenacia e della fatica.

Un itinerario che parte da Presenaio, suo paese natale, e giunge a Campolongo, dove il Grillo vive, che è stato realizzato nel 2017 e che rappresenta una vera attrazione turistica per i tanti amanti del fondo.

Ventitre tabelloni realizzati dalle abili mani di pittori, scultori, grafici e fotografi che, nelle loro opere, hanno saputo sintetizzare una vita del tutto eccezionale. Vi hanno partecipato artisti come Olga Riva Pillar, Vico Calabrò, Nazareno Corsini, Elio Silvestri, Giusto De Bettin, Avio De Lorenzo, Fabio Vettori. Un omaggio del Comelico al Grillo, per raccontare con le immagini una carriera unica e delle tante medaglie vinte.

Ma qual è la più bella? «Difficile dire. Forse Oberstdorf, forse Lillehammer. Ma è come per i figli, come fai a preferirne uno? Sono tutti belli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sceiti per voi



**Doc - Nelle tue mani**  
**RAI 1**, 21.30  
Le parole di Agnese (**Sara Lazzaro**) hanno creato una frattura fra lei e Andrea (**Luca Argentero**), che deve fare anche i conti con la lontananza da Giulia (**Matilde Gioli**), in trasferta a Roma per la sua ricerca.



**Anna**  
**RAI 2**, 21.20  
1985, Mosca è ancora sotto il dominio dell'URSS. Anna (**Sasha Luss**), una ragazza con un violento passato, nasconde un grande segreto: dietro il suo volto d'angelo si nasconde un temibile killer del KGB.



**Splendida Cornice**  
**RAI 3**, 21.20  
Con l'ironia che la contraddistingue, **Geppi Cucciari**, prova a raccontare il mondo di oggi partendo dalla gente, dalle loro storie, dalle notizie della settimana e dai suoi protagonisti.



**Dritto e rovescio**  
**RETE 4**, 21.20  
Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



**Terra Amara**  
**CANALE 5**, 21.20  
Cetin piange sulla tomba dell'amata Gulden e sembra non riuscire a dare più un senso alla propria vita. Intanto Uzum si sta riprendendo dall'incidente e Hakan va a trovarla portando un regalo.

# FISIOTERAPIA ORTOPEDICA E SPORTIVA

Via Silvio Pellico 8 TRIESTE  
info: 370 530  
www.istitutofisioterapicomagri.it

| RAI 1                                              | Rai 1 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                           |       |
| 6.30 TG1 Attualità                                 |       |
| 6.35 Tgunomattina Attualità                        |       |
| 8.00 TG1 Attualità                                 |       |
| 8.35 UnoMattina Attualità                          |       |
| 9.50 Storie italiane Attualità                     |       |
| 11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle               |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                       |       |
| 14.05 La volta buona Attualità                     |       |
| 16.00 Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap |       |
| 16.55 TG1 Attualità                                |       |
| 17.05 La vita in diretta Att.                      |       |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                         |       |
| 20.00 TG1 Attualità                                |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                      |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                       |       |
| 21.30 Doc - Nelle tue mani (1ª Tv) Serie Tv        |       |
| 23.35 Porta a Porta Attualità                      |       |
| 23.55 Tg 1 Sera Attualità                          |       |
| 1.20 Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo |       |
| 2.15 Sottovoce Attualità                           |       |
| 2.50 RaiNews24 Attualità                           |       |

| RAI 2                                              | Rai 2 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 6.00 Piloti Serie Tv                               |       |
| 6.10 La grande vallata Serie Tv                    |       |
| 7.00 Mattin Show - Aspettando Viva Rai2! Attualità |       |
| 7.15 Viva Rai2! Spettacolo                         |       |
| 8.00 ...E viva il Video Box Spett.                 |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                                |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                     |       |
| 10.00 Tg2 Italia Europa Att.                       |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                           |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                    |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                       |       |
| 13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è Attualità       |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.                       |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                             |       |
| 15.25 BellaMà Spettacolo                           |       |
| 17.00 Radio2 Happy Family Spettacolo               |       |
| 18.15 Tg 2 Attualità                               |       |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità                      |       |
| 19.00 Sentele Serie Tv                             |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                         |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                           |       |
| 21.20 Anna Film Azione ('19)                       |       |
| 23.25 Appresso alla musica Spettacolo              |       |

| RAI 3                                                                                | Rai 3 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                                                                 |       |
| 9.45 ReStart Attualità                                                               |       |
| 10.40 Elisir Attualità                                                               |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                                  |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità                                                       |       |
| 12.45 Quante storie Attualità                                                        |       |
| 13.15 Passato e Presente Documentari                                                 |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                                                           |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                                                  |       |
| 14.50 Leonardo Attualità                                                             |       |
| 15.00 In diretta "Question Time"                                                     |       |
| 16.20 Concerto-evento per i due anni dallo scoppio della guerra in Ucraina Attualità |       |
| 17.45 Geo Documentari                                                                |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                                  |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                                                           |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                                 |       |
| 20.20 Caro Marziano Attualità                                                        |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità                                                |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                                                          |       |
| 21.20 Splendida Cornice Att.                                                         |       |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità                                                    |       |

| RETE 4                                                           |  |
|------------------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Il mammo Serie Tv                                           |  |
| 6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità                          |  |
| 6.45 Prima di Domani Att.                                        |  |
| 7.40 Detective in corsia Serie Tv                                |  |
| 8.45 Detective Monk Serie Tv                                     |  |
| 9.55 A-Team Serie Tv                                             |  |
| 10.55 Carabinieri Fiction                                        |  |
| 11.50 Grande Fratello Spett.                                     |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Att.                                      |  |
| 12.25 Il Segreto Telenovela                                      |  |
| 12.55 La signorina in giallo Serie Tv                            |  |
| 13.55 Grande Fratello Spettacolo                                 |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Attualità                            |  |
| 15.30 Diario Del Giorno Att.                                     |  |
| 16.25 Il pilota razzo e la bella siberiana Film Drammatico ('57) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                                      |  |
| 19.40 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                              |  |
| 20.30 Prima di Domani Att.                                       |  |
| 21.20 Dritto e rovescio Att.                                     |  |
| 0.55 Buone notizie Film Drammatico ('79)                         |  |

| CANALE 5                                                      |  |
|---------------------------------------------------------------|--|
| 7.55 Traffico Attualità                                       |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                                  |  |
| 8.45 Mattino Cinque News Attualità                            |  |
| 10.55 Grande Fratello Spett.                                  |  |
| 11.00 Forum Attualità                                         |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                                           |  |
| 13.40 Grande Fratello Spett.                                  |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap                                  |  |
| 14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv                            |  |
| 14.45 Uomini e donne Spett.                                   |  |
| 16.10 Amici di Maria Spett.                                   |  |
| 16.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela                          |  |
| 16.55 Pomeriggio Cinque Attualità                             |  |
| 18.45 Avanti un altro! Spett.                                 |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.                                   |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                                           |  |
| 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo |  |
| 21.20 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv                            |  |
| 23.55 X-Style Attualità                                       |  |
| 0.30 Tg5 Notte Attualità                                      |  |

| ITALIA 1                                   |  |
|--------------------------------------------|--|
| 6.50 Memole Dolce Memole Cartoni Animati   |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                |  |
| 7.30 Pollyanna Cartoni Animati             |  |
| 8.00 Georgie Cartoni Animati               |  |
| 8.30 Chicago Fire Serie Tv                 |  |
| 10.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |  |
| 11.15 Chicago P.D. Serie Tv                |  |
| 12.15 Grande Fratello Spett.               |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità              |  |
| 13.00 Grande Fratello Spett.               |  |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità             |  |
| 14.05 The Simpson Cartoni                  |  |
| 15.30 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv        |  |
| 17.20 The mentalist Serie Tv               |  |
| 18.15 Grande Fratello Spett.               |  |
| 18.20 Studio Aperto Attualità              |  |
| 19.00 Studio Aperto Mag Att.               |  |
| 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv                |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                    |  |
| 21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità |  |
| 1.00 Gioco Sporco Doc.                     |  |
| 1.55 The Goldbergs Serie Tv                |  |

| LA 7                                              |  |
|---------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |  |
| 7.00 Omnibus news Attualità                       |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                             |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                      |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità                |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                       |  |
| 11.00 L'Aria che Tira Attualità                   |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                            |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità                        |  |
| 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari |  |
| 18.55 Padre Brown Serie Tv                        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                            |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                      |  |
| 21.15 Piazza Pulita Attualità                     |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità                             |  |
| 1.10 Otto e mezzo Attualità                       |  |
| 1.50 ArtBox Documentari                           |  |
| 2.30 L'Aria che Tira Attualità                    |  |
| 4.35 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità  |  |

| TV8                                                        |      |
|------------------------------------------------------------|------|
| 14.00 Ossessione materna Film Thriller ('18)               |      |
| 15.45 Una serata speciale Film Commedia ('13)              |      |
| 17.30 Il filo dell'amore Film Commedia ('21)               |      |
| 19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle         |      |
| 20.30 Ga g. Calcio                                         |      |
| 21.00 Roma - Feyenoord Calcio                              |      |
| 23.00 Ga g. Calcio                                         |      |
| 24.00 Terzo Tempo Europa Calcio                            |      |
| NOVE                                                       | NOVE |
| 16.00 Storie criminali Doc.                                |      |
| 17.40 Little Big Italy Lifestyle                           |      |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo         |      |
| 20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo |      |
| 21.25 Only Fun - Comico Show (1ª Tv) Spett.                |      |
| 23.35 Che tempo che fa Il tavolo Attualità                 |      |

| 20                                          | 20 |
|---------------------------------------------|----|
| 14.05 New Amsterdam Serie Tv                |    |
| 15.50 Dr. House - Medical division Serie Tv |    |
| 17.35 Arrow Serie Tv                        |    |
| 19.15 Young Sheldon Serie Tv                |    |
| 20.05 The Big Bang Theory Serie Tv          |    |
| 21.05 The Kingdom Film Thriller ('07)       |    |
| 23.30 Nave fantasma Film Horror ('02)       |    |
| 1.20 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv      |    |

| RAI 4                                                                           | Rai 4 |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 14.15 Alex Rider Serie Tv                                                       |       |
| 15.45 Delitti in Paradiso Serie Tv                                              |       |
| 16.50 Private Eyes Serie Tv                                                     |       |
| 17.35 Hudson & Rex Serie Tv                                                     |       |
| 19.05 Senza traccia Serie Tv                                                    |       |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                                                   |       |
| 21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv                                                    |       |
| 22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv                                                    |       |
| 23.35 Midnight in the Switchgrass - Caccia al serial killer Film Thriller ('21) |       |
| 1.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità                                     |       |

| IRIS                                                      | IRIS |
|-----------------------------------------------------------|------|
| 12.15 Conan il distruttore Film Avventura ('84)           |      |
| 14.25 Tre uomini in fuga Film Comico ('66)                |      |
| 16.55 Debito di sangue Film Thriller ('02)                |      |
| 19.15 CHiPs Serie Tv                                      |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                        |      |
| 21.00 58 minuti per morire - Die Harder Film Azione ('90) |      |
| 23.35 L'Anno Del Dragone Film Giallo ('85)                |      |

| RAI 5                                                     | Rai 5 |
|-----------------------------------------------------------|-------|
| 17.45 Concerto Pappano - Ganassi Spettacolo               |       |
| 18.35 Rai 5 Classic Spettacolo                            |       |
| 19.25 Art Night Documentari                               |       |
| 20.20 The Sense Of Beauty Documentari                     |       |
| 21.15 Claudio Abbado, artista di progetto Spettacolo      |       |
| 21.45 Le Nove Sinfonie Di Beethoven - N1 E N5 Spettacolo  |       |
| 22.50 Paul Butterfield - Suonare con il cuore Documentari |       |

| RAI MOVIE                                                 | Rai |
|-----------------------------------------------------------|-----|
| 12.25 Ercole contro Roma Film Avventura ('64)             |     |
| 14.00 L'assoluzione Film Thriller ('81)                   |     |
| 15.50 Piedone l'Africano Film Avventura ('78)             |     |
| 17.50 Lo credevano uno stinco di santo Film Western ('72) |     |
| 19.25 Vita, cuore, battito Film Commedia ('16)            |     |
| 21.10 Fire Squad - Incubo di fuoco Film Azione ('17)      |     |
| 23.30 Codice Genesi Film Drammatico ('10)                 |     |

| RAI PREMIUM                                        | Rai |
|----------------------------------------------------|-----|
| 14.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità       |     |
| 14.05 Una famiglia in giallo Serie Tv              |     |
| 15.50 Un ciclone in convento Serie Tv              |     |
| 17.40 Provaci ancora Prof! Fiction                 |     |
| 19.20 Don Matteo Fiction                           |     |
| 21.20 Tale e quale Sanremo Spettacolo              |     |
| 24.00 Tra le onde delle Hawaii Film Commedia ('22) |     |
| 1.30 Storie italiane Attualità                     |     |

| CIELO                                                         | 26 |
|---------------------------------------------------------------|----|
| 15.00 MasterChef Italia 6 Spettacolo                          |    |
| 16.15 Piccole case per vivere in grande Spettacolo            |    |
| 16.45 Cucine da incubo Italia Spettacolo                      |    |
| 18.00 Ottavi Ritorno Calcio                                   |    |
| 18.45 Tolosa - Benfica Calcio                                 |    |
| 20.45 Affari di famiglia Spett.                               |    |
| 21.15 Kickboxer - La vendetta del guerriero Film Azione ('16) |    |
| 23.15 Gola profondissima Documentari                          |    |

| TWENTYSEVEN                                      | 27 |
|--------------------------------------------------|----|
| 14.00 La signora del West Serie Tv               |    |
| 16.00 La casa nella prateria Serie Tv            |    |
| 19.00 La signora del West Serie Tv               |    |
| 21.10 The Mask - Da zero a mito Film Comm. ('94) |    |
| 23.10 La famiglia Addams 2 Film Commedia ('93)   |    |
| 1.05 Detective in corsia Serie Tv                |    |
| 2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari |    |

| TV2000                                      | 28 |
|---------------------------------------------|----|
| 16.00 Esmeralda Telenovela                  |    |
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità |    |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità          |    |
| 18.30 TG 2000 Attualità                     |    |
| 19.00 Santa Messa Attualità                 |    |
| 19.30 In Cammino Attualità                  |    |
| 20.00 Santo Rosario Attualità               |    |
| 20.30 TG 2000 Attualità                     |    |
| 20.55 Aquile randagie Film Storico ('19)    |    |
| 22.40 Caro Montini Documentari              |    |

| LA7 D                                                   | 29 |
|---------------------------------------------------------|----|
| 14.35 Grey's Anatomy Serie Tv                           |    |
| 15.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv |    |
| 18.10 Tg La7 Attualità                                  |    |
| 18.15 Grey's Anatomy Serie Tv                           |    |
| 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle                      |    |
| 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                 |    |
| 21.30 Copycat - Omicidi in serie Film Thriller ('95)    |    |
| 23.35 One Day Film Drammatico ('11)                     |    |

| LA 5                               | 30 |
|------------------------------------|----|
| 14.20 Una mamma per amica Serie Tv |    |
| 16.30 I Cesaroni Fiction           |    |
| 18.50 Grande Fratello Spettacolo   |    |
| 19.15 Amici di Maria Spettacolo    |    |
| 19.45 Uomini e donne Spettacolo    |    |
| 21.10 Grande Fratello Spettacolo   |    |
| 1.30 Grande Fratello Spettacolo    |    |
| 2.00 I Cesaroni Fiction            |    |

| REAL TIME                                                  | 31 |
|------------------------------------------------------------|----|
| 12.50 Casa a prima vista Spett.                            |    |
| 15.00 Abito da sposa cercasi Puglia Spettacolo             |    |
| 16.45 Abito da sposa cercasi Documentari                   |    |
| 19.25 Casa a prima vista Spett.                            |    |
| 20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo                |    |
| 21.30 Il curioso caso di Natalia Grace (1ª Tv) Documentari |    |
| 22.25 Il curioso caso di Natalia Grace (1ª Tv) Documentari |    |

| GIALLO                                    | 38 |
|-------------------------------------------|----|
| 10.50 L'ispettore Barnaby Serie Tv        |    |
| 12.50 Tandem Serie Tv                     |    |
| 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv |    |
| 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv        |    |
| 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv         |    |
| 23.10 Grantchester Serie Tv               |    |
| 1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv         |    |
| 3.10 Murder Comes to Town Serie Tv        |    |

| TOP CRIME                                                     | 39 |
|---------------------------------------------------------------|----|
| 15.50 Hamburg distretto 21 Serie Tv                           |    |
| 17.35 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv                  |    |
| 19.25 The Closer Serie Tv                                     |    |
| 21.10 Colombo Serie Tv                                        |    |
| 23.00 66-5 - Roxane Bauer Avvocata Penalista (1ª Tv) Serie Tv |    |
| 23.50 66-5 - Roxane Bauer Avvocata Penalista (1ª Tv) Serie Tv |    |
| 0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv                     |    |

| DMAX                                                     | 52 |
|----------------------------------------------------------|----|
| 14.00 A caccia di tesori Lif. Spettacolo                 |    |
| 15.50 Una famiglia fuori dal mondo Documentari           |    |
| 17.40 La febbre dell'oro Documentari                     |    |
| 19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo                 |    |
| 21.25 I pionieri dell'oro (1ª Tv) Documentari            |    |
| 23.15 I pionieri dell'oro Documentari                    |    |
| 1.05 Bodycam - Agenti in prima linea (1ª Tv) Documentari |    |

**RADIO RAI PER IL FVG**  
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Anziani... anzi no! Il tram di Opicina; 11.55 Né stato né mercato: Le risposte della Caritas a chi chiede aiuto. "Il piccolo seme" organizzato dal circolo Acli di San Giovanni a Trieste; 12.30 Gr FVG; 13.29 Nel nostro tempo: "Donne de Claricini Dornpacher dal Quattrocento al Novecento" di AA.VV. Il fondo archivistico della Croce Rossa; 14.10 Riverberi: Riverberi Live: Paolo Forte. Il programma di San Vito Jazz 2024; Illustriamo "Fronte dell'Aria. Cronache di giornalisti della Regia Aeronautica 1940-1943" di V. Grienti e il numero di febbraio de "La Nuova Voce Giuliana"; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG.  
**Programmi per gli italiani in Istria**  
15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfiamenti: Illustriamo "Fronte dell'Aria. Cronache di giornalisti della Regia Aeronautica 1940-1943" di V. Grienti e il numero di febbraio de "La Nuova Voce Giuliana".  
**Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.**  
6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00 GR Mattino; 7.20 Calendarietto; 7.30 Fiaba del mattino; Buongiorno; 8.00 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno; 10.00 Notiziario; Music magazine; 11.00 STUDIO D; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.25 Da vicino; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Gorizia e dintorni; 15.00 #Bumerang; 17.00 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Drago Jančar: IL CHIARORE DAL NORD - 29. pt; 18.00 Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

| RADIO 1                                                                 | DEEJAY                   |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 20.45 Recupero 21a giornata di Campionato Serie A: Torino - Lazio       | 15.00 Summer Camp        |
| 21.00 Europa League: Roma - Feyenoord                                   | 17.00 Pimocchio          |
| 23.05 Il mix delle 23                                                   | 19.00 Andy e Mike        |
|                                                                         | 20.00 Gazzology          |
|                                                                         | 21.00 Say Waaad?         |
|                                                                         | 22.30 Il Terzo Incomodo  |
| RADIO 2                                                                 | CAPITAL                  |
| 17.00 Radio2 Happy Family                                               | 12.00 Il mezzogiornale   |
| 18.00 Caterpillar                                                       | 14.00 Capital Records    |
| 20.00 Ti Sento                                                          | 18.00 Tg Zero            |
| 21.00 Back2Back                                                         | 20.00 Vibe               |
| 22.00 Soggetti Smarriti                                                 | 22.00 B-Side             |
| 23.00 Sogni di gloria                                                   | 24.00 Extra              |
| RADIO 3                                                                 | M20                      |
| 19.50 Tre soldi                                                         | 12.00 Davide Rizzi       |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama                                           | 14.00 Ilario             |
| 20.30 Il Cartellone: in diretta Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai | 17.00 Albertino Everyday |
| 23.00 Il Teatro di Radio3                                               | 19.00 Andrea Mattei      |
|                                                                         | 21.00 Marlen             |
|                                                                         | 23.00 One Two One Two    |

| SKY-PREMIUM                                                             |                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                              |                                                              |
| 17.00 Mission: Impossible 2 Film Sky Cinema Collection                  | 19.10 1921 - Il mistero di Rookford Film Sky Cinema Suspense |
| 17.15 Il padre della sposa - Matrimonio a Miami Film Sky Cinema Romance | 19.15 Grace di Monaco Film Sky Cinema Romance                |
| 17.20 Firewall - Accesso negato Film Sky Cinema Suspense                | 19.30 Sole a catinelle Film Sky Cinema Comedy                |
| 17.45 Sono solo fantasmi Film Sky Cinema Comedy                         | 19.30 Emoji - Accendi le emozioni Film Sky Cinema Family     |
| 17.50 Il miglio verde Film Sky Cinema Drama                             | 21.00 Un weekend da bamboccioni Film Sky Cinema Comedy       |
| 18.50 13 Hours: The Secret Soldiers Of Benghazi Film Sky Cinema Uno     | 21.00 Morrison Film Sky Cinema Drama                         |
| 18.55 Mad Max: Fury Road Film Sky Cinema Action                         | 21.00 Dolcissime Film Sky Cinema Family                      |
| 19.05 Mission: Impossible III Film Sky Cinema Collection                | 21.00 Beata te Film Sky Cinema Romance                       |
| 19.10 Resistance Film Sky Cinema Due                                    |                                                              |

| TV LOCALI                            |                                                    |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------|
| CAPODISTRIA                          |                                                    |
| 06.00 INFOCANALE                     | 06.00 TRIESTE IN DIRETTA                           |
| 14.00 TV TRANSFRONTALIERA TGR F.V.G. | 07.00 SVEGLIA TRIESTE                              |
| 14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE             | 10.00 GINNASTICA DOLCE                             |
| 14.25 K2 COLLEZIONE                  | 10.20 GINNASTICA ZUMBA                             |
| 14.50 QUARTA DI COPERTINA            | 10.40 TG MONTECITORIO                              |
| 15.20 MEDITERRANEO                   | 11.50 GINNASTICA PILATES                           |
| 15.50 ALPE ADRIA                     | 12.10 TELEQUATTRO STORY                            |
| 16.20 WEBOLUTION                     | 12.35 COOK ACADEMY                                 |
| 16.50 EST-OVEST                      | 13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO                 |
| 17.10 GRAZIE DOTTORE                 | 13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20                      |
| 17.25 PETRARCA                       | 13.50 SVEGLIA TRIESTE I - il meglio                |
| 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA    | 17.15 RICETTE ITALIANE PER TUTTO L'ANNO            |
| 18.35 VREME                          | 17.30 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R                |
| 18.40 PRIMORSKA KRONIKA              | 18.00 TRIESTE IN DIRETTA                           |
| 19.00 TUTTOGGI I edizione            | 19.00 FEDE PERCHÉ NO                               |
| 19.25 TG SPORT                       | 19.10 IL ROSSETTI - La stagione teatrale 2023/2024 |
| 19.30 ITINERARI COLLEZIONE           | 19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30                      |
| 20.00 L'UNIVERSO E ... ESPLORAZIONE  | 20.05 TG POST - SERA - Live                        |
| 20.25 BELLITALIA                     | 20.30 IL NOTIZIARIO - R                            |
| 21.15 ARTEVISIONE MAGAZINE           | 21.05 RING                                         |
| 21.55 4 CHIACCHIERE CON...           | 23.00 IL NOTIZIARIO - R                            |
| 22.10 VIDEOMOTORI                    | 23.30 TG POST SERA - R                             |
|                                      | 00.00 TRIESTE IN DIRETTA                           |

**STUDIOPIU LCN 80**

**04.00** Dai 60 ai 2000

**06.00** Buona Giornata con Ugo Palmisano

**07.00** Andrea Catavolo Show

**09.00** Morning fever con Walter Massa

**12.00** Ospiti a pranzo con LaSill.k

**14.00** I FEEL GOOD con Miki Garzilli

**17.00** S+ For you

**18.00** STARGATE – Viaggio nella musica con i dj d'Italia

**19.00** 19.05 "Il Tameis"

**19.30** "L'ort cence velens"

**19.55** "Giacarade cun.."

**21.00** POLITICA IERI & OGGI – Promesse e fatti del passato e di oggi. Talk conduce Pierpaolo Lupieri

**23.00** ENJOY TELEVISION – Le feste da tutto il mondo

**00.00** Vivila notte con S+

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



| TEMPERATURE IN REGIONE |      |      |         |         | a cura di<br>Arpa Fvg - Osmer |  |
|------------------------|------|------|---------|---------|-------------------------------|--|
| CITTÀ                  | MIN  | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |                               |  |
| Trieste                | 10,3 | 13,2 | 67%     | 24 km/h |                               |  |
| Monfalcone             | 6,0  | 16,0 | 61%     | 19 km/h |                               |  |
| Gorizia                | 4,2  | 16,7 | 51%     | 25 km/h |                               |  |
| Udine                  | 3,3  | 15,5 | 45%     | 17 km/h |                               |  |
| Grado                  | 7,0  | 14,0 | 68%     | 18 km/h |                               |  |
| Cervignano             | 6,0  | 15,0 | 59%     | 22 km/h |                               |  |
| Pordenone              | 3,7  | 15,8 | 45%     | 18 km/h |                               |  |
| Tarvisio               | -3,3 | 12,1 | 39%     | 31 km/h |                               |  |
| Lignano                | 8,4  | 14,3 | 82%     | 23 km/h |                               |  |
| Gemona                 | 3,0  | 10,0 | 47%     | 37 km/h |                               |  |
| Tolmezzo               | -1,1 | 13,2 | 50%     | 26 km/h |                               |  |
| Forni di Sopra         | -0,7 | 10,4 | 52%     | 29 km/h |                               |  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | calmo | 10,0  | 0,01 m       |
| Monfalcone | calmo | 10,3  | 0,02 m       |
| Grado      | calmo | 11,4  | 0,02 m       |
| Lignano    | calmo | 11,5  | 0,03 m       |

| EUROPA    |     |     |            |     |     |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|
| CITTÀ     | MIN | MAX | CITTÀ      | MIN | MAX |
| Amsterdam | 8   | 10  | Copenaghen | 6   | 8   |
| Atene     | 8   | 14  | Ginevra    | 4   | 12  |
| Belgrado  | 7   | 12  | Lisbona    | 12  | 21  |
| Berlino   | 7   | 10  | Londra     | 9   | 11  |
| Bruxelles | 6   | 11  | Lubiana    | 5   | 13  |
| Budapest  | 6   | 9   | Madrid     | 9   | 17  |

| ITALIA      |     |     |  |
|-------------|-----|-----|--|
| CITTÀ       | MIN | MAX |  |
| Aosta       | 2   | 11  |  |
| Bari        | 6   | 14  |  |
| Bologna     | 8   | 16  |  |
| Bolzano     | -6  | 19  |  |
| Cagliari    | 7   | 19  |  |
| Firenze     | 6   | 17  |  |
| Genova      | 13  | 16  |  |
| L'Aquila    | -1  | 12  |  |
| Milano      | 8   | 15  |  |
| Napoli      | 5   | 17  |  |
| Palermo     | 8   | 15  |  |
| R. Calabria | 10  | 17  |  |
| Roma        | 3   | 18  |  |
| Torino      | 4   | 14  |  |
| Venezia     | 6   | 13  |  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Rovesci sulla Liguria, piogge intermittenti tra alte pianure e Prealpi, in intensificazione la sera. Più asciutto in Emilia Romagna.  
**Centro:** Nuvoloso sull'alta Toscana con qualche isolato piovasco; addensamenti sparsi sul Lazio.  
**Sud:** Stabile ma con nubi alte e trasformi di passaggio.  
**DOMANI**  
**Nord:** Instabile con piogge e rovesci a tratti anche intensi; fenomeni in attenuazione da ovest con ampie schiarite. Neve dai 1000m.  
**Centro:** Piogge e rovesci in intensificazione su regioni tirreniche e Umbria, in estensione serale ai settori adriatici. Neve dai 1300m.  
**Sud:** Qualche pioggia in arrivo in giornata su Isole Maggiori e Campania.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  |    | 7  | 8  | 9  | 10 |
| 11 |    |    |    |    |    |    | 12 |    |    |    |
| 13 |    |    |    |    |    | 14 |    |    |    |    |
| 15 |    |    |    |    | 16 |    |    |    |    |    |
| 17 |    |    |    | 18 |    |    |    |    |    |    |
| 19 |    |    | 20 |    |    |    |    |    | 21 |    |
|    |    | 22 |    |    |    |    |    | 23 |    |    |
|    | 24 |    |    |    |    |    | 25 |    |    |    |
| 26 |    |    |    |    |    |    | 27 |    |    |    |
| 28 |    |    |    |    |    | 29 |    |    |    |    |
| 30 |    |    |    |    | 31 |    |    |    |    |    |
| 32 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |

**ORIZZONTALI:** **1** Vi si trova Charlotte Amalie, la capitale delle Isole Vergini americane - **11** Si alternano con le partenze - **12** Animale simile al bardotto - **13** Una corda vegetale - **14** Città algerina - **15** Con "the Groove" nel titolo di una hit di Madonna - **16** Si può passare a teatro - **17** Importa all'egoista latino - **18** Un anagramma di carote - **19** Rappresentativo... ma solo in parte - **20** La capitale del Ruanda - **22** Il Pavese della letteratura - **23** L'Utrillo pittore (iniz.) - **24** Lo è il suono della "enne" - **25** Il West di Bufalo Bill - **26** Antica misura russa - **27** Lo sono diciotto numeri alla roulette - **28** Snello e scattante - **29** Altro nome del lago di Como - **30** Cercano di farla l'elettricista e l'investigatore - **31** Fiume che affluisce nel Brenta - **32** Si può fare dicendo "Orsù!".  
**VERTICALI:** **1** Ha un coperchietto bucherellato - **2** Pesce che si mangia affumicato - **3** Molto arrabbiato - **4** Il cantante D'Angelo - **5** Imposta per i consumatori francesi (sigla) - **6** A te - **7** Relativo a un osso del braccio - **8** Variati - **9** Soffio - **10** Un mobile del soggiorno - **14** Un verbo per chi ha a che fare con rette - **16** Con essa si ottiene un pane scuro - **18** Le procurano i comici - **20** Le gemelle che cantavano *Da-da-um-pa* - **21** La parte commestibile dell'asparago - **22** Può essere sporgente - **23** La mamma di Richie Cunningham in *Happy days* - **24** Titolo dell'imperatore etiopico - **25** Immobile, saldo - **26** L'estremo saluto latino - **27** Dei loro probabilmente discuterebbero Pinnocchio e Cirano - **29** Nomignolo della Taylor - **31** Simbolo del calcio.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



La giornata comincerà con un contrattacco al quale non dovete dare troppa importanza. Gli avvenimenti che seguiranno vi aiuteranno a dimenticarlo. Calma.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Vi fiderete ciecamente del consiglio di chi amate riguardo un problema professionale. Non spaventatevi per alcune responsabilità in arrivo: ve la caverete benissimo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



La persona amata si dedicherà completamente a voi coprendovi di attenzioni e di premure che vi riempiranno il cuore di felicità. In serata farete fatica a prendere sonno.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un incontro. Tenete sotto controllo la salute. Un po' di svago in serata.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori e che vi appare falsa.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Con l'odierna posizione degli astri vi muoverete assai meglio. Datevi da fare con più fiducia, con un atteggiamento più sicuro. Liberatevi di certi preconcetti.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Riflettete a lungo e fare appello a tutta la vostra razionalità prima di intraprendere una nuova strada professionale, lasciando quella vecchia. Alti e bassi in amore.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Siate pazienti e comprensivi e riuscirete a salvare almeno in parte il buon andamento della giornata. Un breve viaggio vi farebbe un gran bene. Prudenza nei colloqui.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Parte della giornata dovreste dedicarla alla soluzione di un problema familiare che vi rende agitati ed impazienti. In serata vi sentirete stanchi, ma soddisfatti di voi stessi.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Positivi i contatti. Maggiore ottimismo

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Un po' di influenza e di raffreddore vi costringeranno a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. Verrete coccolati e curati dalla persona amata.



# FREDDO CANE?

## VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE

# RIELLO VIESMANN

# VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser;

Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità  
A. Manzoni&C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 21 febbraio è stata di 13.101 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC

Abbonamenti

c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.

Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1  
31015 Conegliano (TV)

Presidente  
Enrico Marchi

Amministratore Delegato  
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

overpost.org

# Premi da batticuore



# Adesso scegliTÙ

APP  DESPAR TRIBÙ

La nuova collezione digitale fino al 31 luglio 2024

**Bistecchiera**  
28 cm



 8 bollini =  
8.000 punti  
+16.90€

 GRATIS  
15 bollini =  
15.000 punti

**Tritatutto**  
Food Chopper

**KitchenAid**



 25 bollini =  
25.000 punti  
+39.90€

**Bollitore elettrico**  
S M E G



 30 bollini =  
30.000 punti  
+69.90€

**Asciugacapelli professionale**  
Ceramic & Keratin

BELLISSIMA ITALIA



 20 bollini =  
20.000 punti  
+29.90€

Salvo errori tipografici

## Raccolta bollini digitale

Scarica o aggiorna l'App Despar Tribù

Inquadra il QrCode, scarica l'app e scopri i premi del nuovo catalogo digitale!

Iniziativa valida solo nei punti vendita aderenti. Info e regolamento su [despar.it](https://despar.it)



DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



Il valore della scelta

overpost.biz